



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 24 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 73

Rettifiche	» 73
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 20
Capitale sociale L. 128.805.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 303317
Codice fiscale n. 05993420156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 11 in Milano, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale, oggetto, per l'esercizio di boutiques e negozi e in generale per la vendita di articoli anche in abbigliamento;

2. Modifica dell'art. 21 dello Statuto sociale, riunioni del Consiglio di amministrazione, per meglio specificare la possibilità di tenere le riunioni anche all'estero e per video o tele-conferenza;

3. Modifica dell'art. 27 dello Statuto sociale, firma e rappresentanza sociale, per esplicitare il potere di rappresentare la società alle assemblee delle società partecipate.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano, piazza della Repubblica n. 20, o presso una qualsiasi delle sedi, filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Milano, 15 ottobre 1997

Il presidente: Roeland H. Vos.

A-1245 (A pagamento):

GOLDMAN SACHS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, Passaggio Centrale n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 100.000.000.000
 Sottoscritto e versato L. 37.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 320141
 Partita I.V.A. n. 10492240154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Passaggio Centrale n. 2, per il giorno 17 novembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, per il giorno 18 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punto 2) del Codice civile per quanto attiene alla nomina degli amministratori, ovvero alla ridefinizione del loro numero;
2. Proposta di distribuzione di utili agli azionisti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Eldo Menchinella

M-8343 (A pagamento).

MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Appartenente al gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale L. 9.950.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 244285, Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 07760220157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione della riserva costituita da utili accantonati da esercizi precedenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Stella

M-8335 (A pagamento).

INTERNATIONAL MODEL MANAGEMENT - S.p.a.

Milano, largo Donegani n. 2
 Capitale sociale L.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano 352284
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11434150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 15 in Milano, via Tunisia n. 24, presso lo studio del notaio Daniela De Simone in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni componenti Collegio sindacale, nomina nuovo organo di controllo;

Istituzione di unità locale.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale;

Azioni depositate a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Marino Cerrato

M-8314 (A pagamento).

DISTRIBORG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Litta Modigliani n. 27
 Capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano 149-47422

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il 12 novembre 1997 alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Segrate via Modigliani n. 27 in prima convocazione ed il 13 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pelen Regis Claude Marie

M-8318 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

Sede in Milano, via Meravigli n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 306902

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 21 novembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, limitatamente alla determinazione di compensi ad amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Varini

M-8324 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

*Appartenente al gruppo Deutsche Bank
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 212792 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la Sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 11.45 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione della riserva costituita da utili accantonati da esercizi precedenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Stella

M-8336 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK FACTORING
Società per Azioni**

*Appartenente al «Gruppo Deutsche Bank»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede Sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 277.468 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserva costituita da utili accantonati in esercizi precedenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Stella

M-8339 (A pagamento).

WALDEN - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Poma n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Capitale versato L. 60.708.822

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 346032

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 17, presso lo studio del notaio Giuseppe Gallizia in piazza Caduti n. 3 in S. Angelo Lodigiano con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Spostamento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/2000 previa determinazione del compenso dei sindaci effettivi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 21 novembre, stesso luogo stessa ora.

L'amministratore unico: dott. Roberto Quadrio.

M-8341 (A pagamento).

GOLDMAN SACHS - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, Passaggio Centrale n. 2

Capitale sociale deliberato L. 100.000.000.000

Sottoscritto e versato L. 37.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 320141

Partita I.V.A. n. 10492240154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Passaggio Centrale n. 2, per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 14,30, in prima convocazione e, per il giorno 1° dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche allo statuto sociale: cancellazione degli articoli 8, 9 e 10 (capitale sociale, azioni) e modifica degli articoli 18 (assemblea) e 30 (scioglimento e liquidazione) conseguente remunerazione degli articoli dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Eldo Menchinella

M-8342 (A pagamento).

EMONS IMPEX ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele, via Buozzi n. 7/9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 141360, R.E.A. n. 0794332
Codice fiscale n. 00891340150

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Guidi Alberto in Milano, via Borgonuovo n. 4, in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1997 ad ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Distribuzione dividendi.

Azioni da depositare presso l'Istituto S. Paolo Agenzia di Locate Triulzi e/o presso Commerzbank di Colonia (Germania) o presso le casse sociali a sensi di legge.

Un amministratore: Adriano Negri.

M-8346 (A pagamento).

PRAGES - S.p.a.**Pragelato Gestioni Sportive**

Sede in Pragelato, via Wembach Hann
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Torino n. 3238
Codice fiscale n. 04946700012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pinerolo (Torino), via Virginio n. 52, per martedì 18 novembre 1997, alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per venerdì 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio: Mauro Blanc.

T-2214 (A pagamento).

PENSOTTI - S.p.a.

Sede legale in Legnano (MI), via Firenze n. 48
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al n. 302976 registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 00881930242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 16, presso lo studio del dott. Enrico Pojaghi in Milano, via Mauro Macchi n. 26, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Roberto Scalfi.

M-8349 (A pagamento).

PARÀ - S.p.a.

Pontirolo, via F. Radaelli n. 56
Capitale sociale L. 6.600.000.000
Partita I.V.A. n. 00229890165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Sovico, viale Monza n. 1, in prima convocazione il giorno 29 novembre 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno martedì 2 dicembre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1997, nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Parravicini

C-29327 (A pagamento).

COOGESTIONI - S.p.a.**Gestioni Mobiliari per la Cooperazione**

Gruppo Bancario ICCREA

Sede in Milano, via Caradosso n. 18
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 234283/6287/33

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società Coogestioni - Gestioni Mobiliari per la Cooperazione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 17 dicembre 1997, ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione ed approvazione del regolamento del fondo «Aureo E.M.U.»;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 14 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

M-8352 (A pagamento).

CELINT 2000 - S.p.a.

Sede in Chatillon (AO), Rue de la Gare. 41
Capitale sociale L. 1.351.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Chatillon (Aosta), Rue de la Gare n. 41, il 12 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il 13 novembre 1997 alle ore 14 e stesso luogo, in seconda convocazione, il 12 novembre 1997 alle ore 14,00, in prima convocazione, ed occorrendo il 13 novembre 1997 alle ore 15,30 e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, revoca dei poteri precedenti e conferimento dei nuovi poteri;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Morezzi.

T-2212 (A pagamento).

LIRI - S.p.a.

Sede in Nichelino, Strada Vernea n. 2
Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
del Tribunale di Torino al n. 762/55
REA n. 267484 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 00520250010

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Rostagno - Colombo in Torino, corso Re Umberto n. 6, per il giorno 12 novembre 1997, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera aumento capitale sociale a seguito estinzione anticipata prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 2.500.000.000; delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Nichelino, 15 ottobre 1997

Il vice presidente: ing. Teresio Giuseppe Clari.

T-2216 (A pagamento).

**CHIND - S.p.a.
Chivasso Industria**

Chivasso, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5
Tel. 011/812.67.30 - Fax 011/817.81.23

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Chind S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 11,30 in Chivasso presso il Municipio, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 5 ed in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11,30 stessa sede, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulla prima fase di attività della società;
2. Determinazioni ai sensi del terzo comma dell'art. 12 dello statuto della società relativo alla nomina di un membro del Consiglio di amministrazione da parte della regione Piemonte;
3. Autorizzazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile;
4. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, al presidente e all'amministratore delegato.

p. Chind S.p.a.

Il presidente: dott. Pietro Verzeletti.

T-2217 (A pagamento).

SERVIZI CENTRALIZZATI SECETI - S.p.a.

Sede in Milano, via Zurigo n. 3
Capitale sociale L. 10.125.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155497

Gli azionisti della società per azioni Servizi Centralizzati Seceti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Europa n. 18, presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane per il giorno 19 novembre 1997 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 8, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 e approvazione del nuovo testo di Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale oppure presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a., direzione generale di Milano, corso Europa n. 18.

Milano, 23 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michele Stacca

A-1246 (A pagamento).

STAMPIQUATTRO - S.p.a.

Sede sociale in Melfi (Potenza), zona industriale San Nicola

Capitale sociale interamente versato L. 7.300.000.000

Registro imprese del Tribunale di Melfi n. 002321

Registro imprese C.C.I.A.A. di Potenza n. 84545

Codice fiscale n. 01869400646

Partita I.V.A. n. 01199230762

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Casine Vica, Rivoli (Torino), via Ferrero n. 9/11, per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statuto sociale articoli 2 - 4 - 8 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 32.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: Butta Adriano.

T-2224 (A pagamento).

A.R.T. - S.p.a.

Appalti Riscossione Tributi

Sede legale Frignano (CE), p.tta C. Pisacane n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 93/72 Caserta

Codice fiscale n. 00187950613

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 10,30 presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il 13 novembre 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Relazione Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Griffò Michele.

C-29330 (A pagamento).

I.R.T.E. - S.p.a.

Istituto Regionale Terza Età

Sede legale in Bari, viale Luigi Einaudi n. 109

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16265 del registro imprese di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cassano delle Murge (Bari), via Indipendenza n. 76 per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ai seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2: trasferimento sede legale ed eliminazione attuale sede operativa; art. 3: ampliamento oggetto sociale; art. 5: eliminazione ultimo capoverso; art. 13: possibilità di convocare l'assemblea ordinaria entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio; art. 19: eliminazione ultimo capoverso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giorgio

C-29284 (A pagamento).

S.A.I.O. - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 55

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società n. 88 Tribunale di Brindisi

C.C.I.A.A. di Brindisi n. 3702

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059530741

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Nicola Salomone sito in Ostuni, viale Pola n. 34, per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1997 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Eliminazione art. 19 dello statuto;

Introduzione clausola concernente finanziamenti dei soci.

Parte ordinaria:

Nomina amministratore;

Determinazione emolumenti sindaci.

Il presidente del Consigli di amministrazione:
dott. Eugenio Martucci

C-29312 (A pagamento).

B.G.M. - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, zona industriale S. Zeno, strada A n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale AR. n. 2218

Codice fiscale n. 00104800511

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 18 presso lo studio del dott. Giovan Battista, notaio in Arezzo, via Petraccolo n. 7, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione, l'assemblea è fissata per il 17 novembre 1997, stesso luogo ed ora. Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, a norma di legge, presso la Sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mannelli

C-29321 (A pagamento).

S.S.I. - S.p.a.**Stamperia Serica Italiana**

Sede sociale in Como, via Muggiasca n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 21320
Codice fiscale n. 01684010133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Cadorna n. 1, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 17.30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo;
2. Deliberazione in merito alla diversa composizione dell'organo amministrativo;
3. Determinazione dei compensi ai Consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. O. Ansalone

C-29331 (A pagamento).

MACRITEX - S.p.a.

Sede sociale in Lurate Caccivio, via Cesare Battisti n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 15504
Codice fiscale n. 01298230135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Cadorna n. 1, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo;
2. Deliberazione in merito alla diversa composizione dell'Organo amministrativo;
3. Determinazione dei compensi ai Consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. O. Ansalone

C-29332 (A pagamento).

SERFINA - S.p.a.
Servizi Finanziari

Sede in Gaeta (LT), via Cagliari n. 8
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12976 del registro società del Tribunale di Latina

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Gaeta (LT), presso l'Hotel Summit, via Flacca Km 23, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione obbligazionaria.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casale Antonio

S-22827 (A pagamento).

GESTIFOM LEGA - S.p.a.

Sede Roma, via Guattani n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

In riferimento alla convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 20 ottobre 1997 si rende noto che la parte ordinaria della predetta convocazione viene rettificata come segue:

1. Nomina di nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Modifica del regolamento sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Bocchetti

S-22829 (A pagamento).

BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-21826 riguardante la società BOLOGNA CONGRESSI apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 13 ottobre 1997 si rettifica l'inserzione come segue:

«Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in *Assemblea Straordinaria e Ordinaria* - in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica allo Statuto sociale per cambio della sede legale della società;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti della società sono altresì convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/99;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale».

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. Dante Stefani

S-22823 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel registro società del Tribunale di Foggia n. 2292

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legge n. 385/93, che, con decorrenza 13 ottobre 1997, i tassi passivi Banca per depositi a risparmio e conti correnti non in convenzione, attualmente regolati a tassi maggiori od uguali al 2,000%, subiranno una riduzione dello 0,250%: tale variazione potrà il top banca al 4,750%.

San Severo, 9 ottobre 1997

Il direttore generale: Gozzetti Tommaso.

C-29272 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VALLO DELLA LUCANIA (SALERNO)
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Vallo della Lucania, via A. R. Passaro
Codice fiscale n. 02596790655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e vincolato, il tasso creditore sui rapporti di conto corrente e il tasso relativo ai certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50 di punto.

Vallo della Lucania, 1° ottobre 1997

Il presidente: avv. Francesco Chirico.

C-29274 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 16 ottobre 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente sono diminuiti di 0,25 punti.

Adria, 16 ottobre 1997

Il direttore: rag. Giovanni Tirapelle.

C-29309 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALLE DEL CALORE - S.c.r.l.**

Montella (AV)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 1997 i tassi praticati alla clientela sui depositi liberi diminuiranno del 0,50% i tassi praticati alla clientela sui c/c diminuiranno del 1%.

Montella, 9 ottobre 1997

Il presidente: prof. Ferdinando Di Genua.

C-29289 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, gli organi competenti della Cassa, hanno deliberato con decorrenza immediata, una diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi superiori al 4,00% e dello 0,25% di tutti gli altri applicati ai depositi in conto corrente e ai depositi a risparmio.

Carrara, 10 ottobre 1997

Il direttore generale: Carlo Bignoli.

C-29290 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA
DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.**

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 23
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

riduzione generalizzata dello 0,50% annuo di tutti i tassi passivi su conti correnti e depositi con accrediti stipendio o pensione, sui conti correnti speciali B.C.C. e sui conti correnti «Conto Servizi»;

sui conti correnti con accrediti stipendio o pensione, e su quelli speciali B.C.C. viene prevista una franchigia di 12 operazioni al trimestre, oltre tale limite sarà pagata una spesa per operazione di L. 1.100;

aumento di L. 300 del costo per operazione sui libretti di deposito;

aumento di L. 100 del costo per operazione su tutti i conti correnti, con esclusione di quelli per i quali è previsto il pagamento con franchigia.

Con decorrenza 1° novembre 1997 saranno apportate le seguenti variazioni:

instaurazione di una commissione di L. 500 per ogni utenza addebitata in conto;

aumento di un giorno di valuta sui versamenti di assegni circolari e tutti gli assegni di conto corrente (con esclusione di quelli tratti sulla scrivente).

Ospedaletto Euganeo, 13 ottobre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea
di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Cecchetto Renato

C-29304 (A pagamento).

MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice ABI n. 1030.6

Sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 16

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Iscrizione al n. 2331/1982 registro delle imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04162690012

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 1° settembre 1997 (atto a rogito notaio dott. Motta di Torino, repertorio n. 51045, registrato a Torino l'11 settembre 1997) la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.», con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, iscritta al n. 9782 del registro delle imprese di Siena, con capitale sociale di L. 2.008.574.700.000 interamente versato e riserve per L. 4.074.447.403.516.

2. L'incorporante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. possiede tutte le azioni della Monte Paschi Factor S.p.a. e la fusione, pertanto, si attuerà mediante annullamento di dette azioni.

3. Per effetto della incorporazione la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. assumerà tutti i diritti e gli obblighi della «Monte Paschi Factor S.p.a.» e in particolare subentrerà nell'esercizio dell'attività di factoring da essa esercitata;

4. Le operazioni della società incorporanda anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

5. La deliberazione di fusione per incorporazione è stata depositata al registro delle imprese di Torino in data 15 ottobre 1997 al n. 9700107252 e iscritta il 16 ottobre 1997.

Lì, 16 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Alberto Venturini.

A-1243 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139

Registro imprese di Milano n. 287239

Codice fiscale n. 00207980285

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139

Registro imprese di Milano n. 138580

Codice fiscale n. 02195460155

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie in data 30 luglio 1997 delle società: Carlo Gavazzi S.p.a. di cui al verbale n. 146165/11214 di repertorio e Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. di cui al verbale n. 146164/11213 di repertorio, entrambi a rogito notaio Francesco Cavallone, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Carlo Gavazzi S.p.a. della società Carlo Gavazzi Impianti S.p.a.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

La società incorporante, con decorrenza dalla data di effetto della fusione:

riformulerà il proprio oggetto, che resterà peraltro costituito dall'esercizio di attività di progettazione e realizzazione nel settore dell'impiantistica, anche integrandolo con l'inserzione di attività proprie della società incorporanda;

adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° aprile 1997 e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1997.

Milano, 8 ottobre 1997

p. Carlo Gavazzi S.p.a.: Riccardo Gavazzi

p. Carlo Gavazzi Impianti S.p.a.: Gianmaria Gabrieli

M-8320 (A pagamento).

IMMOBILIARE STELLA 80 - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Guglielmo D'Alzano n. 6/B

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 16207

R.E.A. di Bergamo n. 183673

Codice fiscale n. 01231760164

IMMOBILIARE RINASCITA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Guglielmo D'Alzano n. 6/B

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 13274

R.E.A. di Bergamo n. 170661

Codice fiscale n. 00740280169

GRAFFITI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Carducci n. 25

Capitale sociale L. 20.100.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 16794

R.E.A. di Bergamo n. 186931

Codice fiscale n. 01248530162

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 15 settembre 1997 (rogito notaio Mangili di Bergamo) le società Immobiliare Rinascita S.r.l. (società incorporata) e Graffiti S.r.l. (società incorporata) si sono fuse per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nella società incorporante «Immobiliare Stella 80 S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 8 ottobre 1997 al:

n. 9700037723/CBG0189 per Immobiliare Stella 80 S.r.l. (incorporante);

n. 9700037716/CBG0189 per Immobiliare Rinascita S.r.l. (incorporata);

n. 9700037718/CBG0189 per Graffiti S.r.l. (incorporata).

La fusione ha effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Stella 80 S.r.l.

L'amministratore unico: Ermanno Lanfranchi

M-8331 (A pagamento).

MILANO MUTUI - S.p.a.**DB FINANZIARIA - S.p.a.**

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Milano Mutui S.p.a., con legale in Milano, via Santa Sofia n. 10, capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 255912, (codice fiscale n. 08226630153), società iscritta all'elenco speciale degli Intermediari finanziari (art. 107 D. Lgs. n. 385/93) al n. 19229, appartenente al Gruppo Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8;

incorporanda: DB Finanziaria s.p.a., con sede legale in Milano, via Manzoni n. 5, capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato, Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 276755, codice fiscale n. 09047440152), società iscritta all'elenco speciale degli Intermediari finanziari (art. 107 D.Lgs. n. 385/93) al n. 19315, appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed interamente posseduta dalla Deutsche Bank s.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8.

2. Lo statuto: la fusione comporterà alcune modifiche allo statuto della società incorporante riguardanti la variazione della denominazione sociale in «Deutsche Bank Mutui S.p.a.» (art. 1), l'integrazione dell'oggetto sociale (art. 4) e la previsione di poter tenere le adunanze del Consiglio di amministrazione per teleconferenza (art. 14).

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Deutsche Bank S.p.a. detiene l'intero capitale sociale sia della Milano Mutui S.p.a. che della DB Finanziaria S.p.a., conseguentemente non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione medesima e pertanto da tale giorno le operazioni della DB Finanziaria S.p.a. verranno imputate al bilancio della Milano Mutui S.p.a.

5. Non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 7 ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700226881 di protocollo per la società «Milano Mutui S.p.a.» e al n. 9700226878 di protocollo per la società «DB Finanziaria S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8332 (A pagamento).

KIRCHNER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale, via A. Ressi n. 17

Capitale sociale L. 200.012.050 interamente versato

Registro imprese 134345 - R.E.A. 751266

Codice fiscale n. 00818380156

Estratto della delibera di scissione
in data 11 settembre 1997 n. 115453/15947 di mio repertorio

La Kirchner Italia S.p.a. con sede sociale in Milano, via A. Ressi n. 17, si scinde mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata International Thermal Technology - Kirchner Italia Branch S.p.a., con sede in Milano, via C. Poerio n. 29.

Il capitale sociale della International Thermal Technology - Kirchner Italia Branch S.p.a. è di L. 200.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e sarà assegnato agli attuali soci della Kirchner Italia S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute nella società scissa.

La scissione ha lo scopo di apportare il ramo di azienda della Kirchner Italia S.p.a. che opera sui mercati esteri in una società all'uopo costituita, creando così due unità operative tra loro distinte, in modo da permettere, con strutture più agili e specializzate, una più incisiva penetrazione nei mercati e per far meglio fronte alla concorrenza.

La Kirchner Italia S.p.a. seguirà il mercato italiano, mentre la società beneficiaria sarà orientata sui mercati esteri.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono titoli diversi che attribuiscono ai possessori un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultante dalla scissione.

La suddetta delibera di scissione è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1997 al n. 9700231679 di protocollo.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8333 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi.

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 4.074.447.403.516

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena al n. 97869

Codice fiscale n. 00884060526

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 1° settembre 1997 (atto a rogito notaio dott. Ginanneschi di Siena, rep. n. 104631, registrato a Siena il 2 settembre 1997) la società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Monte Paschi Factor S.p.a., con sede in Torino, Galleria S. Federico n. 16, iscritta al n. 2331 del registro delle imprese di Torino, con capitale sociale di L. 35.000.000.000 interamente versato, mediante annullamento della totalità delle azioni della «Monte Paschi Factor S.p.a.» interamente di proprietà della società incorporante.

2. Per effetto della incorporazione la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. assumerà tutti i diritti e gli obblighi della «Monte Paschi Factor S.p.a.» e in particolare subentrerà nell'esercizio dell'attività di factoring da essa esercitata;

3. Le operazioni della società incorporanda anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

4. La deliberazione di fusione per incorporazione è stata depositata al registro delle imprese di Siena in data 7 ottobre 1997 al n. 9700015516 e iscritta il 9 ottobre 1997.

Siena, 16 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Spaventa

A-1242 (A pagamento).

SOFIMA - S.p.a.

Sede in Corsico, via Archimede n. 4/6
Capitale sociale di L. 4.500.000.000

Estratto di delibera di scissione

Con atto 15 luglio 1997 n. 121.171/14.122 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli è stata deliberata la scissione, mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Sofima S.p.a.» nella costituenda società «Sofima Maceri S.p.a.» che avrà sede in Milano via Giuseppe Marcora n. 11 e capitale di L. 732.000.000 da intestare ai soci della società scissa in parti proporzionali alle quote possedute in tale società e per oggetto lo svolgimento, riguardo alle sole società del gruppo e non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività: l'assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento e non di collocamento, intermediazione in cambi, servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi, il coordinamento tecnico amministrativo delle società del gruppo di appartenenza.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 settembre 1997 al n. 11134 e depositata presso il registro imprese di Milano in data 10 ottobre 1997 al n. 9700229496 di protocollo.

Milano, 14 ottobre 1997

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-8334 (A pagamento).

SAMCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Verdi n. 5
Capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 283014 Tribunale di Milano
REA di Milano n. 1280426

IMMOBILIARE ALBA FULGENS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Verdi n. 5
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 71232 Tribunale di Milano
REA di Milano n. 396110

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del giorno 24 settembre 1997 n. 42517/11261 di rep. et n. 42518/11262 di rep. per notar Franco Zito di Gavirate, (Distretto di Milano), iscritte al registro imprese di Milano in data 13 ottobre 1997 le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Samco S.p.a.» con sede in Milano della «Immobiliare Alba Fulgens S.r.l.» con sede in Milano.

La fusione sarà attuata ai sensi dell'art. 2501 primo comma, del Codice civile sulla base dei rispettivi bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;

Non ricorrono i presupposti di applicazione degli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile e pertanto la fusione stessa comporterà l'annullamento senza concambio delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società; quote tutte di proprietà della incorporante «Samco S.p.a.» e che tali resteranno sino alla data di stipulazione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile (quanto agli effetti contabili) e dell'art. 123, comma 7, del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (quanto agli effetti delle imposte sul reddito), a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime due società.

p. Samco S.p.a.
p. Immobiliare Alba Fulgens S.r.l.:
dott. Franco Zito, notaio

M-8361 (A pagamento).

CI.FRA - S.r.l.

Valperga, (TO), Regione San Martino n. 10
Codice fiscale n. 00945160018

C.T.M. CINOTTO TECNOMECCANICA - S.p.a.

Valperga (TO), Regione San Martino n. 10
Codice fiscale n. 03773180017

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea straordinaria della società «CI.FRA S.r.l.», con verbale ricevuto in data 28 luglio 1997 al n. 132363 di repertorio dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1997 e l'assemblea straordinaria della società «C.T.M. Cinotto Tecnomeccanica S.p.a.», con verbale ricevuto in data 28 luglio 1997 al n. 132364 di repertorio, dal dottori Antonio Maria Marocco, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della «C.T.M. Cinotto Tecnomeccanica S.p.a.» nella «CI.FRA S.r.l.».

Non è stato previsto concambio essendo la società incorporante titolare delle numero 2.370.000 azioni costituenti il capitale sociale di L. 2.370.000.000 dell'incorporanda «C.T.M. Cinotto Tecnomeccanica S.p.a.».

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 26 febbraio 1997.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, ne particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2213 (A pagamento).

STOLA - S.p.a.

Sede Rivoli, via Ferrero n. 9/11
Capitale L. 7.500.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 3461/1980

STOLA PROGETTI - S.p.a.

Sede Rivoli, via Ferrero n. 9/11
Capitale L. 800.000.000 versato
Registro imprese di Torino n. 4450/1990

Estratto di deliberazioni di fusione

Con verbali rogito notaio Migliardi di Torino in data 12 settembre 1997 repertorio n. 199417/20261 (delibera Stola S.p.a.), omologata il 24 settembre 1997, iscritta nel registro imprese di Torino il 10 ottobre 1997 e repertorio n. 199418/20262 (delibera Stola Progetti S.p.a.) omologata il 24 settembre 1997 iscritta nel registro imprese di Torino il 10 ottobre 1997, le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Stola Progetti S.p.a. nella Stola S.p.a.

1. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'intero capitale dell'incorporanda appartiene all'incorporante.

2. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

3. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Carlo Alberto Migliardi, notaio.

T-2222 (A pagamento).

FINANZIARIA ALFA - S.r.l.

Sede in Padova, via Tirana, 25
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 201185
 Codice fiscale n. 02035040282

Progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finanziaria Alfa S.r.l., sede in Padova, via Tirana, 25 capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, reg. impr. Padova n. 201185, codice fiscale n. 02035040282; società incorporanda: Collodo Servizi Milano S.r.l., sede in Trento, via Brennero, 322, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, reg. impr. Trento n. 18532, codice fiscale n. 00678110222.

3.- 4.- 5. Le quote costituenti il 100% del capitale sociale della società incorporanda sono detenute in proprietà piena dalla società incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono applicabili, nel caso di specie, le prescrizioni dell'art. 2501-bis 1° comma nn. 3-4-5- del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, secondo quanto consentito dall'art. 2504-bis.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso reg. impr. Padova il 7 ottobre 1997.

L'amministratore unico: geom. Claudio Ioriatti.

C-29296 (A pagamento).

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
 DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

**ARTIGIANFIDI
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

**PISTOIAFIDI
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

**COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
 DELLE COMUNITÀ MONTANE PISTOIESI
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto progetto di fusione

(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 4° del C.C.)

Estratto di progetto di fusione tra la Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Pistoia S.c.a r.l. con sede in Pistoia, via G. Carducci n.c. 42, codice fiscale n. 80000090474 (incorporante), la società Artigianfidi S.c.a r.l. con sede in Pistoia, via E. Fermi n.c. 2, codice fiscale n. 00966980476 (incorporanda), la società Pistoiafidi, S.c.a r.l. con sede in Pistoia, via E. Fermi n.c. 49, codice fiscale n. 00886780477 (incorporanda) e la Cooperativa Artigiana di Garanzia delle Comunità Montane Pistoiesi S.c.a r.l. con sede in San Marcello Pistoiese (PT), piazza Maestri del Lavoro n.c. 40, codice fiscale n. 00321240475 (incorporanda) mediante incorporazione della seconda, terza e quarta da parte della prima.

Rapporto di cambio: non si è proceduto alla determinazione del rapporto di concambio stante la particolarità giuridica delle quattro società partecipanti alla fusione; tutte società cooperative disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dall'art. 26 comma primo, lett. b) e c) del CLCPS 1577/47 e dall'art. 11 comma cinque della legge 59/92, e cioè dal divieto di distribuzione delle riserve fra i soci sia durante la vita sociale che allo scioglimento delle società con la devoluzione, in caso di

scioglimento, dell'intero patrimonio sociale dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come espressamente e più analiticamente detto nelle relazioni degli amministratori. È stato comunque proceduto alla richiesta di nomina di un esperto per le quattro società al Presidente del Tribunale di Pistoia.

Modalità di assegnazione delle nuove quote: le quote di capitale sociale possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione saranno sostituite alla pari da altrettante quote della società incorporante.

Partecipazione agli utili: alla data in cui le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Data di effetto della fusione: ai fini contabili le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'inizio dell'esercizio in corso del quale verrà iscritto l'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Pistoia.

Trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare a nessuna categoria di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle quattro società partecipanti alla fusione presso l'ufficio registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Pistoia e più precisamente:

Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Pistoia S.c.a r.l. il 30 giugno 1997, ricevuta n. 9700011501/CPT0026;

Artigianfidi S.c.a r.l. il 30 giugno 1997, ricevuta n. 9700011502/CPT0026;

Pistoiafidi S.c. a r.l. il 30 giugno 1997, ricevuta n. 9700011503/CPT0026;

Cooperativa Artigiana di Garanzia delle Comunità Montane Pistoiesi S.c.a r.l. il 30 giugno 1997, ricevuta n. 9700011504/CPT0026.

Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Pistoia
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gradi Siria

Artigianfidi
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Capperi Mauro

Pistoiafidi
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Di Grazia Luigi

Cooperativa Artigiana di Garanzia delle Comunità Montane Pistoiesi
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Zinanni Vincenzo

C-29287 (A pagamento).

COLLODO SERVIZI MILANO - S.r.l.

Sede in Trento, via Brennero, 322
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 18532
 Codice fiscale n. 00678110222

Progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finanziaria Alfa S.r.l., sede in Padova, via Tirana, 25 capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, reg. impr. Padova n. 201185, codice fiscale n. 02035040282; società incorporanda: Collodo Servizi Milano S.r.l., sede in Trento, via Brennero, 322, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, reg. impr. Trento n. 18532, codice fiscale n. 00678110222.

3.-4.-5. Le quote costituenti il 100% del capitale sociale della società incorporanda sono detenute in proprietà piena dalla società incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono applicabili, nel caso di specie, le prescrizioni dell'art. 2501-*bis* 1° comma nn. 3-4-5- del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, secondo quanto consentito dall'art. 2504-*bis*.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso reg. impr. Padova il 7 ottobre 1997.

L'amministratore unico: geom. Gianni Brussich.

C-29297 (A pagamento).

TECNOSALDATURA - S.r.l.

Sede legale in Povoletto, frazione Grions del Torre
Via G.B. Maddalena n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Udine al n. 6822

Codice fiscale n. 00507110302

Estratto di delibera di fusione

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria della società in data 25 agosto 1997, di cui all'atto ai rogiti del notaio Fabio Conte di Sedegliano in pari data, repertorio 1768 raccolta 652, registrato a Udine in data 1° settembre 1997 al numero 3835, la società Tecnosaldatura S.r.l., con sede in Povoletto, frazione Grions del Torre, via G.B. Maddalena n. 20, ha deliberato la scissione della società stessa in una nuova società da denominarsi Tecnosaldatura S.r.l., con sede in Povoletto, frazione Grions del Torre, via G.B. Maddalena numero civico 20, capitale sociale di L. 20.000.000, mediante trasferimento del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di commercio al minuto ed all'ingrosso di macchine e attrezzature, articoli tecnici e materiali per saldatura, taglio, ossitaglio, e di tutti i prodotti inerenti, la compressione ed imbottimento di gas tecnici, il commercio di gas compressi e liquidi per uso tecnico, medicale e terapeutico, e la società scissa avrà la denominazione di Tecnosaldatura Immobiliare S.r.l., con sede in Remanzacco, frazione Cerneglons, via Pradamano n. 27, limitando il proprio oggetto all'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione di beni immobili.

La delibera suddetta è stata depositata presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. in data 22 settembre 1997 al numero 22503/01, ed iscritta presso il medesimo registro in data 25 settembre 1997.

Si specificano di seguito le indicazioni qui richieste dall'articolo 2502-*bis*, quale richiamato in materia di scissioni dall'ultimo comma dell'articolo 2504-*novies* del Codice civile:

1) società scissa Tecnosaldatura S.r.l., con sede Povoletto, frazione Grions del Torre, via G.B. Maddalena n. 20, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro del Tribunale di Udine al n. 6822, che a seguito di scissione parziale verrà ad assumere la nuova denominazione sociale di Tecnosaldatura Immobiliare S.r.l., e trasferirà la propria sede in Remanzacco, frazione Cerneglons, via Pradamano n. 27, capitale sociale di L. 20.000.000; società beneficiaria di nuova costituzione Tecnosaldatura S.r.l., con sede in Povoletto, frazione Grions del Torre, via G.B. Maddalena n. 20, capitale sociale di L. 20.000.000;

3.4) i soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della società scissa e diverranno titolari di quote nel capitale sociale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni di quelle di rispettiva titolarità nel capitale della società scissa;

5.6) le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione; del pari gli effetti della scissione decorreranno dalla data di efficacia della medesima.

Ai fini contabili e fiscali la scissione decorrerà dalla data di efficacia della stessa;

7.8) nessuna categoria di soci avrà trattamenti particolari privilegiati; del pari nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori della società partecipanti alla scissione.

p. Tecnosaldatura S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nonino Giuseppe

S-22797 (A pagamento).

SIDEROTECNICA ATESINA - S.r.l.

Sede in Rovereto (TN), via Lungo Leno Sinistro n. 52

Capitale sociale L. 572.000.000 di cui L. 500.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento

Tribunale di Rovereto al n. 1684

WERKES - S.r.l.

Sede in Rovereto (TN), via Fortunato Zeni n. 8

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Trento

Tribunale di Rovereto al n. 4826

SETTE - S.r.l.

Sede in Verona (VR), via Malfèr n. 6

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona

Tribunale di Verona al n. 34654.

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Le tre società hanno deliberato in data 20 agosto 1997 la fusione per incorporazione di «Werkes S.r.l.» e di «Sette S.r.l.», il cui capitale è interamente posseduto dalla «Siderotecnica Atesina S.r.l.», in quest'ultima.

Sono stati omessi i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* in quanto la società incorporante «Siderotecnica Atesina S.r.l.» detiene la quota rappresentante l'intero capitale delle due società incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1997. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso:

per la società Siderotecnica Atesina S.r.l., nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento in data 7 ottobre 1997;

per la società Werkes S.r.l., nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento in data 7 ottobre 1997;

per la società Sette S.r.l., nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 16 ottobre 1997.

p. Siderotecnica Atesina S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Baldo Silvano

p. Werkes S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Baldo Silvano

p. Sette S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Cappelletti Remo

C-29320 (A pagamento).

R.EDIL.CAP. - S.r.l.
Recuperi Edilizi Caponago

Caponago, via C.na Nuova n. 3
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 50020 - REA n. 1398227
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02245100967

Estratto del verbale di assemblea

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 30 agosto 1997 rogito notaio Iannaccone n. 37774-6811, approvato dal progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, tra:

R.Edil.Cap. Recuperi Edilizi Caponago S.r.l., capitale di L. 21.000.000 interamente versato, sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3;

Mirage S.r.l. (socio unico), capitale di L. 275.000.000 interamente versato, sede in Casteggio, via Torino 16.

Società risultante dalla fusione: R.Edil.Cap. Recuperi Edilizi Caponago S.r.l., capitale L. 21.000.000, sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3.

Nessuna rapporto di concambio nè conguaglio in denaro nè particolari modalità di assegnazione di quote.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 settembre 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Verbale di assemblea omologato il 15 settembre 1997 iscritto in data 7 ottobre 1997 nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano.

L'amministratore unico: Carrera Gilberto.

C-29328 (A pagamento).

MIRAGE - S.r.l.
(socio unico)

Casteggio, via Torino n. 16
 Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 5539 - REA n. 196270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01586570184

Estratto del verbale di assemblea

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 30 giugno 1997 rogito notaio Iannaccone n. 37773-6810, approvato dal progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, tra:

Mirage S.r.l. (socio unico), capitale di L. 275.000.000 interamente versato, sede in Casteggio, via Torino 16;

R.Edil.Cap. Recuperi Edilizi Caponago S.r.l., capitale di L. 21.000.000 interamente versato, sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3.

Società risultante dalla fusione: R.Edil.Cap. Recuperi Edilizi Caponago S.r.l., capitale L. 21.000.000, sede in Caponago, via C.na Nuova n. 3.

Nessuna rapporto di concambio nè conguaglio in denaro nè particolari modalità di assegnazione di quote.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

Data effetto contabile della fusione 30 settembre 1997.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Verbale di assemblea omologato il 22 settembre 1997 iscritto in data 1 ottobre 1997 nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Pavia.

L'amministratore unico: Carrera Bruno.

C-29329 (A pagamento).

CIS TECH - Società a responsabilità limitata
(incorporante)

Sede legale in Venafro (IS), Strada Statale 85, Venafra km 22.300
 Capitale sociale L. 650.000.000 versato per L. 544.300.000
 Registro imprese di Isernia n. 2.144
 Codice fiscale n. 00349660944

Estratto della delibera di fusione del 28 luglio 1997, a rogito notaio Giulio Majo di Roma, repertorio n. 18.121, raccolta n. 3.346, presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Isernia in data 7 ottobre 1997 al Prot. n. PRA/3775/1997/CI85005.

SCALIFICIO BIANCHI
Società a responsabilità limitata
(incorporanda)

Sede legale in Capraia e Limite (FI), via Antonio Negro n. 22/23
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 40.114
 Codice fiscale n. 00622300481

Estratto della delibera di fusione del 28 luglio 1997, a rogito notaio Giulio Majo di Roma, repertorio n. 18.123, raccolta n. 3.347, presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze in data 17 ottobre 1997 al Prot. n. 9700053810/CFI0368.

Le assemblee dei soci delle società suindicate come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Scalificio Bianchi - Società a responsabilità limitata» nella società «Cis Tech - Società a responsabilità limitata».

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale sociale della società «Scalificio Bianchi - Società a responsabilità limitata» è interamente posseduto dalla società «Cis Tech - Società a responsabilità limitata».

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1 gennaio 1997.

Non esistono presso le società partecipanti alla fusione, categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato; nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giulio Majo, notaio.

A-1247 (A pagamento).

LA NUOVA MECCANICA NAVALE - S.r.l.

Sede in Napoli, piazza Garibaldi n. 91
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 1747/87
 Codice fiscale n. 05182290634

**CANTIERE NAVALE OFFICINE MECCANICHE
 DI NAPOLI NAVALSUD - S.p.a.**

Sede in Napoli al Pontile Vigliene n. 29
 Capitale sociale L. 4.700.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 739/73
 Codice fiscale n. 00955180633

Estratto progetto di fusione

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile pertanto non ha luogo rapporto di cambio.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante La Nuova Meccanica Navale S.r.l., sede Napoli, incorporata Cantiere Navale Officine Meccaniche di Napoli-Navalsud S.p.a., sede Napoli.

3. Non esistono particolari categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

4. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 tenuto conto che la fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci delle società chiusi al 30 giugno 1997.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli rispettivamente per la prima in data 10 ottobre 1997 al n. d'ordine 97/67678 e la seconda al n. d'ordine 97/67668.

L'amministratore unico: Giancarlo Ciampaglia.

S-22784 (A pagamento).

RESTAURI & RECUPERI - S.r.l.

Sede in Napoli via Privata D. Giustino n. 3/A

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 2056/78

Codice fiscale n. 01587720630

C.I.R.F. - S.r.l.

Costruzioni Italiane Ristrutturazioni Fondazioni

Sede in Napoli via Privata D. Giustino 3/A

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta registro imprese di Napoli n. 2702/83

Codice fiscale n. 04185080639

Estratto delibere di fusione

Le società Restauri & Recuperi S.r.l. e C.I.R.F. Costruzioni Italiane Ristrutturazioni Fondazioni S.r.l., con verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli in data 11 settembre 1997, omologati dal Tribunale di Napoli in data 15 ottobre 1997, depositati presso il registro delle imprese di Napoli in data 16 ottobre 1997 rispettivamente la prima al numero d'ordine 97/68919, la seconda al numero d'ordine 97/68902, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Restauri & Recuperi S.r.l. della società C.I.R.F. Costruzioni Italiane Ristrutturazioni Fondazioni S.r.l.

La società incorporante assume i diritti e gli obblighi della società incorporata. Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Fiorillo

S-22785 (A pagamento).

ASFALT C.C.P. - S.p.a.

IMPRESA COSTRUZIONI MAZZA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Impresa Costruzioni Mazza S.r.l. nella Asfalti C.C.P. S.p.a.

1. Società incorporante: Asfalt C.C.P. S.p.a., con sede in Torino, Strada Settimo n. 6, capitale sociale L. 432.000.000, iscritta presso il registro delle imprese numero 298/36/38, ufficio di Torino, Tribunale di Torino codice fiscale n. 00486000011. Società incorporanda: Impresa Costruzioni Mazza S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese n. 53/72 ufficio di Torino, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00798510012, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante.

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibere iscritte nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 8 ottobre 1997, sia per l'incorporante che per l'incorporanda.

p. L'incorporante Asfalt C.C.P. S.p.a.
Il presidente: Giorgio Pugno

p. L'incorporanda Impresa Costruzioni Mazza S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Pugno

S-22799 (A pagamento).

VILLA DEL PAPA - S.r.l.

Milano, via Carducci n. 8

B.R.I. - S.r.l.

Milano, via Fatebenefratelli n. 26

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Le società sopraindicate con verbali del notaio Stefano Zanardi, entrambi in data 24 giugno 1997 rispettivamente ai numeri 32298-1886 e 32299-1887 di repertorio, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società B.R.I. S.r.l., con sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 26, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 305553 della società Villa del Papa S.r.l., con sede in Milano, via Carducci n. 8, capitale sociale L. 1.506.500.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano ai numeri 111896-2933-46.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante la fusione sarà realizzata senza modificazioni dello statuto della incorporante e senza aumento di capitale della stessa.

Le operazioni della incorporante B.R.I. S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Villa del Papa S.r.l., ai fini civilistici e fiscali a decorrere dal 1° dicembre 1997.

Altre modalità non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci, nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società stesse.

Le suddette delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 1997.

Dott. Stefano Zanardi, notaio incaricato.

S-22814 (A pagamento).

NACO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Terni, via Vanzetti n. 47

Capitale L. 1.163.250.000

Registro imprese di Terni n. 260/95, R.E.A. di Terni n. 0068805

Codice fiscale 01931390718

NACO P. - S.r.l.

Sede legale in Cervignano del Friuli (UD), via Malignani n. 6/1

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 12400, R.E.A. n. 168639

Codice fiscale n. 01347580308

Estratto delinera di fusione (a norma dell'art. 2502-bis Codice civile)

Estratto a norma dell'art. 2502-bis Codice civile delle deliberazioni assembleari di fusione in data 4 agosto 1997 e 25 settembre 1997, verbalizzate con atti a rogito del notaio Antonella Piccinetti di Roma rep. 8732/2101 in data 4 agosto 1997 (omologato dal Tribunale di Terni con decreto n. 560/97 in data 25 agosto 1997, depositato per l'iscrizione al registro impre-

se di Terni in 26 settembre 1997, per Naco International S.p.a., rep. 8768/2115 in data 25 settembre 1997 (omologato dal Tribunale di Udine con decreto n. 1840/97 in data 10 ottobre 1997, depositato per l'iscrizione al registro imprese di Udine in data 21 ottobre 1997 per Naco P. S.r.l.).

Le assemblee straordinarie in questione hanno approvato la fusione tra le suddette società, mediante incorporazione nella Naco International S.p.a. della Naco P. S.r.l. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio e non è stata redatta la relazione degli esperti in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997; gli effetti civilistici decorreranno dalle ore 23,55 del giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Non sussistono categorie particolari di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti. Lo statuto delle società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

Antonella Piccinetti, notaio.

C-29613 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Con decreto 1° ottobre 1997 il Presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato i signori Pietro e Francesco Valsecchi alla notificazione ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione relativo alla causa dagli stessi promossa nei confronti di Cecchetto Giovanni, Ernesto, Alberto, Guido, Mario, Luisa, Amabile, Santa, Rodolfo, Amalia, Ernesta, Olimpia, Favero Primo, Paulon Maria, Dina, Piccolotto Mario e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente al bene così descritto al catasto: N.C.T. del Comune di Volpago del Montello (TV) Fg. 13 (ex Sez. A., Fg. XIII) M.N. 15/C (ex 115/C) ad ore di rito, avanti il Pretore di Montebelluna 30 gennaio 1998.

Treviso, 13 ottobre 1997

Avv. Paolo Nieri.

C-29279 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALERMO

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari di Palermo

(Decreto che dispone il giudizio, art. 429 c.p.p.)

Il Collaboratore di Cancelleria, Mercatali Duilia, ai sensi dell'art. 155 c.p.p., in esecuzione di quanto disposto dal Gup il 30 settembre 1997 con decreto che dispone il giudizio nel proc. penale n. 6631/94 R.G.N.R. - n. 6121/95 R.G.GIP, avvisa le persone offese dai sottoelencati delitti (art 90 e 55 c.p.p.), gli eredi e i prossimi congiunti delle persone decedute, appresso indicate, che il Gup dott. Cerami ha disposto il rinvio a giudizio degli imputati indicati nell'allegato estratto.

Il Collaboratore di Cancelleria: Duilia Mercatali.

Estratto dal decreto di rinvio a giudizio:

Il Gup. dott. Raimondo Cerami all'esito dell'udienza preliminare nel proc. penale n. 6631/94 N.R. n. 6121/95. GIP nei confronti di:

1) Aglieri Pietro nato a Palermo il 9 giugno 1959; 2) Baldi Giuseppe nato a Palermo il 23 dicembre 1938; 3) Barone Francesco Paolo nato a Palermo il 15 maggio 1944; 4) Brusca Giovanni nato S. Giuseppe

pe Jato 20 febbraio 1957; 5) Calascibetta Giuseppe nato a Caccamo il 29 gennaio 1951; 6) Davì Francesco nato a Palermo il 1° gennaio 1942; 7) Di Giacomo Giovanni nato a Palermo il 18 luglio 1954; 8) Di Pasquale Giovanni nato a Palermo il 1° dicembre 1934; 9) Farinella Giuseppe nato S. Mauro Castelverde 24 dicembre 1925; 10) Gambino Alfonso nato a Palermo il 21 giugno 1941; 11) Giacalone Giuseppe nato a Palermo il 26 ottobre 1932; 12) Greco Carlo nato a Palermo il 18 luglio 1957; 13) Inzerillo Tommaso nato a Palermo il 26 agosto 1949; 14) La Barbera Michelangelo nato a Palermo il 10 settembre 1943; 15) La Mattina Giuseppe nato a Palermo il 10 novembre 1961; 16) Lo Piccolo Salvatore nato a Palermo il 20 luglio 1942; 17) Madonia Francesco nato a Palermo il 31 marzo 1924; 18) Magliozzo Vittorio nato a Palermo il 2 luglio 1939; 19) Micalizzi Michele nato a Palermo il 15 ottobre 1949; 20) Minco Settimo nato a Palermo il 28 novembre 1938; 21) Pullarà Giovanbattista nato a Palermo il 21 luglio 1943; 22) Pullarà Ignazio nato a Palermo il 13 aprile 1946; 23) Riina Salvatore nato a Corleone il 16 novembre 1930; 24) Rotolo Antonino nato a Palermo il 3 gennaio 1946; 25) Sansone Giovanni nato a Palermo il 3 dicembre 1951; 26) Sutera Vincenzo nato a Palermo il 24 agosto 1952; 27) Vernengo Pietro nato a Palermo l'8 gennaio 1943.

Imputati: Baldi Giuseppe e Vernengo Pietro:

a) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Pennino Girolamo) in Palermo il 5 aprile 1972, Lo Piccolo Salvatore e Vernengo Pietro;

b) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Messina Giuseppe) in Palermo il 27 marzo 1975, Micalizzi Michele;

c) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Silvestri Giuseppe) in Palermo il 14 dicembre 1974, Davì Francesco;

d) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Giò Imperiale) in Palermo il 19 dicembre 1974, Vernengo Pietro;

e) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Gallina Giovanni) in Palermo il 26 maggio 1974, Sutera Vincenzo, Madonia Francesco, Vernengo Pietro e Giacalone Giuseppe;

f) artt. 112 n. 1, 81 cpv, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Pisciotta Calogero e omicidio Gambino Natale) in Palermo 7 novembre 1975, Pullarà Giovanbattista;

g) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Cacioppo Gaetano) in Palermo 12 marzo 1976, Rotolo Antonino, Pullarà Giovanbattista, Sansone Giovanni e Barone Francesco Paolo;

h) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Pedone Vincenzo) in Palermo 4 marzo 1977, Madonia Francesco e Minco Settimo;

i) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Schiera Giuseppe) in Palermo 4 aprile 1979, Di Giacomo Giovanni;

l) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Lalicata Giovanni) in Palermo 16 maggio 1979, La Barbera Michelangelo, Pullarà Giovanbattista e Di Pasquale Giovanni;

m) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Rampuglia Giuseppe) in Palermo 21 luglio 1976, Inzerillo Tommaso e Gambino Alfonso;

n) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Leonardo Luciano Vincenzo) in Palermo 11 febbraio 1980, Aglieri Pietro, Greco Carlo, La Mattina Giuseppe, Di Pasquale Giovanni, Farinella Giuseppe, Riina Salvatore, Calascibetta Giuseppe, Brusca Giovanni, Pullarà Ignazio e Magliozzo Vittorio;

o) artt. 112 n. 1, 575,577 n. 3 c.p. (omicidio Pipitone Sebastiano) in Palermo 7 aprile 1984;

p) artt. 110,81 cpv, 61, n. 2 c.p., 10, 12, cpv e 14 legge n. 497/74 in Palermo 7 aprile 1984.

Individuate le seguenti persone offese:

1) eredi di Pennino Girolamo;

2) eredi di Messina Giuseppe;

3) eredi di Silvestri Giuseppe;

4) eredi di Giò Imperiale;

5) eredi di Gallina Giovanni;

6) eredi di Leonardo Luciano Vincenzo;

7) eredi di Pisciotta Calogero;

8) eredi di Gambino Natale;

9) eredi di Cacioppo Gaetano;

10) eredi di Pedone Vincenzo;

11) eredi di Schiera Giuseppe;

- 12) eredi di Rampuglia Giuseppe;
13) eredi di Pipitone Sebastiano;
14) eredi di Lalicata Giovanni,

ordina il rinvio a giudizio degli imputati sopra elencati, avanti la Corte di Assise sezione I, presso Aula Bunker annessa alla Casa Circondariale di Palermo in via Remo Sandron, all'udienza del 12 gennaio 1998 alle ore 9. Per rispondere dei reati specificati in rubrica.

Il collaboratore di cancelleria: Duilia Mercatali.

C-29295 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Estratto atto di citazione per usucapione immobiliare

Attore: Tempo Carlino con gli avvocati Franca Genero Comel da Gorizia e Piero Pericolo da Udine.

L'attore, (com)proprietario dal 25 ottobre 1965 di 137/189 p.i. della p.c. 192 di S. Maria La Longa (UD) - F. 8 n. 1663/1 - 1667 P. Pianoterra, primo cat. A/5, classe 2°, vani 5,5. Agisce per vedersi dichiarare l'usucapione dei restanti 52/189 dell'immobile catastalmente attribuiti a nome di Bolzico Giulio con 14/189 p.i., Bolzico Maria con 7/189 p.i., Bolzico Genoveffa con 7/189 p.i., Tempo Guglielmo con 6/189 p.i., Tempo Vittorio con 6/189 p.i., Tempo Arturo con 6/189 p.i., e Tempo Teresa con 6/189 p.i.

Pertanto cita i suddetti a comparire all'udienza del giorno 22 dicembre 1997 che si terrà dinanzi al Tribunale di Udine.

Chiede inoltre che il suddetto estratto dell'atto di citazione, in conformità al decreto di autorizzazione alla notifica mediante pubblici proclami del Presidente del Tribunale di Udine dd. 27 giugno 1997, sia pubblicato sul foglio annunci legali della provincia di Udine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sulla pagina di «Cronache» del *Messaggero Veneto* in giorno festivo.

Gorizia, 14 ottobre 1997

Avv. dott. Franca Genero Comel.

C-29281 (A pagamento).

T.A.R. PUGLIA II Sezione di Lecce

Con ordinanza n. 928 dell'11 giugno 1997 il T.A.R. Puglia II Sez. di Lecce ha ordinato al ricorrente Crobbeddu Domenico di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i dipendenti regionali inclusi nella graduatoria del L.E.D. VII livello, approvata con delibera della G.R. Pugliese n. 2697 del 20 giugno 1995 mediante inserzione di un sunto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel BUR della Regione Puglia e nel FAL della Provincia di Lecce.

Il ricorso n. 1527/97 proposto da Crobbeddu Domenico è volto all'annullamento in parte qua della deliberazione della G.R. Pugliese n. 2697/95, della nota dell'Assessore al Personale prot. n. 30/11296/P del 26 marzo 1997, nonché di ogni atto presupposto, connesso e/o conseguenziale con cui è stato negato al dipendente il L.E.D. VII q.f.

Motivi del ricorso: eccesso di potere per errore sui presupposti di fatto e di diritto; difetto di istruttoria; contraddittorietà dell'azione amministrativa; violazione dei principi generali in materia di ammissione e nomina dei vincitori nelle procedure concorsuali; violazione e falsa applicazione artt. 34 e 35 legge reg. n. 22/90; violazione del bando di selezione ex. delib. G.R. 9 ottobre 1991 n. 4448; contraddittorietà tra atti della stessa amministrazione.

Lecce, 8 ottobre 1997

Avv. Tommaso Millefiori.

C-29282 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LATINA

Estratto di atto riassuntivo della causa n. 1264/69 R.G. alla quale sono state riunite le cause n. 1365/62 R.G., riassunta sotto il n. 1650/71 R.G. e 1769/71 R.G. - 1650/76 R.G. - 1683/76 R.G.

Il Comune di Sabaudia con giudizi iscritti ai nn. 1365/62 e 1264/69 ai quali venivano riuniti i giudizi nn. 1650/71 (di riassunzione del giudizio n. 1365/62), 1769/71, 1650/76 e 1683/76 R.G. vertenti tra il Comune di Sabaudia, soc. Domiziana, eredi Scalfati ed aventi causa dalla Soc. Domiziana, ed altri, citava qualunque possessore o altra persona, che pretendeva vantare diritti sui terreni, siti nel comprensorio del Comune di Sabaudia in località Ponte, Tomoletti del Lago di Paola e Pantanelli e su tutti quei terreni di cui all'atto di copravendita stipulato dal Comune di Terracina con la Soc. Domiziana il 17 novembre 1952 ed indicati in catasto al foglio n. 101, particelle 1/a, 3/a, 4/a, foglio 126 particelle 9, 10, 11 foglio 127 particelle 2, 4, 10 per la superficie di ha. 194,77,00 dinanzi al Tribunale di Latina per sentir dichiarare che i detti terreni sono di proprietà del Comune di Sabaudia e conseguentemente per sentir disporre la restituzione allo stesso Comune dei terreni sopra indicati e dei frutti percepiti durante il periodo di possesso, nonché per sentirsi condannare alle spese, competenze ed onorari del giudizio con sentenza, provvisoriamente esecutiva e per questo effetto invitava le suddette persone a costituirsi in giudizio e a comparire all'udienza davanti al Giudice Istruttore designato dal Presidente del Tribunale.

Instauratosi il contraddittorio tra le parti la causa veniva rimessa all'udienza collegiale per discussione.

Dopo vari rinvii della stessa udienza collegiale la causa veniva nuovamente interrotta all'udienza collegiale del 19 novembre 1996 per dichiarato decesso dell'avvocato Giorgio Inson.

Il Comune di Sabaudia dava incarico con delibera n. 246 del 9 maggio 1997 agli avv. Maria Athena Lorzio e Lanfranco Tonelli di riassumere il giudizio, riassunzione che veniva effettuata tempestivamente. Il Presidente del Tribunale di Latina fissava la comparizione delle parti avanti al Collegio per la discussione della causa all'udienza del 16 dicembre 1997 e con decreto apposto in calce all'atto di riassunzione, con l'adesione del P.M., autorizzava la notifica dell'atto riassuntivo per pubblici proclami sia per la molteplicità delle parti, sia per eventuali decessi delle stesse o dei loro difensori e l'impossibilità, quindi, di conoscere gli eventuali eredi e i loro indirizzi così come l'indirizzo delle parti i cui difensori nel frattempo fossero deceduti e nei confronti delle parti restite contumaci.

Per questo si procede alla notifica dell'atto riassuntivo a mezzo pubblici proclami ai sensi degli artt. 150 - 151 c.p.c. con la pubblicazione per estratto dello stesso atto sia sul F.A.L. di Latina, sia sul F.A.L. di Roma, sia nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Lanfranco Tonelli - Avv. Maria Athena Lorzio.

S-22832 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 10 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero B5.005.973.193.00-00 emesso dalla Banca Cariverona Banca S.p.a. agenzia di Milano, via Pisani n. 25 a favore della GMAC Italia S.p.a. (General Motors Acceptance Corporation Italia S.p.a.) con un importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) alla data 20 settembre 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Aldo Giugni.

M-8329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 2 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 582.532.685-07 tratto sul c/c 930 intestato al signor Ranieri Vincenzo presso la Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale 2 di Palermo, viale Croce Rossa n. 83/89 a favore di Malizia Renato e successivamente trasferito a Bongelli Simone e girato poi alla Enthone - OMI (Italia) S.p.a. per un importo di L. 3.200.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Un amministratore: Colombo Angelo.

M-8364 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, sezione distaccata di Scandiano, con decreto n. 6107/97, fasc. n. 60810, cron. del 19 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario, n. 0048970550 05 emesso in Scandiano, con data 10 novembre 1997 per L. 25.386.666 tratto sulla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia n. 1 c.c. 10656 B a beneficio De Velis S.a.s. a firma P.M.A. di Valisena & F.lli S.n.c. Valisena Giuseppe, allegato a lettera A/R inviata in data 13 agosto 1997 dalla P.M.A. S.n.c. di Valisena & F.lli, corrente in Scandiano (RE), via D.P. Borghi n. 6/c a De Velis S.a.s., corrente in Nettuno (Roma), via della Campana n. 1 e sottratto da ignoti, a condizione che non sia stata proposta opposizione dal detentore entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Carlo Alberto Spadoni.

C-29277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena, con decreto del 30 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 6 assegni bancari emessi da Placuzzi Roberto e tratti sulla Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio di Cesena a valere sul c/c n. 2242/4 ivi in essere: n. 726371 di L. 2.500.000, n. 726372 di L. 2.500.000, n. 778895 di L. 3.000.000, n. 778897 di L. 1.770.000, n. 726377 di L. 4.000.000, n. 726371 di L. 2.500.000, n. 726378 di L. 4.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Sandro Mambelli.

C-29292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura Circ. di Trani - sez. dist. di Andria con decreto in data 1° ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 017386740 tratto sulla Banca del Salento di Trani, c/c 53570 dell'importo di L. 1.700.000 emesso il 31 agosto 1997 e dell'assegno bancario n. 0021320821 tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Minervino Murge, c/c 115281950/11 dell'importo di L. 1.500.000 emesso il 31 agosto 1997 autorizzando il pagamento di detti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Andrea Pagliani.

C-29324 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 18 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1384939592 di L. 240.000 tratto su Banca Commerciale Italiana - agenzia di città 18 di Roma - c/c 4030296/01/06;

n. 54430759 di L. 50.000 tratto su Banca Nazionale del Lavoro - agenzia 24 di Roma - c/c 012518;

n. 513075229 di L. 1.433.706 tratto su Monte dei Paschi di Siena - agenzia 18 di Roma - c/c 11620.28;

n. 410479953 di L. 150.000 tratto su Monte dei Paschi di Siena - agenzia 11 di Roma - c/c 7833.49;

n. 513299047 di L. 1.800.000 tratto su Monte dei Paschi di Siena - agenzia 19 di Roma - c/c 5522.35;

n. 430655844 di L. 500.000 tratto su Banca di Roma - agenzia n. 235 di Roma - c/c 650471.52;

n. 413690331 di L. 670.000 tratto su Banca di Roma - agenzia di Passo Corese - Fara Sabina (RI) - c/c 6392/31;

n. 433027264 di L. 260.000 tratto su Banca di Roma - agenzia n. 85 di Roma - c/o Autostrade S.p.a. - c/c 26898/39;

n. 9380273936 di L. 1.942.000 tratto su Banca di Roma - agenzia n. 204 di Roma - c/c 22457002;

n. 414067226 di L. 88.000 tratto su Banca di Roma - agenzia n. 161 di Roma - c/c 2311-30;

n. 393892483 di L. 200.000 tratto su Banca di Roma - agenzia n. 1 di Roma Ostia - c/c 5589/31;

n. 11400608 di L. 720.000 tratto su Credito Artigiano - agenzia 1 di Roma Ostia - c/c 650471.52;

n. 63636920 di L. 4.259.000 tratto su INA Banca Marino S.p.a. - Frottochie (Roma) - c/c 1131.

Ne autorizza il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
Servizi centrali Bergamo
Procuratori: Ferrari Natale - Zoia Luciano

C-29326 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 3 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso dalla Terra Gaia S.a.s., con sede in Milano, via Valparaiso n. 11, all'ordine del signor Renato Mattavelli per l'importo di L. 8.000.000, con domiciliazione presso la Banca Sella S.p.a., dip. di Milano, via Borgognone n. 27, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Antonio Rusinenti.

M-8328 (A pagamenti).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 settembre 1997 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55

- Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

2) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 ottobre 1997 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

3) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 novembre 1997 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

4) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 dicembre 1997 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

5) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 gennaio 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

6) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 28 febbraio 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

7) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 marzo 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

8) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 aprile 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

9) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 10.000.000 - Al 30 maggio 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. diecimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

10) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 12.000.000 - Al 30 giugno 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. dodicimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

11) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 12.000.000 - Al 30 luglio 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. dodicimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. -

Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

12) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 12.000.000 - Al 30 settembre 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. dodicimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

13) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 12.000.000 - Al 30 ottobre 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. dodicimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

14) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 12.000.000 - Al 30 novembre 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. dodicimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca;

15) bollo L. 60.000 - Milano - 10 giugno 1996 - L. 12.000.000 - Al 30 dicembre 1998 pagherò per questa cambiale al sig.ra Braghieri Bianca la somma di Lit. dodicimilioni - Domiciliazione: Cariplo - Ag. 55 - Milano - Debitore: Poker S.a.s. di Andreoli Antonio & C. - Bar via Boccaccio n. 4 - 20100 Milano - Firmato: Antonio Andreoli - Firmato: Tomè Marco - (retro) bolli L. 60.200 - Girate - Firmato: Braghieri Bianca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alberto Maraschi.

M-8317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di La Spezia pronuncia con decreto del 26 settembre 1997, l'ammortamento di 5 cambiali ognuna di L. 5.409.000 e 1 di L. 10.818.000 emesse da Balbo Santo e Di Franco Mirella pro I.F.I.P. Torino, scadenti in data 28 settembre 1988, 28 ottobre 1988, 28 maggio 1989, 28 giugno 1989, 28 dicembre 1989, 28 aprile 1992 pagabili alla Ca.Ri.Spec., agenzia di Portovenere (SP), con facoltà di opposizione nei termini di legge.

Avv. Mauro Gianardi.

C-29288 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, a richiesta di Pani Renuccio nato a Gonnosfanadiga (CA) il 29 gennaio 1928, residente a Sanremo via Galileo Galilei n. 565, con decreto del 3 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali emesse da Pani Renuccio e Cerrone Maria in data 11 aprile 1988 a favore della sig. Aguiari Maria Pia residente a Saluzzo, via San Lorenzo 32/B, con scadenza mensile progressiva dal 28 maggio 1988 al 28 dicembre 1988, bollo L. 17.000, importo L. 800.000 cadauna; scadenza mensile progressiva dal 28 gennaio 1989 al 28 settembre 1992, bollo L. 17.000, importo L. 1.400.000 cadauna;

scadenza 28 maggio 1993, importo L. 1.400.000, bollo L. 17.000; garantite tutte le ipoteca iscritta in data 15 aprile 1988 R.G. n. 2682/246 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Pinerolo. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Pinerolo, 14 ottobre 1997

Avv. Adriano Zoppolato.

T-2218 (A pagamento).

Ammortamenti libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema letto il ricorso che precede, e visto il documento allegato; visti gli artt. 7, 9 e 10 della Legge 30 luglio 1951 n. 948; dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Crema, Agenzia di Capergnanica, n. C/R 1156/2 denominato Zagheni Caterina portante un saldo di L. 15.107.691.

Manda alla ricorrente di notificare copia del ricorso che precede e del presente decreto all'Istituto emittente per l'affissione nei locali aperti al pubblico per la durata di novanta giorni.

Autorizza la Banca Popolare di Crema, Agenzia di Capergnanica, a rilasciare il duplicato del libretto sopra descritto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estretto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica - escluso ogni altra formalità di pubblicazione - purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Crema, 7 ottobre 1997

Il collaboratore di cancelleria: Antonella Tedesco.

C-29322 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Magnoni Lupi Aldo, nato a Alp (Spagna) il 16 luglio 1948, residente a Milano, in via A. Vassallo n. 13, chiede il cambiamento del cognome Magnoni Lupi in quello di «Magnoni».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aldo Magnoni Lupi.

M-8325 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto datato 15 aprile 1995 il Ministero di grazia e giustizia di Roma, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tosini Ceschi a Santa Croce Francesco, nato a Molveno il 19 luglio 1948 e Tosini Ceschi a Santa Croce Federika, nata a Bolzano il 26 novembre 1994 entrambi residenti a Trento, Vicolo della Piccola n. 12, chiede per sè e per la figlia minore il cambiamento di cognome, da Tosini Ceschi a Santa Croce in «Ceschi a Santa Croce Tosini».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 9 ottobre 1997

Tosini Ceschi a Santa Croce.

C-29303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori Sergio Sorgi e Paola Alice Dell'Orto, nell'interesse della figlia minore Bianca, Clara Sorgi, nata a Milano il 28 maggio 1997 e ivi residente in via Edoardo Jenner, 20, chiedono il cambiamento del nome della figlia minore Bianca, Clara in «Bianca Clara». Opposizione nei modi e termini di legge.

Sergio Sorgi.

M-8344 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 26 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ahmed Rahmani, nato a Ahfir (Marocco), il 10 giugno 1976, residente a Milano, via Savona, 63/b, chiede il cambiamento del nome Ahmed in quello di «Marcello».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ahmed Rahmani.

M-8360 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 ottobre 1997 Menegaldo Fioravante, nato a Monfalcone (GO) il 25 dicembre 1950 e residente a Torino in via dei Pioppi, 28 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da Fioravante a quello di «Patrick».

Opposizioni ai sensi di legge.

Menegaldo Fioravante.

T-2215 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 29 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gelo Calogera, nata ad Agrigento il 3 aprile 1966 e residente in Scandicci (FI), via Gian Battista Pergolesi, 11 chiede il cambiamento del nome da Calogera in «Liliana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gelo Calogera.

C-29278 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto 22 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Procopio Antonio, padre del minore Procopio Marcos Roberto nato a Francisco Morato San Paolo del Brasile il 7 luglio 1991, residente a Sellia Marina in via Frischia s.n.c., chiede di cambiare il nome di Marcos Roberto con quello di «Marco Roberto».

Procopio Antonio.

C-29280 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Edgardo Trinelli, con studio in Torino, via A. Avogadro n. 24, difensore del sig. Sburlati Pietro, nato a Torino il 23 febbraio 1960, e quivi residente in via Filadelfia n. 200, in forza di procura 22 gennaio 1996 in calce al ricorso introduttivo, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto 23 giugno 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Pietro, Paolo, Giacomo con la soppressione del segno della virgola tra i primi due nomi e la soppressione del nome Giacomo, nel nome unico composto «Pietro Paolo» in modo da risultare Sburlati Pietro Paolo, nato a Torino il 23 febbraio 1960.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 16 settembre 1997

Avv. Edgardo Trinelli.

T-2223 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 marzo 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barone Cosimo e Masciale Carmela, genitori esercenti la potestà sulla propria figlia minore Barone Addolorata, nata il 10 luglio 1984 in Bitonto ed ivi residente, hanno chiesto il cambio del nome da Addolorata in quello di «Dora».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Barone Cosimo.

C-29276 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 ottobre 1997 Matera Carmelo e Mei Lucia, residenti a Bertiole (UD) in via Papa Giovanni XXIII n. 6/1, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi del figlio minore Matera Viktor Sergeevitch, nato a Volgograd (Russia) il 22 ottobre 1990, in quello di «Gabriele».

Opposizioni ai sensi di legge.

Matera Carmelo - Mei Lucia.

C-29283 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 luglio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Bongiorno Alberto, genitore del minore Bongiorno Luca, nato a Pasergik (Bulgaria) il 13 marzo 1989 e residenti in Acri, alla C.da Sorbo n. 214, chiede il cambio del nome da «Atanas» in «Luca Bongiorno».

Opposizione nei termini di legge.

Acri, 14 ottobre 1997

Bongiorno Alberto.

C-29302 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 31 luglio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cappabianca Giammaria Goffredo e Saracino Luigia Antonia genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore «Noemi Maria Pia» nata il 3 aprile 1993 e residente in Barletta hanno chiesto il cambio del nome da «Noemi Maria Pia» in quello di «Noemi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cappabianca Giammaria Goffredo
Saracino Luigia Antonia

C-29323 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Conti Angela residente in Milano, con idoneo ricorso ai sensi di legge, ha richiesto al Tribunale di Milano che venga dichiarata la morte presunta del proprio fratello sig. Conti Rino nato a Treviglio il giorno 11 giugno 1924, emigrato negli Stati Uniti d'America, città di Ocean City, nell'anno 1979, senza dare più notizie di sé.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire nella Cancelleria del Tribunale civile di Milano, sezione volontaria giurisdizione entro sei mesi. La domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Conti Rino viene pubblicata per estratto per ordine del giudice istruttore (decreti emessi in data 17 giugno 1997 - 3 settembre 1997).

Milano, 15 ottobre 1997

Conti Angela

M-8326 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Catanzaro del 27 giugno 1997 Gentile Rosa, Carmine, Antonio, Peppe, Tommaso, Giovanni, Antonietta, Serafino e Francesco, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta della loro madre De Fazio Maria, nata a Sersale (CZ) il 16 settembre 1904, ed ivi scomparsa il 9 ottobre 1986.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Catanzaro entro sei mesi.

Sersale, 26 settembre 1997

L'avv. Giuseppe Talarico.

C-27958 (A pagamento - Dalla G. U. n. 239).

(2^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Gagliano Serafina ha chiesto al Tribunale di Caltagirone la dichiarazione di morte presunta del marito Di Benedetto Giovanni, nato a Niscemi il 14 marzo 1940, scomparso l'8 aprile 1987.

Chiunque abbia notizie dello scomparso lo farà pervenire al detto Tribunale entro sei mesi.

Il collaboratore di cancelleria: Vitale.

C-27974 (A pagamento - Dalla G. U. n. 239).

(2^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che, a seguito del ricorso presentato da Filimberti Franca Maria, il presidente del Tribunale di Varese, ha disposto la pubblicità ex art. 727 C.P.C. in ordine alla dichiarazione di morte presunta di Casartelli Giorgio, nato a Buguggiate il 7 gennaio 1946, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Varese entro sei mesi.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Giuseppe Trovato.

C-28050 (A pagamento - Dalla G. U. n. 239).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA AGRICOLA ARZENE - Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si dà atto che il Bilancio finale di liquidazione con il Conto della Gestione e il Piano di Riparto tra i creditori della «Cooperativa Agricola Arzene - Soc. Coop. a r.l.», in scioglimento ex art. 2544 Codice civile, iscritta al n. 450 registro delle imprese di Pordenone, con sede in Arzene (PN), via Maggiore n. 21, è stato depositato presso l'Ufficio registro delle imprese di Pordenone in data 15 ottobre 1997.

Spilimbergo, 16 ottobre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Fabris.

C-29313 (A pagamento).

TURNARIA DI CAVASSO NUOVO - Soc. Coop. a r.l.

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si dà atto che il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori della «Latteria Sociale Turnaria di Cavasso Nuovo - Soc. Coop. a r.l.», in scioglimento ex art. 2544 Codice civile, iscritta al n. 407 registro delle imprese di Pordenone, con sede in Cavasso Nuovo (PN), è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Pordenone in data 15 ottobre 1997.

Spilimbergo, 16 ottobre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Fabris.

C-29317 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL TERRITORIO PER LE REGIONI PIEMONTE
VALLE D'AOSTA E LIGURIA
Sezione staccata demanio di Alessandria**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge n. 662/96.

Si rende noto che il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10 in una sala della Sezione staccata demanio di Alessandria, via Arnaldo dal Bressia 19, 2° piano, dinanzi al sottoscritto, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

comune in cui è situato l'immobile: Casale Monferrato. Alloggio sito al quinto piano, ubicato nel centro storico della città;

provenienza: scheda n. 303. Eredità Ranzenigo;

descrizione del bene: Alloggio sito al quinto piano in fabbricato di antica costruzione, ubicato nel centro storico della città. Attualmente occupato ed in discreto stato di conservazione. Superficie lorda mq 121. N.C.E.U. partita 1008875 Demanio dello Stato, fg. 36, mappale 1914/sub. 16 A/2. cl. 2, vani 6;

prezzo base d'asta L. 168.000.000 (centosessantottomilioni);

deposito a garanzia delle offerte L. 16.800.000.

Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuno concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire — oltre ai documenti di cui al punto a) — anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, — di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiararsi persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa — a garanzia dell'offerta presso la Sezione di tesoreria provinciale di Alessandria — del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 16.800.000. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 1156 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Alessandria e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 81.800.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: La prima offerta non dovrà superare la L. 1.680.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso Ufficio delle entrate di Alessandria entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato All. A (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme

agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione compartimentale del territorio - Sezione staccata demanio di Alessandria, via Arnaldo dal Brescia n. 19, 2° piano, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Alessandria.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comuni inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Alessandria mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 numero 454 e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B. — A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/96, gli enti locali territoriali possono esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 14 ottobre 1997

Il responsabile della sezione staccata
Direttore di divisione r.e.: dott. Giuseppe Teodoro

C-29293 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Estratto bando d'asta per la vendita separata in tre lotti del bene immobile sito in località Montebello di Perugia, ai civici n. 102/A, 102/B e 104 Strada Tuderte.

Si rende noto che il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11 nella sede della provincia di Perugia, piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita delle sottoindicate porzioni immobiliari dell'edificio in oggetto, mediante separati esperimenti d'asta pubblica, da tenersi con il metodo della estinzione di candela vergine disciplinato all'art. 74 del Regio Decreto n. 827/1924:

lotto n. 1: la porzione immobiliare ubicata al piano terra; civico n. 102/A. Importo a base d'asta: L. 66.500.000.

La porzione immobiliare è attualmente goduta in fitto dall'amministrazione delle PP.TT. con contratto scadente il 30 settembre 2001;

lotto n. 2: la porzione immobiliare è ubicata anch'essa al piano terra civico n. 102/B, è attualmente inoccupata, si trova in discrete condizioni di conservazione. Importo a base d'asta: L. 61.200.000;

lotto n. 3: la porzione immobiliare occupa l'intero primo piano dell'edificio, consta di n. 4 locali, oltre i servizi, ha accesso dal n. 104 della via Tuderte, si trova in discreto stato di conservazione. Importo a base d'asta: L. 157.500.000.

La porzione immobiliare adibita ad ambulatorio medico, è attualmente goduta in fitto dai sig.ri Tracchegiani e Matino con contratto in scadenza il 31 ottobre 2000.

I pubblici incanti si terranno con il metodo di estinzione di candela vergine, così come disciplinato all'art.74 del R.D. n. 827/1924, sulla base d'asta come sopra individuata.

La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale ed acquisire ulteriori informazioni sull'immobile oggetto d'asta e sulle modalità di gara rivolgendosi al Servizio contratti della Provincia di Perugia, in piazza Italia n. 1, tel. 075/5747232 - 387.

Perugia, 10 ottobre 1997

Il dirigente responsabile del servizio contratti:
dott. Fabio Patumi

C-29275 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione compartimentale del territorio per Triveneto Sezione staccata di Padova

Prot. n. 5382/97/Sd

Si rende noto che nei giorni di seguito indicati alle ore 9 in una sala del Palazzo Uffici Finanziari di via Zabarella n. 54 in Padova si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dei sottodescritti immobili appartenenti al Patrimonio dello Stato:

Giorno della gara: 1 dicembre 1997:

1) Provenienza del bene: Demanio Antico. Scheda 198, terreno in Comune di Bovolenta. N.C.T. partita 523, fg. 6, mapp. 188 di mq 3619. Utilizzato a scopo agricolo e in parte ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 21.000.000;

2) Provenienza del bene: sdemanializzazione. Scheda 322. Lotto 1. Terreno ex argine fiume Brenta in Comune di Vigodarzere. N.C.T. partita 1226, fg. 19, mapp. 41, 152, 180, 1210; partita 8310 fg. 19, mapp. 938. Sup. tot. scoperta mq 2445. Utilizzato a scopo agricolo. Prezzo base d'asta L. 61.000.000;

3) Scheda 322. Lotto 2. Terreno ex argine fiume Brenta in Comune di Vigodarzere. N.C.T. partita 8698, fg. 19, mapp. 1211, 1345, 1398, 1399, 1400. Sup. tot. scoperta mq 675. Utilizzato. Area compresa nel piano di lottizzazione «Lago Azzurro». Prezzo base d'asta L. 17.000.000;

4) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 579. Lotto 1. Terreno ex canale Restara in Comune di Este. N.C.T. partita 3590, fg. 17, mapp. 1298 di mq.103. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 6.200.000;

5) Scheda 579. Lotto 2. Terreno ex canale Restara in Comune di Este. N.C.T. partita 8675, fg. 17, mapp. 631 di mq 38. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 2.300.000.

Giorno della gara: 3 dicembre 1997:

1) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 818. Lotto 1. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 253, fg. 5, mapp. 558 di mq 38 (sup. scop.), partita 1, fg. 5, mapp. 1224 di mq. 18 (sup. cop.). Utilizzato ad area cortilizia e per mq. 18 a sedime di fabbricato. Prezzo base d'asta L. 26.500.000;

2) Scheda 818. Lotto 2. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 253, fg. 5, mapp. 610 di mq 94. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 3.700.000;

3) Scheda 818. Lotto 3. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 1, fg. 5, mapp. 609 di mq 20, mapp. 1223 di mq 55. Utilizzato: sedime di fabbricato. Sup. cop. mq 52; pertinenza fabbricato sup. scop. mq 23. Prezzo base d'asta L. 29.000.000;

4) Scheda 818. Lotto 4. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 253, fg. 5, mapp. 1404 (ex mapp. 611) di mq 27. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 1.100.000;

5) Scheda 818. Lotto 5. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 253, fg. 5, mapp. 1405 (ex mapp. 611) di mq 25. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 1.000.000;

6) Scheda 818. Lotto 6. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 253, fg. 5, mapp. 1181 di mq 13 (sup. cop.). Utilizzato: sedime ampliamento fabbricato. Prezzo base d'asta L. 11.500.000;

7) Scheda 818. Lotto 7. Terreno ex scolo «La Comuna» in Comune di Battaglia Terme. N.C.T. partita 253, fg. 5, mapp. 1182 di mq 25 area cortilizia inutilizzata. Prezzo base d'asta L. 1.000.000.

Giorno della gara: 5 dicembre 1997:

1) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 835. Lotto 1. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Mestrino. N.C.T. partita 730, fg.13, mapp. 809 di mq 102. Area cortilizia inutilizzata. Prezzo base d'asta L. 12.240.000;

2) Scheda 835. Lotto 2. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Mestrino. N.C.T. Partita 730, fg. 13, mapp. 810 di mq 91. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 10.920.000;

3) Scheda 835. Lotto 3. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Mestrino. N.C.T. partita 730, fg. 13, mapp. 811 di mq 34. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 4.080.000;

4) Scheda 835. Lotto 4. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Mestrino. N.C.T. partita 730, fg. 13, mapp. 853 di mq 173. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 5.190.000;

5) Scheda 835. Lotto 5. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Mestrino. N.C.T. partita 730, fg. 13, mapp. 855 di mq 15 e mapp. 856 di mq 53. Utilizzato ad area cortilizia. Prezzo base d'asta L. 8.160.000;

6) Scheda 835. Lotto 6. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Mestrino. N.C.T. partita 730, fg. 13, mapp. 854 di mq 309, mapp. 857 di mq 68 e mapp. 858 di mq 35. Utilizzato: area pertinenziale di fabbricato. Prezzo base d'asta L. 25.410.000.

Giorno della gara: 9 dicembre 1997:

1) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 868. Terreno ex scolo «Mestrina» in Comune di Selvazzano Dentro. N.C.T. partita 2732, fg. 3, mapp. 1080, 1081, 1082, 1083, 1085, 1086, 1087, 1091, 1092. Consistenza complessiva mq 1403. Utilizzato: area interessata dal piano di lottizzazione denominato «Caselle ex Gottardo» approvato dal Comune di Selvazzano Dentro. Prezzo base d'asta L. 77.000.000;

2) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 904. Terreno ex pertinenza idraulica in Comune di Due Carrare (Carrara S. Stefano). N.C.T. partita 150, fg. 14, mapp. 52, partita 147, fg. 14, mapp. 441, sup. tot. mq 335. Utilizzato: sedime ampliamento fabbricato, sup. cop. mq 45; area cortilizia, sup. scop. mq 290. Prezzo base d'asta L. 67.800.000;

3) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 912. Terreno ex roggia Learda in Comune di Gazzo Padovano. N.C.T. fg. 10, mapp. 176 di mq 110. Utilizzato: sedime ampliamento fabbricato, sup. cop. mq 35; area cortilizia, sup. scop. mq 75. Prezzo base d'asta L. 45.000.000;

4) Provenienza: sdemanializzazione. Scheda 913. Terreno ex pertinenza idraulica in Comune di Ponte S. Nicolò. N.C.T. partita 5906, fg. 2, mapp. 936 di mq 220. Utilizzato a scopo agricolo. Prezzo base d'asta L. 4.000.000.

Giorno della gara: 12 dicembre 1997:

1) Provenienza: ex legge 261/47. Scheda 568. Alloggio libero facente parte di un piccolo condominio sito in Comune di Ponticlongo, via Villa del Bosco n. 82. N.C.E.U. partita 279, fg. 8, mapp. 374, sub. 3, cat. A4, vani 4. Prezzo base d'asta L. 40.000.000;

2) Provenienza: Demanio Antico. Scheda 814. Fabbricato urbano inutilizzato, con modesto cortile di mq 40 circa. N.C.E.U. partita 2714, fg. 2, sez. F, mapp. 190, sito in Comune di Padova, vicolo S. Marco, cat. C2 mq 216. Prezzo base d'asta L. 260.000.000;

3) Provenienza: devoluzione ex art. 87 D.P.R. 602/73. Scheda 830, quota indivisa di abitazione e garage facenti parte di un fabbricato condominiale sito in Comune di Padova, via Rampazzo n. 9. N.C.E.U. partita 1028005, sez. D, fg. 2, mapp. 493, sub. 1, cat. A2, vani 6,5, mapp. 493, sub. 9, cat. C6, mq 15. Alloggio abitato dal proprietario della rimanente quota indivisa. Prezzo base d'asta L. 95.000.000;

4) Provenienza: ex legge 640/54. Scheda 884. Lotto 1. Alloggio libero con area cortilizia sito in Comune di Montagnana, via Agno n. 5. N.C.E.U. partita 3052, fg. 23, mapp. 555, sub. 2, cat. A3, vani 4,5, unito al mapp. 557, sub. 1. Prezzo base d'asta L. 46.000.000;

5) Scheda 884. Lotto 2. Alloggio libero e area cortilizia sito in Comune di Montagnana, via Guà n. 6. N.C.E.U. partita 3052, fg. 23, mapp. 564, sub. 2, cat. A3, vani 4,5, unito al mapp. 568, sub. 1. Al. Prezzo base d'asta L. 45.000.000;

6) Provenienza: ex legge 640/54. Scheda 889. Alloggio libero e area cortilizia sito in Comune di Montagnana, via Fiume Nuovo n. 22. N.C.E.U. partita 3052, fg. 23, mapp. 551, sub. 2, cat. A3, vani 4,5, unito al mapp. 553, sub. 2. Prezzo base d'asta L. 45.000.000;

7) Provenienza: ex legge 640/54. Scheda 890. Alloggio libero e area cortilizia sito in Comune di Montagnana, via Dozzi n. 2. N.C.E.U. partita 2688, fg. 29, mapp. 503, sub. 9, cat. A3, vani 5. Prezzo base d'asta L. 45.000.000;

8) Provenienza: ex legge 640/54. Scheda 893. Lotto 1. Alloggio libero e area cortilizia sito in Comune di Montagnana, via Degora n. 5. N.C.E.U. partita 3052, fg. 23, mapp. 540, sub. 3, cat. A3, vani 5. Prezzo base d'asta L. 46.000.000;

9) Scheda 893. Lotto 2. Alloggio libero e area cortilizia sito in Comune di Montagnana, via Del Castelliero n. 5. N.C.E.U. partita 3052, fg. 23, mapp. 540, sub. 2, cat. A3, vani 5. Prezzo base d'asta L. 48.000.000.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta che dovrà essere pari al prezzo base d'asta aumentato del 20%. La seconda offerta e quelle successive dovranno essere pari alla prima offerta aumentata dell'1% del prezzo base o multiplo decimale di esso. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge n. 662/96, gli enti locali territoriali possono esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione, entro e non oltre trenta giorni dalla di notifica dell'esito della gara. Gli interessati potranno prendere visione del bando contenente le modalità per concorrere all'asta e per l'aggiudicazione oltre che presso la Sezione Demanio di Padova, ove avrà luogo l'asta, presso tutte le Sezioni Demanio d'Italia, tutti gli Uffici del territorio del Triveneto, tutti i comuni e gli Uffici del registro della provincia di Padova.

Padova, 13 ottobre 1997

Il capo della sezione: dott. L. Mazzilli.

C-29294 (A pagamento).

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL TERRITORIO PER LE REGIONI PIEMONTE
VALLE D'AOSTA E LIGURIA
Sezione staccata demanio di Alessandria**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge n. 662/96.

Si rende noto che il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata Demanio di Alessandria, via Arnaldo dal Brescia n. 19, secondo piano, dinanzi al sottoscritto, rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Comune in cui è situato l'immobile: Ovada, vico Luna, 14.
Provenienza: Eredità Rivelli. Scheda n. 301.

Descrizione del bene: Alloggio sito al secondo piano in fabbricato di antica costruzione (anno 1890), ubicato nel centro storico. Attualmente non occupato, in cattivo stato di conservazione, privo di servizi igienici, di impianto elettrico e di riscaldamento. Di proprietà sono anche: a) un piccolo locale di sgombero all'ultimo piano, in cattivo stato, cui si accede tramite posta nel soffitto; b) una piccola latrina posta al piano terreno dell'edificio, senza pavimentazione ed in cattivo stato di conservazione.

Superficie lorda mq 40. N.C.E.U. partita 1003828, fg. 18, n. 38, sub. 9, cat. A/4, cl. 3, vani 2,5.

Prezzo base d'asta L. 22.000.000 (ventiduemilioni).

Deposito a garanzia delle offerte L. 2.200.000.

Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire — oltre ai documenti di cui al punto a) — anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risulti la generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale. — di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'assemblea la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa — a garanzia dell'offerta presso la Sezione di tesoreria provinciale di Alessandria — del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 2.200.000. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 1156 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Alessandria e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 81.800.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dello Stato e della Legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: La prima offerta non dovrà superare le L. 220.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso Ufficio delle Entrate di Alessandria entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato All. A (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio — Sezione staccata demanio di Alessandria, via Arnaldo dal Brescia n. 19, secondo piano, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Alessandria.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Alessandria mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) Legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 numero 454 e successive modifiche;

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 numero 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B. — A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/96, gli enti locali territoriali possono esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 14 ottobre 1997

Il responsabile della sezione staccata
Direttore di divisione r.e.: dott. Giuseppe Teodoro

C-29299 (A pagamento).

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO PER LA TOSCANA E L'UMBRIA Sezione staccata del Demanio di Perugia

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 545, del R.d. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, nonché della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Si rende noto che il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10, presso la sede della Sezione staccata del Demanio di Perugia, via Canali 12, piano primo, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 24 maggio 1921 n. 827 e dell'art. 3 Codice civile, 99 e seguenti della legge 23 dicembre 1996 n. 662, dei seguenti immobili:

lotto n. 1; il giorno: 1 dicembre 1997; comune: Di Preci - loc. Roccanolfi Di Preci; provenienza: eredità devoluta allo Stato con sentenza della pretura di Norcia del 24 ottobre 1961; descrizione del bene: scheda 442; immobile adibito ad abitazione distinto al NCU al fg. 48, part. 276, sub. 3; appartamento composta da mq. 29 al piano terra e mq. 38 al 1° piano; prezzo base d'asta: L. 16.000.000; prima offerta in aumento (1%): L. 160.000; deposito a garanzia della offerta (1/10) £. 1.600.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

lotto n. 2; il giorno: 1 dicembre 1997; comune: Foligno, località Rasiglia, Casale di Morro; provenienza: atto di donazione del 4 gennaio 1917 registrato a Foligno il 14 gennaio 1917; descrizione del bene: scheda 72, terreno agricolo ad uso pascolivo, seminativo e boschivo distinto al NCT al fg. 165 partt. 93, 103, 104, 105, 106, 107, 108, al fg. 184 partt. 84, 87, 150, 172; al fg. 222 part. 57, 58; per una superficie complessiva di mq. 43.328; prezzo base d'asta: L. 21.164.000; prima offerta in aumento (1%): L. 211.640; deposito a garanzia della offerta (1/10): L. 2.116.400; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'Asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto, a tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

b) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti dei punti a) e b), la originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre gli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale - di data non anteriore ai due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi del pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto dell'atto costitutivo esibito è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il deposito di cui all'articolo seguente a lui intestato. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per la parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi previsti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito in numerario a garanzia dell'offerta presso la sezione della Tesoreria Provinciale di Perugia del decimo del prezzo base

d'asta, corrispondente all'importo di L. 1.600.000 per il lotto n. 1 e di L. 2.116.400 per il lotto n. 2. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo.

6) L'Asta sarà aperta sul prezzo base di L. 16.000.000 (sedicimilioni) per il lotto n. 1 e di L. 21.164.000 (ventunomilioncentosessantatquattromila) per il lotto n. 2.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo di base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare L. 160.000 (centosessantamila) per il lotto n. 1 e L. 211.640 (duecentoundicimilaseicentoquaranta) per il lotto n. 2 né essere inferiore a dette cifre. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alle prime o ai loro multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggior offerta. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 è riservata agli Enti Locali il diritto di prelazione sulla vendita dei beni patrimoniali dello Stato. Pertanto l'aggiudicazione non sarà definitiva ma sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti Locali. È poi previsto, ai sensi della legge 203/82 il diritto di prelazione del coltivatore diretto (esclusivamente per il lotto n. 2) sull'acquisto del fondo oggetto di compravendita se confinante con altro fondo di sua proprietà.

All'aggiudicazione definitiva o alla comunicazione all'aggiudicatario dell'esercizio, da parte dell'Ente Locale o del coltivatore diretto, del diritto di prelazione provvederà l'Ufficiale Rogante entro 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione, verrà immediatamente restituita all'aggiudicatario provvisorio la somma versata come deposito a garanzia dell'offerta.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitivo avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diventerà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro competente entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Eriario e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

10) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolo Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata del Demanio di Perugia tutti i giorni meno il sabato, giorno di chiusura, ed i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, gli aggiudicatari dovranno eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Preci per il lotto n. 1 e di Foligno per il lotto n. 2.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, emissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna degli immobili saranno interamente a carico degli aggiudicatari ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato e dovranno essere versate entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva per l'importo e nei modi che verranno comunicati all'Ufficiale Rogante in occasione della redazione del verbale stesso.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte degli aggiudicatari degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze firmate dal Presidente dell'Asta.

15) Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate e precisamente:

a) Legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione o il contratto di cessione non potranno essere approvati se non dopo l'acquisizione della certificazione prefettizia prevista dalle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modificazioni.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel Foglio Annunci Legali della Provincia di Perugia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per affissione nei modi di rito.

Perugia, 13 ottobre 1997

Il direttore della sezione:
dott. Danilo Trubbianelli

C-29305 (A pagamento).

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO PER LA TOSCANA E L'UMBRIA Sezione staccata del Demanio di Perugia

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 545, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, nonché della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Si rende noto che il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, presso la sede della Sezione staccata del Demanio di Perugia, via Canali 12, piano primo, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 24 maggio 1921 n. 827 e dell'art. 3 Codice civile, 99 e seguenti della L. 23 dicembre 1996 n. 662, dei seguenti immobili:

lotto n. 1; il giorno: 2 dicembre 1997; comune: Panicale - p.zza S. Michele Arcangelo n. 2; provenienza: eredità devoluta allo Stato - provvedimento del giudice delle successioni del pretura di Firenze del 10 maggio 1989 e verbale di presa in possesso del 12 gennaio 1990; descrizione del bene: scheda 443, immobile adibito ad abitazione distinto al NCU al fg. 40, part. 60, sub 4, appartamento al 5° piano di mq. 120 con soffitte e wc di mq. 31, legnaia e fondo di mq. 30, prezzo base d'asta: L. 90.300.000, prima offerta in aumento (1%): L. 903.000; deposito a garanzia dell'offerta (1/10): L. 9.030.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

lotto n. 2; giorno: 2 dicembre 1997; comune: Panicale - p.zza S. Michele Arcangelo n. 2; provenienza: eredità devoluta allo Stato - provvedimento del giudice delle successioni del pretura di Firenze del 10 maggio 1989 e verbale di presa in possesso del 12 gennaio 1990; descrizione del bene: scheda 443, immobile adibito ad abitazione distinto al NCU al fg. 40, part. 60, sub 1, appartamento al 2° piano di mq. 97 con due fondi al piano terra di mq. 13, prezzo base d'asta: L. 61.450.000, prima offerta in aumento (1%): L. 614.500; deposito a garanzia dell'offerta (1/10): L. 6.145.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

lotto n. 3; giorno: 2 dicembre 1997; comune: Panicale - p.zza S. Michele Arcangelo n. 2; provenienza: eredità devoluta allo Stato - provvedimento del giudice delle successioni del pretura di Firenze del 10 maggio 1989 e verbale di presa in possesso del 12 gennaio 1990; descrizione del bene: scheda 443, immobile adibito a garage distinto al NCU al fg. 40, part. 60, sub 7, locale al piano terra di mq. 11, prezzo base d'asta: L. 4.400.000, prima offerta in aumento (1%): L. 44.000; deposito a garanzia dell'offerta (1/10): L. 440.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

lotto n. 4; giorno: 2 dicembre 1997; comune: Città di Castello - via dei Casceri n. 2; provenienza: eredità devoluta allo Stato - verbale di presa in possesso del 30 agosto 1978; descrizione del bene: scheda 416, immobile adibito ad abitazione cat. A5, distinto al NCU al fg. 148, part. 16, sub 9, locale al 3° piano composto di 4,5 vani, prezzo base d'asta: L. 35.000.000, prima offerta in aumento (1%): L. 350.000; deposito a garanzia dell'offerta (1/10): L. 3.500.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'Asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto, a tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

b) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti dei punti a) e b), la originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre gli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato

della Cancelleria del Tribunale - di data non anteriore ai due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi del pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto dell'atto costitutivo esibito è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il deposito di cui all'articolo seguente a lui intestato. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per la parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi previsti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito in numerario a garanzia dell'offerta presso la sezione della Tesoreria Provinciale di Perugia del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 9.030.000 per il lotto n. 1, di L. 6.145.000 per il lotto n. 2, L. 440.000 per il lotto n. 3 e di L. 3.500.000 per il lotto n. 4. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo.

6) L'Asta sarà aperta sul prezzo base di L. 90.300.000 (novantamilionitrecentomila) per il lotto n. 1, di L. 61.450.000 (sessantunomilioni-quattrocentocinquantamila) per il lotto n. 2, di L. 4.400.000 (quattromilioni-quattrocentomila) per il lotto n. 3 e di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) per il lotto n. 4.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo di base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare L. 903.000 (novecentotremila) per il lotto n. 1, L. 614.500 (seicentoquattordicimilacinquecento) per il lotto n. 2, L. 44.000 (quarantaquattromila) per il lotto n. 3 e L. 350.000 (trecentocinquantamila) per il lotto n. 4, né essere inferiore a dette cifre. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alle prime o ai loro multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggior offerta. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 è riservata agli Enti Locali il diritto di prelazione sulla vendita dei beni patrimoniali dello Stato. Pertanto l'aggiudicazione non sarà definitiva ma sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti Locali.

All'aggiudicazione definitiva o alla comunicazione all'aggiudicatario dell'esercizio, da parte dell'Ente Locale o del coltivatore diretto, del diritto di prelazione provvederà l'Ufficiale Rogante entro 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione, verrà immediatamente restituita all'aggiudicatario provvisorio la somma versata come deposito a garanzia dell'offerta.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitivo avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diventerà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro competente entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

10) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolo Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata del Demanio di Perugia tutti i giorni meno il sabato, giorno di chiusura, ed i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, gli aggiudicatari dei lotti 1, 2 e 3 dovranno eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Panicale, mentre per il lotto n. 4 nel comune di Città di Castello.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, emissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna degli immobili saranno interamente a carico degli aggiudicatari ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato e dovranno essere versate entro cinque giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva per l'importo e nei modi che verranno comunicati all'Ufficiale Rogante in occasione della redazione del verbale stesso.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte degli aggiudicatari degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze firmate dal Presidente dell'Asta.

15) Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate e precisamente:

a) Legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione o il contratto di cessione non potranno essere approvati se non dopo l'acquisizione della certificazione prefettizia prevista dalle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modificazioni.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel Foglio Annunci Legali della Provincia di Perugia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per affissione nei modi di rito.

Perugia, 13 ottobre 1997

Il direttore della sezione:
dott. Danilo Trubbianelli

C-29306 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI BAREGGIO
(Provincia di Milano)**

Avviso esito di gara
(Ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Prot. n. 17706

Si informa che alla gara dell'appalto tramite licitazione privata dei lavori di formazione Caserma Carabinieri, svoltasi nel giorno 24 settembre 1997, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge n. 1473 e art. 21 legge 109/94, per un importo dei lavori di L. 2.146.381.207 + I.V.A., sono state invitate le seguenti ditte:

1) Amedil S.r.l.; 2) F.G.A. di Catania geom. Francesco; 3) I.C.T. S.p.a.; 4) Ellevi S.a.s.; 5) Frigerio Appalti; 6) Della Noce Amilcare S.r.l.; 7) Re e C. S.r.l.; 8) Edil Contractors S.p.a.; 9) Edilmediolanum S.p.a.; 10) I.M.G. S.r.l.; 11) Soc. Perregriani S.r.l.; 12) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l.; 13) I.C.G. S.r.l.; 14) Abitat S.p.a.; 15) Edilimpianti S.r.l.; 16) Florentia S.r.l.; 17) SO.GE.MA. S.r.l.; 18) SO.CO.A. S.r.l.; 19) Sea S.r.l.; 20) Coop. Costruz. Edili della Val D'Arda; 21) Cartocci Strade S.p.a.; 22) Ferretti S.p.a.; 23) Edil Tre-Elle S.n.c.; 24) Soc. Coop. Muratori a r.l. «La Solidarietà»; 25) Carniello Ruggero S.r.l.; 26) Cons. Coop. Lavoratori Edili; 27) Edilvit S.r.l.; 28) Soc. S.E.A.V. S.r.l.; 29) Cons. Ravennate Coop. di produz. e Lavoro; 30) I.C.E.A. S.p.a.; 31) C.I.C. S.p.a.; 32) F.lli Manghi S.p.a.; 33) Soc. Nuova Edil S.n.c.; 34) Costruzioni Nessi e Majocchi S.p.a.; 35) Soc. Co. Fini S.r.l.; 36) Beltrami Paolo S.r.l.; 37) Ceriani S.r.l.; 38) Soc. I.C.C.I.; 39) Ing. Pari S.r.l.; 40) Pietro Carsani e C. S.r.l.; 41) Fabiani S.p.a.; 42) Soc. Maedil S.r.l.; 43) Notarimpresa S.p.a.; 44) Costruzioni Trabucchi S.r.l.; 45) Minotti S.r.l.; 46) GE.RI.CO. S.r.l.; 47) Grassi e Crespi S.r.l.; 48) Cesab S.r.l.; 49) Soc. fra operai muratori del Comune di Cesena S.r.l.; 50) I.R.T.E. S.r.l.; 51) Cons. fra Coop. Lavoro cons. Coop.; 52) Cons. Veneto Cooperativo; 53) S.E.L.C.E. S.r.l.; 54) Sicedesio S.p.a.; 55) Costruzione Edili Angelo Cega S.p.a.; 56) Nuovo Modulo S.r.l.; 57) Mareco S.r.l.; 58) Soc. C.R. Edil S.r.l.; 59) Artedil S.r.l.; 60) Scodani S.r.l.; 61) BI.CAP Costruz. S.r.l.; 62) Isoterme S.n.c.; 63) Impeco S.p.a.; 64) Spoladori Costruzioni S.r.l.; 65) Nuova Minozzi S.r.l.; 66) Floreani S.r.l.; 67) RO.GI.SA S.r.l.; 68) Alcer S.r.l.; 69) Salonia Paolo Costruzioni Edili S.r.l.; 70) Baio Antonio e Figli S.a.s.; 71) Fantini S.p.a.; 72) Edilmen S.r.l.; 73) Covem S.r.l.; 74) Gemelli e Noventa S.p.a.; 75) Costruz. Giuseppe Montagna S.r.l.; 76) Ieda S.p.a.; 77) Edilda-edilizia Lombarda S.p.a.; 78) Edilfrair S.p.a.; 79) Cavicchiolo Carlo; 80) Zoppoli e Pulcher S.p.a.; 81) G.R.M. S.r.l.; 82) Alfano e Gorini S.r.l.

Alla suddetta gara hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2-15-19-20-25-26-27-30-31-33-41-44-48-53-54-55-57-73.

L'impresa vincitrice è risultata «Costruzioni Edili Angelo Cega S.p.a. di Milano che ha offerto un ribasso del 13,55%.

Bareggio, 13 ottobre 1997

Il sindaco: Paolo Maggiolini.

M-8316 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Esito di gara pubblica per l'appalto del «Servizio di pulizia immobili di proprietà comunale: Scuola Materna, Scuola Elementare, Biblioteca, Palestra, Centro Integrato, Municipio, sale civiche, uffici comunali - periodo 1° settembre 1997-31 agosto 1998.

Importo a base d'asta L. 229.670.000 oltre all'I.V.A. 19%.

Impresa aggiudicataria: Aliberto Aldo di San Giorgio s/Legnano col ribasso del 31,15%.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti ed ammesse è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul BURL n. 43 del 22 ottobre 1997. Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 15 ottobre 1997

Il capo settore tecnico: arch. Ambrogio Cozzi.

M-8321 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)**

Il sindaco rende noto che per l'appalto per il servizio di pulizia pozze e fognature, asportazione fanghi relativi e asportazione fanghi dall'impianto di depurazione comunale, è indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

L'importo a base d'asta è di L. 252.100.840.

La gara sarà celebrata in data 26 novembre 1997 con inizio alle ore 9.

Sono disponibili presso il Palazzo Municipale, Ufficio Ambiente e Territorio, telef. 0331/581111, negli orari d'ufficio, i documenti tecnici e di gara relativi, la cui conoscenza degli atti è indispensabile per partecipare alla gara.

Il bando integrale è stato pubblicato sul BURL n. 43 del 22 ottobre 1997.

Nerviano, 23 settembre 1997

Il Sindaco: Sergio Parini

Il responsabile del servizio ambiente e territorio:
arch. Valter Bertoncello

M-8323 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. N. 5
Como, via Pessina n. 6**

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 5, via Pessina n. 6 - 22100 Como - Telefono 031/370.111 - Telefax 031/370.627.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero 25, servizi sanitari e sociali, CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Comunità Protette Psichiatriche di Musso e Montemezzo (CO). Importo annuale presunto L. 480.000.000 (I.V.A. esclusa).

4.a) Figure professionali richieste: animatore coordinatore per servizio mensa con funzioni di coinvolgimento dei pazienti; personale esperto in servizi di mensa e alberghieri con funzioni di coinvolgimento dei pazienti; personale per attività ergoterapiche;

b) - c) —

5. - 6. —

7. Durata del contratto: biennale.

8.a) Ritiro Capitolato Speciale: U.O. Approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1, Como - Tel. 031/370.922, telefax 031/370.627.

b) data limite per la richiesta del Capitolato Speciale 1° dicembre 1997, consegna offerte entro le ore 11, del 9 dicembre 1997;

c) modalità di pagamento: L. 20.000 a mezzo versamento sul c/c bancario n. 206/9 - CA.RI.PLO., indicando, quale causale, «Gara gestione Comunità Protette Psichiatriche» o in contanti all'atto del ritiro del Capitolato Speciale all'indirizzo di cui al precedente punto a).

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante della Ditta o altra persona munita di procura speciale;

b) data, ora e luogo di apertura: 9 dicembre 1997 alle ore 11, presso la sede di cui al punto 8.a);

10. Forme di garanzia: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento: Regione Lombardia; pagamenti: 90 giorni data fattura.

12. Raggruppamento d'impresa: non saranno prese in considerazione offerte da parte di raggruppamenti d'impresa.

13. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico:

elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1994/1995/1996 in strutture analoghe a quelle della presente gara o strutture comunque ad esse assimilabili (utenza con disabilità psichiche), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. L'elenco dei servizi dovrà essere corredato da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni;

dichiarazione di aver preso visione delle planimetrie, dei locali, delle strutture e dei percorsi interessati dal servizio con tutte le conseguenze collegate all'attuale situazione;

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente;

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto 9.b).

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1), punto b) del D.Lgs. n. 157/95.

16. Data d'invio del bando: 14 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 14 ottobre 1997

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Gugliotta.

M-8327 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Milano

Procedura ristretta

1. Prefettura di Milano, Corso Monforte n. 31 - Ufficio 3° Settore - 20122 Milano - Tel. 02/77584502 oppure 02/77584505 - Fax 02/77584525.

2.a) Licitazione privata.

2.c) Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl. 24.000 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) trentasette giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) vedi punto 1.

6.c) Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a

8. Vedi norme di gara.

9. Documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993. Pena l'esclusione dall'invito a gara, il fornitore dovrà altresì dimostrare di aver fatturato un importo pari a L. 2.918.000.000 in ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996, per forniture analoghe di gasolio da riscaldamento.

10. Vedi norme di gara.

13. Validità dell'offerta 120 gg. dalla presentazione.

14. 10 settembre 1997.

15. 9 ottobre 1997.

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Penta

M-8330 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/4029233 - Fax 02/4029245

Avviso d'asta

Nell'Albo Pretorio del Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 29 ottobre 1997 al 24 novembre 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per la verifica delle apparecchiature elettromedicali in dotazione al Pio Albergo Trivulzio ed all'Istituto Frisia di Merate per il periodo di due anni a far tempo dalla data del verbale d'inizio lavori per un importo di L. 65.000.000.

Iscrizione: è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio di Milano o all'Albo Nazionale Costruttori per l'importo di L. 75.000.000 categoria 5c.

Data limite di accettazione offerte: 24 novembre 1997, ore 12.

Milano, 15 ottobre 1997

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale f.f.:
dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-8337 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria agli stabili di proprietà del Comune di Milano, in amministrazione all'ALER, siti in Milano q.rc Quarto Oggiaro, via Pascarella n. 29/30/34.

Importo massimo ammissibile: L. 3.241.000.000 (tre miliardi duecento quarantunomilioni).

Repertorio n. 970179 - Durata lavori: giorni 450.

Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà oltrepassare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

Iscrizione All'A.N.C. alla categoria 2ª classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

La gara si terrà in pubblica seduta il 17 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda in Milano - Viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 5 della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, (tel. 02.7392.1 - fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 14 novembre 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie di lavoro (all.to «A»), moduli denominati «liste delle categorie di lavoro e forniture» (all.to «B») e dichiarazioni (all.to «C», «D», «E», «F», «G») e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il Capitolato Speciale d'Oneri comprensivo di: elaborati grafici, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) è di: L. 38.160.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Azienda e denominate «liste di categorie di lavoro e forniture» (all.to «B») previste per l'esecuzione dell'appalto che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifre e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'ALER in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Dichiarazione (all.to «C») redatta secondo lo schema predisposto dall'Azienda.

La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

3) La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. (art. 30 1° comma legge 109/94 e successive modifiche).

4) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «D» con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuna di esse, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazio-

ni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C., per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18 comma 3, legge 55/90 come modificato dall'art. 34, legge 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

cat. 2 - opere edili - prevalente, L. 2.625.210.000;

cat. 5C - impianti elettrici, L. 453.740.000;

cat. 5B - impianti idrosanitari/gas, L. 162.050.000.

Per la categoria prevalente (cat. 2) la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

5) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe.

Le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della C.E.E., saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («E») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o di imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i. Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

6) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della C.E.E., nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere.

7) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («F») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

8) Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «O»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

9) Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale. In sostituzione di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sotto-

scritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

10) Certificato generale in bollo del Casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

11) Dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

12) Referenze bancarie, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

13) Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 c. 4, legge 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole, pena l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91 mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo massimo ammissibile.

b) il costo annuo del personale dipendente dell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione ed il buon esito degli stessi;

d) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno pari a geometra od equivalente;

g) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'ALER in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'ALER.

Milano, 15 ottobre 1997

Il capo servizi appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-8338 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 4 - SARONNO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 4 Piazzale Borella N. 3 - 21047 Saronno (VA) - Tel. 02/96131 - Telefax 02/9626200.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con ricorso alla procedura accelerata.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di carne fresca occorrente al Presidio Ospedaliero dell'Azienda U.S.S.L. n. 4 di Saronno, per il periodo 1 novembre 1997 - 31 ottobre 1998.

Importo annuo presunto L. 220.000.000 + I.V.A.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 cap. IV del D.L. n. 358/92. Ogni impresa riunita dovrà documentare i requisiti minimi di cui al punto 8.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 5 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Segreteria generale protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Alle domande dovranno essere allegati pena l'esclusione i seguenti documenti:

certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a tre mesi al termine ultimo di presentazione della richiesta;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 4 del fornitore interessato che attesti sotto la propria re-

sponsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 94-95-96 con il rispettivo importo data e destinatario, ed in particolare per forniture analoghe eseguite presso altre U.S.S.L. o Enti Pubblici, o Aziende private, comprovate da certificati rilasciati o vistati dagli Enti e Aziende medesime o autocertificazioni;

elenco dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi 3 anni dai quali risulti un fatturato relativo all'ultimo esercizio non inferiore ai 2 miliardi;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché di studio e di ricerca dell'impresa.

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati nei controlli qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, cap. IV, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta più vantaggiosa.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Azienda U.S.S.L. n. 4 all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'Azienda U.S.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 6 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolanti per l'azienda U.S.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Amministrazione Provveditorale - Economale dell'Azienda U.S.S.L. n. 4 tel. 02/9613476 fax 02/9626200.

11. Data di invio del bando: 20 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Bani

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

M-8340 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Via Volta, n. 4

Cap. 21012 - tel. 0331/283311 - fax 280411

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per appalto lavori di sistemazione idraulica dell'area Soiano - 1 lotto funzionale - 1 stralcio, importo a base d'asta: L. 1.488.982.945.

L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Al presente appalto si applicherà la norma prevista dall'art. 13, comma 3.2, legge 131/1983.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1), legge 109/94 e successive modifiche: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune in data 11 novembre 1997 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 10 novembre 1997.

Il bando di gara e gli elaborati di progetto potranno essere richiesti, previo pagamento delle spese dovute agli uffici segreteria e tecnico.

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-8351 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Ufficio Contratti Tel. 0381/2991 Fax 0391/299398

Avviso d'asta

Si rende noto che sul BURL del 22 ottobre 1997 e sul FAL della Provincia di Pavia è in pubblicazione il bando integrale d'asta per l'appalto dei servizi:

gara 1) socio-assistenziali, infermieristici e riabilitativi presso l'Istituto De Rodolfi;

gara 2) assistenza domiciliare a minori, anziani, inabili in età lavorativa nel territorio comunale.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1b) decreto legislativo n. 157/95 e art. 8 DPR n. 573/94.

Valore appalto gara 1) L. 1.445.444.000 + I.V.A.; gara 2) L. 650.000.000 + I.V.A.

Termine presentazione offerte ore 12 del 24 novembre 1997.

Vigevano, 15 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Carla Galessi.

M-8353 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda U.S.S.L. n. 3 - p.le Solaro n. 3 - 21052 Busto Arsizio (VA) Italia - tel. 0331-381.800 - telefax 0331-699.411.

2. Cat. 6: servizi finanziari: a) servizi assicurativi.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Indirizzo punto 1).

4.a) Il servizio è riservato a Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami incendio, furto, responsabilità civile terzi, infortuni, responsabilità civile auto, auto rischi diversi e tutela legale con decreto di autorizzazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.

4.b) La gara è disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in quanto l'importo complessivo dei premi di assicurazione per l'intero periodo assicurato è superiore a 200.000 ECU.

4.c) -.

5. Le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti. La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

- 1) Incendio e Furto;
- 2) Responsabilità Civile Terzi e dipendenti - 1° rischio;
- 3) Responsabilità Civile Terzi e dipendenti - 2° rischio;
- 4) Infortuni;
- 5) R.C. Auto e Auto Rischi diversi - Libro Matricola;
- 6) Kasko dipendenti;
- 7) Tutela Legale.

6. Saranno accettate tutte le domande dei prestatori di servizio in possesso dei requisiti del bando.

7. L'offerta dovrà essere predisposta esclusivamente sulla base delle condizioni dei diversi capitolati speciali allegati alla lettera di invito.

8. I contratti di assicurazione avranno la durata di anni tre dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

9. -.

10.a) L'urgenza di procedere in relazione alla scadenza dei contratti assicurativi al 31 dicembre 1997 è motivata dalla difficoltà e complessità di programmazione con particolare riferimento, tra l'altro, alla necessità di omogeneizzare situazioni assicurative diverse nel particolare e delicato momento di precarietà dell'attuale assetto istituzionale e delle direttive e norme ad esso conseguenti.

10.b) La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, formalizzata obbligatoriamente per iscritto, con le modalità previste dal punto 11 dell'art. 10 del citato Decreto, e dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 16,30 del giorno 5 novembre 1997 a pena d'esclusione.

10.c) Uff. Segreteria settore contratti indirizzo punto 1).

10.d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Entro 60 giorni dalla data di cui al punto 16).

12. -.

13. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione, ai sensi della legge 15/68 oppure secondo legislazione equivalente del Paese ove ha sede la ditta, da parte del legale rappresentante dell'impresa - ovvero del legale rappresentante di ciascuna delle imprese che si siano impegnate al raggruppamento - attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, specificandone i rami, con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel Registro delle Compagnie di Assicurazioni;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale o commerciale straniero, o quant'altro previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/95, con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

d) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

e) di essere disponibile a fornire referenze da parte di almeno due Istituti di credito, da indicarsi;

f) l'importo globale dei premi relativi ai contratti di assicurazione stipulati negli ultimi tre anni (1994-95-96);

g) che l'ammontare della raccolta premi nell'esercizio 1996 per il lotto cui si intende partecipare è stato pari o uguale ai limiti di seguito indicati:

Lotto 1. Incendio: Lit. 27,2 miliardi; Furto: Lit. 7,8 miliardi; Lotti 2 e 3. Responsabilità Civile Terzi: Lit. 19,8 miliardi; Lotto 4. Infortuni: Lit. 25,7 miliardi; Lotto 5. Libro Matricola: Lit. 153,3 miliardi; Lotto 6. Kasko dipendenti: Lit. 38,8 miliardi; Lotto 7. Tutela Legale: Lit. 821 milioni.

Saranno escluse dalla gara:

le imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente o in raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 9, punto 2, L.R. 19 maggio 1997, n. 14;

le imprese raggruppate, nel caso in cui anche una sola delle imprese facenti parte del raggruppamento non attesti tutto quanto sopra;

14. La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) decreto legislativo 157/95.

15. Importo presunto annuo dei premi dei singoli contratti assicurativi:

1) Incendio e Furto: Lit. 45.000.000; 2) Responsabilità Civile Terzi e dipendenti - 1° rischio: Lit. 500.000.000; 3) Responsabilità Civile Terzi e dipendenti - 2° rischio: Lit. 50.000.000; 4) Infortuni: Lit. 35.000.000; 5) R.C. Auto e Auto Rischi diversi - Libro Matricola Lit. 33.000.000; 6) Kasko dipendenti Lit. 60.000.000; 7) Tutela Legale: Lit. 25.000.000.

Tutta la fase di consulenza precedente la gara e quella successiva di gestione del rapporto assicurativo sarà effettuata da Broker Credit S.p.a.; la remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria secondo gli usi e le consuetudini del mercato mediante il conferimento di un'aliquota percentuale sul premio imponibile.

L'aggiudicazione avverrà anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Il verbale della Commissione Amministrativa non tiene luogo di contratto. Il contratto verrà stipulato con sottoscrizione delle relative polizze.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 21 ottobre 1997.

17. Data di ricezione del bando dalla CEE: 21 ottobre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Crestani.

M-8354 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.211 - Fax 02/89540058

Bando di gara - Procedure aperte - Asta pubblica

1. Oggetto: servizio sostitutivo di mensa aziendale da realizzare mediante consegna di buoni pasto (tickets) del valore facciale di lire 6.000 e lire 12.000, importo di appalto L. 2.200.000.000, oltre I.V.A.

2. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999 e comunque fino alla concorrenza dell'importo di appalto.

3. Documenti per l'appalto: informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'ufficio appalti (tel. 02/89520.211). Presso tale ufficio è disponibile il capitolato speciale d'appalto e il relativo elenco allegato. Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste all'economista consortile rag. Leonardo Duma tel. 02/89520.271.

4. Termine ricezione offerte: 1° dicembre 1997 ore 12. Indirizzo: ufficio protocollo Cap-Milano Consorzio Acqua Potabile, via Rimini n. 34/36, 20142 Milano.

5. La procedura si aprirà in seduta pubblica presso la sede consortile il giorno 2 dicembre 1997 a partire dalle ore 8.30, per la verifica dei documenti di ammissione. Successivamente in seduta riservata la commissione procederà alla verifica degli elenchi degli esercizi convenzionati prodotti dalle concorrenti e alle relative valutazioni. Quindi, di nuovo in seduta pubblica, che verrà tempestivamente comunicata alle concorrenti, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle sole ditte ammesse alla gara, all'attribuzione del relativo punteggio e all'individuazione della migliore offerente sulla base del punteggio complessivo riportato.

6. Finanziamento e pagamenti: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio, i pagamenti saranno effettuati a norma dell'art. 8 del capitolato speciale.

7. Raggruppamenti d'impresa: possono presentare offerta imprese associate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

8. Condizioni minime di carattere tecnico, finanziario: le concorrenti dovranno produrre almeno tre certificati di regolare esecuzione di servizio rilasciate da enti committenti (ovvero dichiarazioni di buona esecuzione rilasciate da committenti privati) negli ultimi tre anni (con riferimento al termine di presentazione delle offerte), attestanti la buona esecuzione del servizio per complessive lire tre miliardi. Dovranno altresì produrre le copie delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi (94 - 95 - 96) da cui risulti un volume di affari medio almeno pari a cinque miliardi per anno.

9. Svincolo offerta: 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

10. Procedura aperta, asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 24 comma primo lett. b) decreto legislativo n. 158/95, valutata secondo i seguenti parametri:

prezzo max punti 60;

maggiore presenza di esercizi convenzionati sui territori di interesse max punti 40.

L'articolazione del punteggio, così come le formule per la relativa attribuzione sono puntualmente specificate all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

11. Altre informazioni: le modalità di presentazione offerta e di svolgimento della gara sono riportate dettagliatamente nel bando integrale che verrà pubblicato sul B.U.R. Lombardia sul F.A.L., provincia di Milano, all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano. Copia del bando può essere richiesta all'ufficio appalti, tel. 02/89520.210.

12. Della presente gara di appalto è stata effettuata apposita preinformazione, pubblicata sulla G.U.C.E. del 25 aprile 1997, S81/201, il che consente la riduzione dei termini ordinariamente previsti per il sistema di procedura adottato.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione CE: 14 ottobre 1997.

14. Data di ricezione: 14 ottobre 1997.

Milano, 14 ottobre 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8355 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

Fornitura, scavi e posa tubi c/o gli acquedotti di Lodivecchio e Tavazzano con Villavesco per l'importo di L. 398.000.000 + IVA da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (Ed. T96) e sui lavori a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Sostituzione di pompe agli impianti consortili per l'importo di L. 350.000.000 da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (Ed. U97).

Termine di presentazione delle offerte, ore 12 del 18 novembre 1997. Le aste si terranno dalle ore 8.30 del 19 novembre 1997 c/o la sede del CAP.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e dei Comuni di Lodivecchio e Tavazzano con Villavesco per la relativa gara, pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 43 del 22 ottobre 1997, sul F.A.L., della Provincia di Milano e sono disponibili presso l'ufficio appalti.

Milano, 15 ottobre 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8356 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

Esito di gara d'appalto per estratto

Asta pubblica, appalto relativo al servizio di movimentazione, riattivazione e reintegro carbone attivo granulare c/o diversi acquedotti consortili, importo a base d'appalto L. 3.200.000.000, ditte partecipanti 2, ditta aggiudicataria Norit Italia S.p.a., ribasso 5,70%.

Il presente avviso in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul B.U.R. Lombardia n. 43 del 22 ottobre 1997 ed è disponibile presso l'ufficio appalti.

Milano, 15 ottobre 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-8357 (A pagamento).

**COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)***Avviso di gara (estratto)*

Il Comune di Cerro Maggiore affida mediante gara per pubblici incanti l'appalto per lavori di urbanizzazione alcune vie del capoluogo e frazione lotto «B».

Importo presunto lavori esclusa I.V.A. L. 1.537.000.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1997.

Il bando integrale di gara che detta i requisiti di partecipazione, è pubblicato all'albo pretorio ed è disponibile presso l'U.T. Comunale Settore LL.PP. (tel. 0331/519400).

Cerro Maggiore, 13 ottobre 1997

Il responsabile del settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-8362 (A pagamento).

**COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)***Avviso di gara (estratto)*

Il Comune di Cerro Maggiore affida mediante gara per pubblici incanti l'appalto per lavori di recupero «monumento ai caduti e aree circostanti del capoluogo e frazione, tombe ai partigiani cimitero del capoluogo e piazzetta retrostante la sede municipale della frazione.

Importo presunto lavori esclusa I.V.A. L. 466.700.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1997.

Il bando integrale di gara che detta i requisiti di partecipazione, è pubblicato all'albo pretorio ed è disponibile presso l'U.T. Comunale Settore LL.PP. (tel. 0331/519400).

Cerro Maggiore, 13 ottobre 1997

Il responsabile del settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-8363 (A pagamento).

**COMUNE DI TROFARELLO
(Provincia di Torino)***Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90
Aste pubbliche svoltesi l'11 settembre 1997*

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 55 del 1990 si rende noto che, con le deliberazioni G.C. nn. 240, 243, 244 del 25 settembre 1997, sono stati aggiudicati i seguenti pubblici incanti:

lavori di «manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale», all'impresa «Sovesa S.n.c.», corso Regio Parco n. 100, Torino, con un ribasso del 30,8% sull'importo a base d'asta di L. 84.873.950.

Alla gara hanno partecipato n. 7 imprese;

servizio di «conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento degli edifici comunali», alla ditta Fradiante Giuseppe, via S. Giovanni XXIII n. 21, Cambiano (TO), con un ribasso del 30,50% sull'importo a base d'asta di L. 109.647.059.

Alla gara hanno partecipato n. 7 ditte;

lavori di «manutenzione Rio Tepice», all'impresa «Italverde S.r.l.», corso Francia n. 253, Torino, con un ribasso dell'11,55%.

Alla gara hanno partecipato n. 5 ditte.

I verbali di gara sono in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Flavio Contardo

T-2219 (A pagamento).

COMUNE DI PRAGELATO

Pragelato (TO), piazza Municipio n. 2
Tel. 0122/78904 - Fax 0122/78598

Estratto avviso di gara asta pubblica

Il Comune di Pragelato, piazza Municipio n. 2, 10060 Pragelato (TO), telefono 0122/78904, fax 0122/78598, indice asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di sgombero neve centri abitati per un periodo di anni quattro, decorrente dal mese dicembre dell'anno 1997.

L'asta si terrà presso la sala consiliare del Comune di Pragelato il 28 novembre 1997.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. n. 827/24. Importo annuo a base di gara L. 70.000.000 (settantamiliioni) esclusa I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, entro le ore 12 del 27 novembre 1997.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Pragelato, 4 ottobre 1997

Il sindaco: Vigone ing. Marco

Il responsabile del servizio: Rol geom. Federico

T-2220 (A pagamento).

COMUNE DI PRAGELATO

Pragelato (TO), piazza Municipio n. 2
Tel. 0122/78904 - Fax 0122/78598

Estratto avviso di gara di licitazione privata

Il sindaco rende noto che il Comune di Pragelato intende affidare in concessione mediante gara di licitazione privata, con le modalità previste dalla normativa, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei centri abitati del Comune per il triennio 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, per il canone annuo a base d'asta di L. 90.000.000 (novantamiliioni), con offerte esclusivamente in ribasso percentuale.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara con domanda in competente bollo, diretta al Sindaco che dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997, a pena di esclusione.

Per ulteriori informazioni, per ottenere copia dell'avviso di gara integrale e di altri documenti utili, le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0122/78904 - fax 0122/78598).

Pragelato, 4 ottobre 1997

Il sindaco: Vigone ing. Marco

Il responsabile del servizio: Rol geom. Federico

T-2221 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.*Esito di gara a procedura aperta*

Procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per l'affidamento della fornitura con posa in opera del nuovo sistema di riscossione pedaggio dell'autoparcheggio pubblico sotterraneo a tre piani interrati, sito in piazza Giambattista Bodoni - Torino.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Ascom Automation - Elektrene - Schlumberger Industries - Cegelec Italia.

È risultata aggiudicataria la ditta Elektrene S.p.a. di Milano con un'offerta di Lire 103.335.000.

Torino, 13 ottobre 1997

Il presidente della commissione:
ing. Franco Canavesio

T-2225 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Avviso per l'affidamento di incarico professionale di progettazione per la ristrutturazione delle divisioni di traumatologia nel padiglione B.

La A.O. Spedali Civili di Brescia, con deliberazione n. 2863/7180 del 9 settembre 1997 ha deciso di conferire a soggetto esterno l'incarico di cui sopra. L'importo presunto delle opere è stimato di larga massima in L. 8.000.000.000 e, ai fini della determinazione del compenso, è da riferirsi alle categorie I c, III a, III b, III c della Tariffa Professionale. Gli interessati sono invitati a presentare entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1997 al seguente indirizzo: A.O. Spedali Civili - Ufficio Protocollo - piazza Spedali Civili n. 1 - 25125 Brescia. apposita domanda redatta in conformità a quanto stabilito nel bando.

Il bando e i relativi allegati (che non saranno spediti per posta né inviati via telefax) possono essere richiesti e ritirati in copia presso la U.O. Gestione Tecnica degli Spedali Civili in orario di ufficio.

Per eventuali informazioni può essere sentita la Gestione Tecnica (tel. 030/3995928).

Brescia, 14 ottobre 1997

Il commissario straordinario:
dott. Lelio Pischetta

C-29266 (A pagamento).

A.I.M. - Aziende Industriali Municipalì*Avviso di gara*

(Dir. CEE 93/38- decreto legislativo n. 158/1995)

Le A.I.M. Aziende Industriali Municipalì, C.trà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - tel. 0444/394911 fax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta per: fornitura e installazione «chiavi in mano» delle apparecchiature elettriche per la completa realizzazione di una nuova stazione di trasformazione della tensione da 132 KV a 20-10,4 KV in via Fusineri a Vicenza.

La fornitura l'installazione con la formula «chiavi in mano» comprende tutti gli impianti elettrici della nuova stazione di trasformazione 132KV/20-10,4KV, costruiti conformemente a quanto richiesto nelle Specifiche tecniche allegate al Capitolato Speciale di Appalto, funzionanti e pronti all'uso per il futuro esercizio nelle seguenti sezioni:

1) AT. con tensione 132 KV e n. 2 trasformatori di potenza 132 KV /20-10,4 KV, 40 MVA;

2) M.T. con tensione 20 /10,4 KV;

3) B.T. con tensione minore di 1000 V comprendente gli impianti ausiliari in C.A., C.C., il sistema di supervisione e controllo, l'impianto di terra e gli impianti vari di esercizio.

Il valore complessivo ha fornitura «chiavi in mano», posto a base d'asta, è di L. 7.600.000.000 + I.V.A. Autorizzazione a presentare varianti: vedi Capitolato Speciale di Appalto. Termine consegna ed esecuzione: quattrecentocinquanta giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Forma giuridica del raggruppamento o associazione di fornitori: vedi art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare domanda in carta semplice alla Direzione delle A.I.M. - Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - entro il giorno 21 novembre 1997 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente). Le domande di invito non vincolano l'Ente Appaltante.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: vedi Capitolato Speciale di Appalto.

Modalità di finanziamento: la fornitura e i lavori sono autofinanziati. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime richieste le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'AN.C. alla cat. 16f fino a L. 9.000.000.000 (le imprese unite dovranno essere iscritte ciascuna per almeno L. 1.500.000.000, con somma totale delle iscrizioni nella categoria 16f pari almeno a L. 7.600.000.000, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991).

Nell'ultimo quinquennio le imprese partecipanti o i raggruppamenti di imprese dovranno aver fornito e messo in funzione almeno un impianto di potenza non inferiore a 20MVA e con tensione non inferiore a 132 KV e inoltre, sempre nello stesso periodo, avere installato: interruttori AT, con isolamento SF6 del tipo per stazioni elettriche e con tensione di esercizio non inferiore a 132 KV; scomparti M.T. in esecuzione blindata e protetti contro l'arco interno, con tensione di isolamento 24 KV (CEI 17-6). L'esecuzione di detti lavori dovrà essere dimostrata - in sede di gara - attraverso la produzione di copia autenticata dei certificati di collaudo o in sostituzione una dichiarazione, rilasciata dalle Ditte Committenti, attestanti il corretto avviamento e funzionamento degli impianti.

Infine, tutte le apparecchiature dovranno essere prodotte da ditte il cui sistema di qualità sia certificato secondo le Norme UNI EN ISO 9001: le stesse imprese partecipanti dovranno essere in possesso della certificazione ISO 9001: nel caso di associazioni di imprese detta certificazione dovrà essere posseduta dalla gruppo mandataria.

Criteri di aggiudicazione procedura ristretta (licitazione privata - offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 158/1995, osservanza della legge n. 55/1990 e decreto legislativo n. 490/1994. Altre informazioni: le spese relative al rilascio della documentazione di gara (Capitolato speciale di Appalto, Specifiche Tecniche, elaborati, ecc.) saranno a carico delle ditte partecipanti.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Renato Simonato.

Vicenza, 3 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-29268 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che intende appaltare a pubblico incanto, ai sensi degli articoli 19, 20 e 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni la ristrutturazione dell'edificio in piazza Garibaldi (ex Casa del Popolo), 1° e 2° lotto.

Importo a base di gara L. 357.000.000 I.V.A. esclusa.

Scadenza ore 12 del giorno 19 novembre 1997.

Tutte le informazioni potranno essere richiesta presso il Comune di Cilavegna, largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna (Pavia), tel. 0381-660041.

Il segretario: dott. Tumminello.

C-29270 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Avviso per l'affidamento di incarico professionale di progettazione per la riconfigurazione della clinica odontoiatrica

La A.O. Spedali Civili di Brescia, con deliberazione n. 2864/8536 del 9 settembre 1997 ha deciso di conferire a soggetto esterno l'incarico di cui sopra. L'importo presunto delle opere è stimato di larga massima in L. 4.000.000.000 e, ai fini della determinazione del compenso, è da riferirsi alle categorie I c, III a, III b, III c della Tariffa Professionale. Gli interessati sono invitati a presentare entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997 al seguente indirizzo: A.O. Spedali Civili - Ufficio Protocollo - piazza Spedali Civili n. 1 - 25125 Brescia apposta domanda redatta in conformità a quanto stabilito nel bando.

Il bando e i relativi allegati (che non saranno spediti per posta né inviati via telefax) possono essere richiesti e ritirati in copia presso la U.O. Gestione Tecnica degli Spedali Civili in orario di ufficio.

Per eventuali informazioni può essere sentita la Gestione Tecnica (tel. 030/3995928).

Brescia, 14 ottobre 1997

Il commissario straordinario:
dott. Lelio Pischredda

C-29269 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/92 - Dir 93/36/CEE).

- Ente appaltante: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento. Tel. (0461) 884685. Fax (0461/884703).
- Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
- Data di stipulazione del contratto: 26 agosto 1997.
- Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ex art. 26, comma 1, lettera a) della Dir. 93/36/CEE.
- Numero di offerte ricevute: 9.
- Fornitore: IRT S.p.a. con sede in Paese (TV), viale Biasuzzi n. 20.
- Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 313011505. Fornitura e posa in opera della rete di trasmissione dati in fibra ottica per il funzionamento del sistema di regolazione centralizzata del traffico.
- Prezzo: L. 512.995.000 oneri fiscali derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto del 19,99% sull'importo a base di gara.
- ; 10. -.
- Data di pubblicazione della gara d'appalto: 29 maggio 1997.
- Data di invio del presente avviso: 29 settembre 1997.
- Data di ricevimento del presente avviso: 29 settembre 1997.

Il dirigente servizio reti:
geom. Augusto Furlani

C-29271 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ADRIANO (Provincia di Udine)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26 tel. 0431/409111, indice un'asta pubblica, da tenersi col metodo dell'art. 73, lett. c), del R.D. 25 maggio 1923, n. 827, per la concessione del servizio di trasporto scolastico (scuole materne, elementare, media, centri estivi) per l'anno 1998.

Il bando di gara ed il relativo capitolato d'oneri possono essere richiesti all'Ufficio Istruzione del Comune. L'Asta si terrà in seduta pubblica, alle ore 15,30 del giorno 20 novembre 1997 nella Sala Consiliare del Municipio di Lignano.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,30 del giorno antecedente a quello di svolgimento dell'asta pubblica (termine perentorio).

Il capo sezione Turismo-Affari generali:
Mauro Masutti

C-29273 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Como

Procedura ristretta

1. Prefettura di Como, via Volta n. 50, 22100 Como, telef. 031/317434/317421, telefax 031/317440-317666.

2. a) Licitazione privata;

2. b) —;

2. c) Acquisto.

3. a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della Provincia;

3. b) Presunti hl 1.350 di gasolio da riscaldamento;

3. c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998- 31 marzo 1999.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6. a) Trentasette giorni dalla data indicata al punto 15;

6. b) Vedi punto 1;

6. c) Italiano (per documentazione, informazioni e corrispondenze);

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a;

8. Vedi norme di gara;

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

10. Vedi norme di gara.

11. — 12. —.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione;

14. —.

15. 15 ottobre 1997.

Il prefetto; Efsio Orrù.

C-29285 (A pagamento).

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA «LA CASA»

Centro Assistenza Servizi per Anziani

Schio (VI), via Baratto, n. 39

Tel. 0445/599811 - fax 0445/599898

Avviso di pubblico incanto per la fornitura globale di generi alimentari (Riso pasta, pasta fresca, carni, pesce, salumi, vino, prodotti lunga conservazione, olio, surgelati, frutta e verdura fresca, formaggi e varie) e prodotti da pulizia per l'anno 1998.

Importo presunto totale di L.740.000.000 IVA inclusa.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per tutti gli articoli indicati nell'elenco prodotti.

Obbligatorio richiedere capitolato e documenti entro il 24 novembre 1997. La ditta dovrà versare, per il ritiro dei documenti, L. 20.000 a mezzo vaglia postale o direttamente in contanti all'Istruttore dell'Ufficio Economato.

Le offerte e i documenti previsti come da capitolato speciale, redatti in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa, con le modalità indicate nel capitolato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997.

Le offerte saranno aperte il giorno 11 dicembre 1997 ore 9 presso la sede dell'Ente. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 13 ottobre 1997.

Schio, 9 ottobre 1997

Il segretario: Giuseppe Zordan.

C-29291 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO

Avviso di gara esperita

Lavori di costruzione del Centro sportivo ricreativo «Aqua Granda»

Il comune di Livigno. Plaza dal Comun n. 7, 23030 - Livigno (SO), rende noto quanto segue:

1. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata (art. 27 comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli art. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

2. Data aggiudicazione: 16 settembre 1997.

3. Criteri d'aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

4. Ditte invitate: n. 40.

5. Offerte ricevute: n. 10.

6. Ditta aggiudicataria: Impresa Pasquale Corsicato S.p.a. con sede in Napoli, viale Gramsci n. 15.

7. Importo netto di aggiudicazione, L. 12.834.080.000, per i lavori di realizzazione del centro Sportivo Ricreativo «Aqua Granda» nel comune di Livigno (SO).

8. Ribasso del 21,60%, sull'importo a base d'asta di L. 16.370.000.000;

9. Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 31 gennaio 1997.

10. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Inserzioni della Comunità Europea in data 10 ottobre 1997.

Livigno, 10 ottobre 1997

Il segretario comunale: Pedrana dott. Bruno.

C-29298 (A pagamento).

COMUNE DI CASALSERUGO (Provincia di Padova)

Il Comune di Casalserugo - piazza A. Moro - 35020 Casalserugo (PD), tel. 049/8740016 - fax 049/8740015, indice appalto concorso con il metodo di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, art 8 (offerta economicamente più vantaggiosa) con verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16, comma terzo del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di hardware e software. L'importo a base d'asta dell'appalto è fissato in L. 110.000.000 (centodiecimilioni) esclusa IVA ed oneri.

La scadenza del bando è fissata al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il bando di gara è integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente.

Il sindaco: Carpanese Giuseppina.

C-29300 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 6199, del 7 ottobre 1997 ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per l'aggiudicazione dell'appalto fornitura radioimmunodiagnostici per i PP.OO. e strutture per due anni per un importo presunto di L. 900.000.000 annui compresi IVA.

La gara sarà esperita nel rispetto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) dello stesso decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 1997, all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda-USL N. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma del decreto legislativo 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE il 14 ottobre 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-29301 (A pagamento).

COMUNE DI FONTANAFREDDA (Provincia di Pordenone)

Vigonovo (PN), via Puccini n. 8

Tel. 0434/999642 - Fax 0434/999729

Codice fiscale e partita IVA 001624400937

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 18 novembre 1997, alle ore 9 presso il comune di Fontanafredda, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto mediante offerte segrete ex art. 73, lett. c) del regio decreto 827/1924 per servizio di manutenzione delle strade bianche e vicinali di proprietà dell'Amministrazione comunale e fornitura materiale per lavori in economia descritte nell'apposito capitolato speciale d'appalto. La fornitura è

finanziata interamente con fondi propri di bilancio con un limite di L. 46.294.118 (quarantaseimilioniduecentonovantaquattromilacentodiciottolire) IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: art. 73 del regio decreto 827/1924 offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia migliore rispetto a quello fissato nel presente avviso d'asta (art. 16, lett. a) decreto legge 358/92). Termine entro il quale devono pervenire le offerte: ore 13 del giorno 14 novembre 1997. I documenti sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Fontanafredda, 13 ottobre 1997

Il segretario comunale: Carcò dott. Umberto

Il sindaco: Saldan Loris

C-29307 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ (Provincia di Padova)

Bando di gara

con procedura aperta per l'affidamento di pubblico servizio

Oggetto: Servizio di gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione delle rete fognaria comunale.

1. Comune di Ponte San Nicolò, piazza Liberazione n. 1, 35020 Ponte San Nicolò (PD), telefono 049/8961424, telefax 049/8960785.

2. Servizio di gestione tecnico operativa dell'impianto di depurazione (numero CPC/94).

3. Comune di Ponte San Nicolò.

4. a) La prestazione del servizio è riservata a ditte specializzate nell'esecuzione di servizi analoghi a quelle oggetto del presente bando;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) dovrà essere indicato il nominativo e la qualifica della persona a cui sarà affidata la direzione del servizio (laureato in ingegneria o similare).

5. Il servizio in questione è appaltato complessivamente in un unico lotto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di anni tre e potrà esser rinnovato per uguale periodo da parte degli organi competenti.

8. a) Il Capitolato Speciale di Appalto e il bando integrale possono essere richiesti all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

b) Il termine per la richiesta dei documenti è fissata con il giorno 25 novembre 1997.

c) Il costo del succitato Capitolato è stabilito in Lit. 5.600 e dovrà essere versato anticipatamente:

presso gli Uffici Comunali;

mediante versamento sul c.c.p. n. 11257359 intestato al Comune di Ponte San Nicolò;

presso la Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio PD RO Filiale di Ponte San Nicolò.

9. a) Chiunque può presenziare alle operazioni di apertura delle offerte.

b) L'apertura avrà luogo il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9.

10. È richiesta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 13.680.000.

11. Il finanziamento del servizio è previsto con fondi propri del Bilancio Comunale ed i pagamenti avverranno secondo i modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

12. Le imprese potranno concorrere alla gara anche raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 157/1995.

13. I concorrenti potranno presentare dichiarazione attestante quanto richiesto nel bando integrale.

14. Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di mesi sei dalla scadenza della presentazione dell'offerte stesse.

15. L'appalto sarà aggiudicato, secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

16. Altre informazioni:

- a) l'importo massimo annuo del servizio è di L. 220.000.000 + IVA;
- b) non sono ammesse offerte in aumento;
- c) la gara può essere aggiudicata anche in presenza di un sola offerta;
- d) le offerte e le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 1° ottobre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 1° ottobre 1997.

Il segretario comunale: dr. Silvano Borgato

Il responsabile del servizio LL.PP.: geom. Lorenzo Ceola

C-29308 (A pagamento).

**ISTITUTO «T. PENDOLA»
(Siena)**

*Appalto gestione residenza «G. Caccialupi»
Esito gara*

Sistema di gara: appalto concorso art. 10, comma primo e quarto decreto legislativo n. 157/95.

Domande di partecipazione:

1) Il Quadrifoglio; 2) Il Cardine; 3) L' Arcobaleno; 4) Athena; 5) Kursana; 6) Comunità e Persona.

Ditte invitate a partecipare: le suddette.

Offerte pervenute nel termine: 1) Il Quadrifoglio; 2) Il Cardine; 3) Comunità e Persona.

Ditta aggiudicataria: Comunità e Persona.

Siena, 8 ottobre 1997

Il dirigente responsabile: Giovanni Minucci.

C-29310 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CUNEO

Corso Brunet n. 19/b
Tel. 0171/695963 - Fax 0171/695311

Bando di gara a licitazione privata

Realizzazione di un nuovo complesso polifunzionale ad uso uffici a Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo per l'importo complessivo di L. 2.100.000.000 a base d'appalto, da aggiudicarsi a corpo al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, con individuazione delle offerte anomale ai sensi del decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per l'importo adeguato.

Termine massimo previsto per l'esecuzione: 480 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori. Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori. Pagamenti ogni qualvolta il credito raggiunga una cifra pari a L. 300.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 90. A pena di esclusione, le richieste d'invito, in carta legale, in lingua italiana, devono essere corredate della documentazione infra indicata e devono pervenire, indirizzate all'Automobile Club Cuneo - Corso Brunet n.19/b, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1997; si applica l'art. 14, comma 6, del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro centoventi giorni.

In sede di offerta le Ditte devono indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

La richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o, per le imprese straniere, del certificato equipollente, per la categoria e classifica sopraindicate;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari all'importo a base d'asta, riferita a ciascun anno dell'ultimo quinquennio;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). In caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) i tecnici ed i relativi titoli di studio e professionali, nonché gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico della ditta;

3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'Impresa attesti, sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18, D.L. n.406 del 19 dicembre 1991.

Cuneo, 16 ottobre 1997

Il presidente: avv. Brunello Olivero.

C-29311 (A pagamento).

**COMUNE DI MIRA
(Provincia di Venezia)
Ufficio Servizi Sociali**

Bando di gara (procedura ristretta d'urgenza)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mira - Piazza IX Martiri, n. 3 - 30034 Mira (Venezia) Italia - Tel. 041/5628242 - Fax 041/422023.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: appalto concorso.

3. Categoria di servizio e descrizione: 25 - Servizio di assistenza domiciliare.

4. Numero di riferimento CPC: 93.

5. Luogo di esecuzione: Comune di Mira (Venezia).

6. Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte qualificate.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

9. Durata del contratto: anni tre, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. Importo complessivo presunto L. 1.179.000.000 I.V.A. esclusa.

Si procederà alla revisione annuale del prezzo a partire dal secondo anno dall'inizio del servizio, aggiudicato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/9 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 724/94.

10. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

11.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 10 novembre 1997;

b) indirizzo invio domande esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato: Comune di Mira - Ufficio Servizi Sociali - Piazza Martiri n. 3 - 30034 - Mira (Venezia) Italia;

c) le domande, in competente bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di assistenza domiciliare anni 1998/2000».

12. Termine entro cui l'Amministrazione Committente riceverà gli inviti a presentare offerte: ore 12 del 9 dicembre 1997.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione alla sezione ordinaria - Ufficio Registro delle imprese, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle richieste d'invito, dal quale risulti sia l'iscrizione alla C.C.I.A.A., sia che la ditta è nel pieno esercizio della propria attività, per le imprese straniere, analogo documento ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50/CEE;

b) dichiarazione attestante:

1) ex art. 13, primo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 358/1992, l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici o analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (L'importo di questi ultimi servizi non potrà essere inferiore a L. 700.000.000 per ciascun anno del triennio considerato);

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, redatta conformemente al disposto dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e l'indicazione, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera d) del medesimo D.Lgs., del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni (tale numero medio non potrà essere inferiore a 25 unità);

c) una dichiarazione con la quale la Ditta attesti di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

d) una dichiarazione attestante l'inesistenza, nei suoi confronti delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) c) e d) dovranno essere rilasciate, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo la legislazione vigente in materia dello stato di appartenenza.

14. Sistema di aggiudicazione: art. 6, comma 2, lettera c), D.Lgs. n. 157/95, secondo il duplice criterio della convenienza tecnica ed economica sulla base degli elementi di cui al comma 1, punto b) dell'art. 23 del decreto stesso nonché dell'art. 15 del vigente Regolamento Comunale dei contratti e precisamente:

A) Qualità del servizio: punteggio massimo di 30 punti secondo i seguenti criteri:

a) valutazione del progetto operativo;

b) curriculum comprovante l'esperienza e la passata attività della ditta presso altri Enti Pubblici;

c) altre caratteristiche diverse dalle precedenti, che evidenzino particolari aspetti innovativi.

Il punteggio complessivo in riferimento alla qualità sarà determinato nel modo seguente:

all'offerta qualitativamente più elevata andrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;

alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente in ordine direttamente proporzionale;

B) Prezzo: all'offerta più vantaggiosa verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta provvederà all'aggiudicazione definitiva mediante apposito atto deliberativo.

Non è ammesso sub appalto.

16. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, in una delle forme consentite dalla legge, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

17. Data di spedizione del bando 16 ottobre 1997.

18. Data di ricevimento del bando 16 ottobre 1997.

Mira, 16 ottobre 1997

Il vice segretario generale
responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali:
dott. Dino Segantin

C-29314 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona (I) - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17 - CPC 64 - Servizio di lavanderia con noleggio di biancheria, divise del personale materassi, cuscini, letti di degenza e comodini per i complessi ospedalieri di varie sedi dell'Ente - periodo di tre anni dall'effettivo inizio servizio. Valore indicativo globale L.1.504.000.000 annue (IVA esclusa) con frazionamento in lotti divisibili come specificato al punto 3).

3. Luogo di esecuzione:

lotto A (L. 946.000.000) - Ancona (posti letto 241) - Via della Montagnola, 164 (compresi Centri di Ricerca di via Birarelli, 8); Fermo (posti letto 71) - Contrada Mossa; Appignano (Macerata) (posti letto 62) - Via IV Novembre;

lotto B (L. 215.000.000): Casatenovo (Como) - Via Monteregio n. 13;

lotto C (L. 187.000.000): Roma - Via Cassia, 1167;

lotto D (L. 156.000.000): Firenze - Via dei Massoni, 21;

4. Riferimento disposizioni legislative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Può essere richiesta partecipazione ad uno o più lotti.

6. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 3 anni dall'inizio del servizio, con possibilità di rinnovo a termini di legge, max 3 rinnovi.

9. Raggruppamento di imprese ai sensi art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

10.b) Termine presentazione domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara: entro le ore 12 del 21 novembre 1997;

c) le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, in bollo e in busta chiusa con ceralacca o prodotto sostitutivo, a mezzo raccomandata tramite Servizio Postale, all'Ufficio Segreteria dell'Ente indicato al punto 1). All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «Domanda partecipazione gara Servizio Lavanderia»;

d) lingua italiana.

11. Termine entro cui l'Ente invierà lettere di invito a presentare offerta: quindici giorni dal termine di cui al punto 10, lett. b).

12. Cauzione da prestare solo in caso di aggiudicazione.

13. Le domande di partecipazione dovranno indicare il lotto o i lotti per i quali la Ditta intende partecipare ed essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione a firma autenticata, secondo la legge n. 15/68, del Legale Rappresentante, attestante:

a)1 - il numero di iscrizione al Registro Professionale del Paese di appartenenza (C.C.I.A.A. per l'Italia) (art. 15 D.Lgs. n. 157/95). Dichiarazione da comprovarsi mediante certificato in caso di aggiudicazione;

a)2 - numero dei dipendenti con relativa qualifica e ubicazione dello stabilimento di lavanderia;

a)3 - l'importo del fatturato, diviso per anno, relativo agli ultimi 3 esercizi (94-95-96) con indicazione dei destinatari. Per essere invitati alla gara, l'importo del fatturato di uno dei tre anni indicati, per ser-

vizi di lavanderia con noleggio di biancheria e divise, non deve essere inferiore all'importo del lotto o alla somma dei lotti per i quali si intende partecipare;

a)4 - che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione descritte all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (Art. 12. comma 1, D.Lgs. n. 157/95);

a)5 - nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Ditta ed autorizzate alla firma dei contratti;

b) attestazione, a pena di esclusione rilasciata da un Istituto bancario, di idoneità economica e finanziaria e disponibilità a rilasciare fido per importo di L. 946.000.000 per i concorrenti al lotto A - L. 215.000.000 i concorrenti al lotto B - L. 187.000.000 per i concorrenti al lotto C - L. 156.000.000 per i concorrenti al lotto D.

14. L'aggiudicazione della fornitura avverrà, per ogni lotto, con criteri previsti all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione:

prezzo 60 punti;

qualità 40 punti.

15. L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di richiedere ulteriori informazioni. Non è ammesso il subappalto, senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Via S. Margherita, 5 - Ancona - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

16. Data invio bando: 13 ottobre 1997.

17. Data ricevimento bando da parte dell'Uff. Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 13 ottobre 1997.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-29315 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE (Provincia di Verona)

*Licitazione privata per l'affidamento del servizio
di trasporto scolastico periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 2001*

Il Responsabile dell'Area Amministrativa, in ottemperanza da quanto stabilito dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 2 ottobre 1997, esecutiva, avverte che è indetta una licitazione privata per il servizio di trasporto scolastico per il periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 2001, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio unico del prezzo più basso per chilometro percorso. Tutte le ditte interessate possono far richiesta di essere invitate facendo apposita domanda in carta da bollo, entro e non oltre *venti giorni* dalla data del presente avviso, data l'urgenza di concludere l'appalto entro il più breve tempo possibile, al fine di permettere alla ditta aggiudicataria di organizzare il servizio a partire dal 1° gennaio 1998.

Dati significativi:

a) percorrenza annua di 72.000 Km. circa;

b) numero alunni utenti per l'anno scolastico 1997/98, n. 180;

c) numero autobus impegnati per l'anno scolastico 1997/98, n. 3;

d) importo dell'appalto superiore ai 200.000 ECU.

La domanda di essere invitati non vincola l'Amministrazione comunale, mentre rimane vincolante per le ditte richiedenti.

San Giovanni Ilarione, 15 ottobre 1997

Il responsabile dell'area amministrativa:
Pres. rag. Paolo Giovanni

C-29316 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bandi di asta pubblica

1. Ente Appaltante. Comune di Udine - Piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/271111 - Fax 0432/295620.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6 - a) n. rif. CPC 812 Servizi assicurativi:

lotto a): polizza responsabilità civile verso terzi/dipendenti e r.c. patrimoniale dirigenti e responsabili centri di costo. Premio complessivo presunto a base d'appalto L. 821.250.000;

lotto b): polizza tutela giudiziaria amministratori e dipendenti. Premio presunto a complessivo base d'appalto L. 58.500.000;

lotto c): polizza incendio ed eventi complementari. Premio presunto complessivo a base d'appalto L. 742.500.000.

Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione, non commissariate, solo tramite le Direzioni Generali ovvero per le imprese C.E. tramite le Rappresentanze Generali in Italia, che possiedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge nell'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto ed aventi i requisiti previsti nel presente bando di gara.

5. Lotti: sono ammesse offerte per singoli lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 30 giugno 2002. Esclusa clausola tacito rinnovo.

8. Documenti di gara: i documenti di gara sono disponibili presso il Servizio Legale e Contratti - P. Lionello n. 1 - Tel. 0432/271480, potranno inoltre essere richiesti mediante invio di busta formata A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della Ditta richiedente.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al predetto servizio, per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Socaf-Nikols S.r.l., sede di Udine, tel. 0432/502444, incaricata della consulenza assicurativa.

9. Termine presentazione offerte: dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 13, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro il *4 dicembre 1997* al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P. Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 5 dicembre 1997 alle ore 9 in seduta pubblica.

10. Cauzione: 5% dell'importo di contratto.

11. Finanziamento: fondi propri - Pagamento: vedi articoli appositi in capitolato.

12. Raggruppamenti: ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92. La capogruppo, che dovrà risultare designata nell'ambito dei documenti di gara, sarà la referente unica dell'Amministrazione, e dovrà accollarsi almeno il 50% del rischio. Le quote assicurative delle altre compagnie dovranno essere dichiarate per iscritto nell'offerta. L'impresa che partecipa - in relazione ad ogni singolo lotto - in un gruppo non può partecipare in altro gruppo né singolarmente.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la documentazione specificata nell'apposito allegato ai capitolati.

14. Validità dell'offerta: 120 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, lett. a) D.Lgs. n. 157/95.

16. Modalità di presentazione dell'offerta e prescrizioni generali: vedi apposito allegato al capitolato.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non pervenire ad alcuna aggiudicazione.

17. Data invio bando CEE: 13 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio legale e contratti f.f.
e responsabile del procedimento di gara:
dott. Antonio Sette

C-29318 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALE' - S.p.a.

Trento (Italia), via Secondo da Trento, 7
Tel. 0461/431111 - Fax 820256

Bando di licitazione privata per la gestione del portafoglio assicurativo

La Società indice una gara a licitazione privata per il rinnovo della gestione del portafoglio assicurativo per il triennio 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

L'importo stimato della gara, per tutti i lotti in gara e per l'intero triennio, è di L. 1.400.000.000 e le imprese potranno presentare offerta per tutti i lotti in gara o anche per uno solo di essi.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana a cura delle Direzioni Generali, dovranno pervenire entro le ore 17 di mercoledì 5 novembre 1997, con le modalità specificate nel bando di gara, copia del quale potrà essere richiesta all'Ufficio Amministrazione della Società.

Tra gli altri requisiti viene chiesto all'impresa, che da almeno un biennio, rispetto alla data del bando, disponga di agenzie generali monomandatari in Trento o Cles o Malè.

Il testo integrale del bando è stato trasmesso e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee l'8 ottobre 1997.

Trento, 8 ottobre 1997

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-29319 (A pagamento).

**COMUNE DI STEZZANO
(Provincia di Bergamo)****Bando di gara mediante appalto concorso**

L'Amministrazione Comunale di Stezzano con sede in Stezzano, piazza Libertà n. 27, Cap 24040, n. telefono 035/4545311, n. telefax 035/4540357, indice ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, degli artt. 3 e seguenti del R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e degli artt. dal 9 al 16, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, un appalto concorso per la realizzazione del nuovo sistema informativo comunale completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere completo il sistema stesso.

La suddetta fornitura, da effettuarsi presso gli Uffici del Comune, deve svolgersi comunque entro sei mesi dall'aggiudicazione, così come precisato nelle condizioni dell'apposito Capitolato allegato al progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 9 settembre 1997.

Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Stezzano - Ufficio Protocollo, all'indirizzo suindicato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente bando.

Entro 40 (quaranta) giorni saranno inviati alle Ditte che avranno formulato richiesta di partecipazione la lettera-invito ed il Capitolato d'appalto, comprendente anche i criteri di aggiudicazione della fornitura.

Per essere invitate le Ditte interessate dovranno presentare, insieme con la formale domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante della ditta stessa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativamente a:

a.1) l'insussistenza di alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

a.2) il bilancio o gli estratti del bilancio dell'impresa;

a.3) l'importo globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) la documentazione di cui all'art. 13, lettera a) ed all'art. 14, lettere a), b) e c), del D.Lgs. n. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Comunale.

Il presente avviso, affisso all'Albo del Comune in data 18 settembre 1997, n. 843, Reg. Pubbl., è stato trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 15 ottobre 1997, n. 42.

Il responsabile del procedimento: Crevena Claudio.

C-29325 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Unità Sanitaria Locale n. 2 di Lucca****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico - 55100 Lucca, tel. 0583/970747, fax 0583/341261.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 e direttiva 93/36/CEE;

b) —;

c) forma contrattuale locazioni.

3. a) Luogo di consegna: vari presidi ospedalieri;

b) oggetto degli appalti: fornitura in locazione triennale, con possibilità di rinnovo espresso annuale per ulteriori tre anni, dei seguenti sistemi analitici (LAB-2):

Descrizione gara	Importo presunto annuo in lire I.V.A. esclusa
Rilevazione micobatteri su materiali vari e relativo antibiogramma	45.000.000
Farmaci e sostanze d'abuso	25.000.000
Sindrome di Down	40.000.000
Monitoraggio tiroide e fertilità	208.000.000
Esami vari endocrinologia	180.000.000
Sierologia virale, routine	550.000.000
Sierologia virale, tests alternative di conferma	25.000.000
Test di conferma per HIV	12.000.000
Test di conferma per HCV	40.000.000
Biologia molecolare per HIV e HCV	250.000.000
Esami vari centro trasfusionale	46.000.000
Anticorpi anti-sifilide	75.000.000
Sistemi gruppo-ematici minori	6.000.000
Emocromo pre-donazione	18.000.000
Esami pre-donazione	13.000.000
Lavorazione del sangue intero	100.000.000
Plasmaferesi produttiva	40.000.000
Aferesi terapeutica	20.000.000
Recupero intraoperatorio del sangue	27.000.000

4. Termini di consegna: quarantacinque giorni dall'ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 novembre 1997 (venerdì);

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria, contenute in apposito plico indicante all'esterno: Richiesta invito gare services LAB-2;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine sub-6. a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo annuale presunto di gara. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione di gara.

9. Condizioni minime: l'ammissione riguarda le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati:

paragrafo 3.1 - elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi: almeno n. 1 fornitura di importo non inferiore ad una volta e mezzo l'ammontare presunto annuale delle gara cui si chiede di partecipare;

paragrafo 4.1 - referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria;

paragrafo 4.2 - importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi: almeno tre volte l'ammontare presunto annuale della gara cui si chiede di partecipare;

paragrafo 4.3 - importo forniture realizzate negli ultimi tre esercizi simili a quelle della gara alla quale si intende partecipare: almeno una volta e mezzo l'ammontare presunto annuale della gara.

Nel caso di partecipazione a più appalti, per i requisiti previsti ai paragrafi 3.1 e 4.2, il riferimento va fatto alla gara di importo più elevato a cui si chiede di partecipare.

Alla scheda devono essere allegati le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1. Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento. La scheda è predisposta per essere utilizzata per la partecipazione a più gare. L'invio della scheda predisposta per la gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L., U.O. acquisizioni beni e servizi (vedi punto 1).

10. Criteri di aggiudicazione:

qualità (max 60 punti);

prezzo (max 40 punti).

11. 12. —.

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. acquisizioni beni e servizi, tel. 0583/970725-970724.

14. —.

15. Data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 3 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-29396 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano

Milano, via Messina n. 35/37

Tel. 02/31901 - Fax 02/33104430

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c) e 76 (escluso ultimo comma) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92 art. 16, terzo comma, combinato disposto degli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

Oggetto dell'appalto: servizi di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano.

Prezzo biennale base al netto di I.V.A. 600.000.000 (seicentomilioni).

Luogo di esecuzione: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano e sedi distaccate.

Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È consentita l'applicabilità dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano, via Messina n. 35/37 - 20154 Milano, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 novembre 1997.

Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14, primo comma, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente all'art. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara. Adempimento di cui ad art. 7, primo comma del decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato datato 7 luglio 1997 n. 274. Le domande devono essere redatte in carta legale qualora formata in Italia, e scritta in lingua italiana. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante: tel. 02/3190231.

Data di invio del bando: 16 ottobre 1997.

Data di ricevimento del bando: 16 ottobre 1997.

Il comandante provinciale: dott. ing. Dario D'Ambrosio.

C-29398 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Bando di gara per licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della progettazione del III lotto dell'Autoporto di Sant'Andrea. Importo lavori L. 30.590.000.000.

1. Ente appaltante: Comune di Gorizia, piazza Municipio n. 1 - 34170, Gorizia, (tel. 0481/383283-263, fax 0481/536148).

2. Categoria di servizio: categoria n. 12, allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, riferimento C.P.C. n. 867. Oggetto dell'incarico: redazione progetto preliminare, esecutivo e definitivo terzo lotto autoporto-merci di Sant'Andrea, consistente in nuovi magazzini, centro direzionale, piazzali di sosta e relativi impianti. Costo complessivo lordo L. 30.590.000.000. Compenso determinato sulla base della vigente tariffa professionale per le prestazioni degli ingegneri ed architetti.

3. Numero previsto di professionisti invitati alla gara: minimo 10, max 20.

4. Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa sigillata e controfirmata, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1997.

5. Termini espletamento dell'incarico:

progetto preliminare: novanta giorni dalla data di aggiudicazione dell'incarico;

progetto definitivo: novanta giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto preliminare;

progetto esecutivo: sessanta giorni dalla data di comunicazione di approvazione del progetto definitivo.

6. Data spedizione inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Requisiti per la partecipazione: i professionisti ingegneri e/o architetti, singoli, associati o gli Studi di ingegneria, dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, il proprio curriculum professionale e le seguenti informazioni documentate:

a) elenco dei principali servizi di progettazione prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari

pubblici o privati dei lavori stessi; le opere eseguite a favore di amministrazioni o Enti pubblici, dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni ed Enti medesimi; per servizi prestati a privati, l'effettuazione delle prestazioni sarà dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) elenco dei titoli di studio e delle qualifiche professionali e di quanto ritenuto significativo ai fini della propria qualificazione merito-tecnica;

c) descrizione delle attrezzature tecniche e delle strumentazioni di studio e di lavoro, che saranno utilizzate per la progettazione e delle relative garanzie di qualità;

d) iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni dalla data del presente bando. Studi associati e società di ingegneria, dovranno fornire la propria dettagliata composizione e le informazioni di cui alle lettere a) e b) che dovranno riguardare ciascuno dei componenti. Il requisito di cui alla lettera d), dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti dello studio o società;

e) ai fini della valutazione della capacità finanziaria del concorrente, dovrà essere allegata una dichiarazione, resa nelle forme di cui agli articoli 4 e 20 della legge n. 15/68, con l'importo globale degli incarichi di progettazione assunti negli ultimi tre esercizi finanziari (I.V.A. esclusa);

f) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 di inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. Alle società incombe la dimostrazione e l'insussistenza di procedure concorsuali di tipo fallimentare.

8. Procedura di scelta dei concorrenti: la scelta dei professionisti da invitare alla gara avrà luogo con l'attribuzione di punteggio assegnato in base alla documentazione come sopra richiesta, con i seguenti criteri:

titolo di studio (diploma di ingegnere, architetto, relativo punteggio, data e luogo di conseguimento) max 30 punti;

progettazione, riconosciuta significativa della capacità e del merito tecnico, e dell'affinità a quella da progettare max 30 punti;

curriculum vitae (per la dimostrazione di conoscenze e capacità significative e probatorie della migliore riuscita della progettazione in gara) max 20 punti;

attrezzature di studio max 10 punti;

capacità finanziarie e offerta di garanzia fidejussoria max 10 punti.

Saranno invitati i candidati che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 60/100. L'amministrazione si riserva di invitare tutti i richiedenti se il numero delle domande pervenute sarà inferiore a 20 (venti). In quest'ipotesi la valutazione della capacità merito-tecnica e l'attribuzione del punteggio saranno effettuate con l'esame delle offerte.

9. Procedura di assegnazione: gara di licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggiore ribasso offerto sul presumibile costo della progettazione. Sarà attribuito un punteggio fino a 50 punti per gli sconti offerti sarà considerata l'offerta della riduzione dei tempi previsti dal presente bando per ciascuna fase di espletamento dell'incarico con l'attribuzione di punti fino a 20. Il punteggio conseguito per l'ammissione alla gara sarà considerato in questa fase solo nell'ipotesi di parità di punteggio. In caso di parità di punteggio complessivo si procederà all'assegnazione mediante estrazione sorte. L'affidamento della progettazione costituirà motivo di esclusione dalla gara per l'assegnazione dell'appalto dei lavori delle opere in progetto.

10. Finanziamento: L. 30.590.000.000 assegnati con i decreti attuativi del trattato di Osimo e successive leggi di rifinanziamento.

11. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 ottobre 1997.

12. Data ricezione del bando: 8 ottobre 1997.

Il segretario generale: dott. Mariano Domina

L'ingegnere capo: dott. ing. Ignazio Spanò

C-29400 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REGGIO CALABRIA Assessorato alle Politiche Sociali

Bando di Concorso di progettazione progetto preliminare per «Ecolandia» Parco Ludico-Tecnologico-Ambientale e servizi connessi.

1. Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, Assessorato alle Politiche sociali, viale Amendola is. 66, 89100 Reggio Calabria, tel. +39/965/893191, fax +39/965/332837.

2. Oggetto del concorso: concorso di progettazione ai sensi del DL. 17 marzo 1995 n. 157 (all. 1 categoria 12 - CPC 867), in forma anonima, per la progettazione preliminare, comprensiva del preventivo sommario dei lavori occorrenti e delle indicazioni di gestione, di «Ecolandia parco ludico, tecnologico, ambientale», per un importo massimo onnicomprensivo dell'opera di 3,5 Mecu.

2. 1. Finalità del concorso e localizzazione: l'intervento, previsto nell'ambito e programma «Urban, progetto integrato per il riequilibrio territoriale, integrazione sociale e lo sviluppo economico dell'area Nord di Reggio Calabria» e relativo alle misure 1 e 4 è finalizzato alla creazione di un parco Ludico, Tecnologico, Ambientale localizzato in Arghillà, area Nord del Comune di Reggio Calabria, capace di essere polo di attrazione turistico culturale per ampie diversificate fasce d'utenza. L'idea forza di Ecolandia è quella di coniugare ambiente, tecnologie innovative, cultura e divertimento all'interno di una iniziativa originale ed economicamente sostenibile. Le condizioni climatiche, che in quest'area presentano un elevato grado d'insolazione, e la presenza quasi costante di venti, garantiscono la possibilità di realizzare «laboratori» dimostrativi delle più avanzate applicazioni delle energie rinnovabili.

L'oggetto del bando consiste nella progettazione:

del parco, attraverso la realizzazione di quattro elementi fondamentali (terra-fuoco-aria-acqua), il cui aspetto ludico si concili con attività di sperimentazione e di diffusione di tecnologie per l'uso delle energie rinnovabili.

degli interventi di valorizzazione dell'agricoltura biologica, biodinamica e della permacoltura (tipica della tradizione di alcune aree del mediterraneo), della conservazione delle piante originarie dell'area sud della Calabria;

degli interventi di valorizzazione della bioarchitettura, in stretta relazione alle risorse locali;

della ristrutturazione del «Fortino di Arghillà» finalizzato ad Ecolandia con riorganizzazione degli ambienti per un nuovo uso turistico-culturale;

della riqualificazione «verde» dell'area attorno al fortino con spazi per attività musicali teatrali attrezzature ricreative;

degli interventi di sistemazione della viabilità di collegamento all'area delle infrastrutture primarie;

degli impianti tecnologici e ludici;

delle proposte gestionali del parco per il coinvolgimento dei soggetti privati interessati alla realizzazione e/o gestione dei servizi.

L'obiettivo principale è di costituire un polo di attrazione turistico, culturale, dove l'attività ricreativa si coniughi con la divulgazione e la promozione di nuovi prodotti e di processi produttivi econocompatibili (laboratori dimostrativi, centri di documentazione).

Il progetto dovrà generare sia attività economiche legate alla gestione del parco (accoglienza, visite guidate, ristoro manutenzione turismo), sia nuove attività che possono utilizzare prodotti e metodi già sperimentati all'interno del parco.

2. 2. Elaborati del concorso: gli elaborati di progetto sono tassativamente fissati come di seguito specificato, per numero, dimensione e contenuto a pena di esclusione.

2.2.1. Elaborati grafici e Relazioni descrittive:

N.	Denominazione	Descrizione	Specifiche
1	Tav. 1	Inquadramento territoriale (con specificazione della viabilità e dei rapporti con il contesto territoriale)	Scala 1:10.000
2	Tav. 2	Planimetria generale	Scala 1:2000
3	Tav. 3	Planimetria generale su mappa catastale	Scala 1:2000
4	Tav. 4	Planimetria di progetto	Scala 1:500
5	Tav. 5	Profili (minimo 2 longitudinali e minimo 2 trasversali)	Scala 1:500
6	Tav. 6	Piante	Scala 1:200
7	Tav. 7	Prospetti e Sezione	Scala 1:200
8	Tav. 8	Impianti (schemi delle soluzioni impiantistiche proposte e particolari)	Scale varie
9	Tav. 9	Viste tridimensionali	Scale varie
10	RS	Relazione Strutturale e tecnico costruttiva	
11	RI	Relazione Impiantistico-tecnologica	
12	RF	Relazione Funzionale	
13	RA	Rapporto di via e sintesi non tecnica	
14	RR	Relazione sull'impatto relazionale e sociale	
15	REG	Relazione Economico Gestionale	
16	RES	Relazione Economica di Sviluppo	
17	PS	Preventivo sommario dei lavori e quadro economico	
18	RG	Relazione sulle caratteristiche generali del progetto	

La progettazione deve essere conforme alle leggi e alle norme vigenti a carattere nazionale ed europeo. È in facoltà dei concorrenti, per l'attuazione del progetto, proporre modifiche al piano regolatore ed alle norme tecniche di attuazione.

Le relazioni dovranno contenere specifici riferimenti agli elementi di valutazione riportati nell'allegato «criteri di valutazione».

Gli elaborati grafici dovranno essere presentati in formato UNI A0, in numero di 6 copie identiche piegate in formato UNI A4 di cui solo una piegata, fascicolata e cucita assieme alle relazioni e le altre semplicemente fascicolate per l'agevole esame della Commissione.

È ammessa la presentazione di supporti multimediali illustrativi del progetto.

L'elaborato denominato: PS preventivo sommario dei lavori e quadro economico dovrà specificare il quadro economico dal quale risultino le somme a disposizione dell'amministrazione per le varie attività, dovrà contenere riferimento l'elenco prezzi opere edili del Provveditorato Opere Pubbliche della Calabria, forniti ai concorrenti dall'amministrazione Comunale.

L'elaborato denominato REG Relazione Economico Gestionale dovrà essere redatto sulla base dei costi della manodopera e del prezzo di riferimento fornito ai concorrenti dall'amministrazione Comunale.

2.3 Modalità di consegna degli elaborati del concorso ed ulteriore documentazione da produrre: gli elaborati, che non dovranno essere contrassegnati e tantomeno presentare alcun segno distintivo, dovranno pervenire alla segreteria dell'assessorato nei termini previsti al punto 4, chiusi in un contenitore sigillato completamente anonimo, munito solo dell'etichetta fornita dall'amministrazione, pena la non accettazione dello stesso, che dovrà contenere:

I. un plico sigillato con gli elaborati di cui al punto 2.2.1, contenente anche eventuali elaborati multimediali;

II. un plico sigillato contenente una busta con i seguenti documenti:

1) atto di nomina, da parte dei componenti dell'eventuale gruppo, del rappresentante delegato a rappresentare il gruppo stesso;

2) dichiarazione da parte di ciascun concorrente, sia esso singolo, componente di un gruppo, consulente o collaboratore, di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal punto 6 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dal punto 6.1 del presente bando;

3) dichiarazione da parte degli eventuali consulenti o collaboratori dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;

4) certificato in carta semplice di iscrizione all'albo professionale di ciascun concorrente ed anche dei consulenti e collaboratori ove previsto dalle norme vigenti, dal quale risulti la data di iscrizione che deve essere posseduta alla data di invio del bando all'ufficio di cui al punto 15; i concorrenti aventi sede in uno stato diverso da quello Italiano dovranno presentare il certificato comprovante l'iscrizione negli Albi o negli Elenchi ufficiali pertinenti, rilasciati dalle competenti autorità.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, dovranno essere presentate con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La busta di cui al punto II) dovrà essere opaca e sigillata con cerallacca e non contrassegnata, nè dovrà presentare alcun segno distintivo.

3. Natura del concorso: procedura aperta.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: termine ultimo per la presentazione dei progetti è fissato al 140° giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Entro le ore 12 del suddetto termine ultimo dovrà pervenire alla segreteria dell'assessorato alle politiche sociali del Comune di Reggio Calabria, viale Amendola is. 66 tutta la documentazione indicata al punto 2.3 a cura, spese e responsabilità dei concorrenti, a mezzo posta o corriere, omettendo di opporre sul plico, ogni elemento di individuazione del nominativo e/o del domicilio dei mittenti. L'inosservanza di una delle prescrizioni precedenti è motivo di esclusione.

5. Non è previsto un numero minimo di partecipanti.

6. Partecipazione al concorso: fermo restando le competenze tecniche previste dalla legge per la progettazione delle opere, la partecipazione al concorso è aperta a professionisti singoli, associati o raggruppati anche temporaneamente, a consorzi pluridisciplinari che siano in grado di fornire progetto unitario comprensivo anche di indicazione di gestione del parco.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà indicare il nominativo del componente delegato a rappresentarlo nei rapporti con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Questi ultimi, che potranno non avere i requisiti dei partecipanti, potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali e sono sottoposti alle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 6.1, i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'amministrazione aggiudicatrice.

I concorrenti, i consulenti ed i collaboratori non possono far parte di più di un gruppo.

6.1 Incompatibilità dei partecipanti: non possono partecipare al concorso:

1) i componenti la giuria ed i membri supplenti, i loro coniugi, i loro parenti e affini entro il quarto grado;

2) Gli amministratori i consiglieri e i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;

3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti Istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica.

7. Procedura di gara e criteri di valutazione dei progetti: la commissione valuterà i progetti secondo le seguenti categorie riferite agli interventi progettati:

- C1) caratteristiche generali del progetto;
- C2) caratteristiche funzionali;
- C3) caratteristiche tecnologico-impiantistiche;
- C4) valenza strutturale, tecnico-costruttiva e architettonica;
- C5) caratteristiche socio-relazionali;
- C6) impatto di sviluppo economico;
- C7) impatto ambientale;
- C8) caratteristiche economico-gestionali;
- C9) costo di realizzazione.

Ciascun membro della Commissione avrà a disposizione 1000 (mille) punti ed i punteggi massimi per gli elementi di valutazione sopra indicati saranno:

- per l'elemento C1 punti 150 (centocinquanta);
- per l'elemento C2 punti 150 (centocinquanta);
- per l'elemento C3 punti 150 (centocinquanta);
- per l'elemento C4 punti 150 (centocinquanta);
- per l'elemento C5 punti 110 (centodieci);
- per l'elemento C6 punti 100 (cento);
- per l'elemento C7 punti 100 (cento);
- per l'elemento C8 punti 60 (sessanta);
- per l'elemento C9 punti 30 (trenta).

Ai fini della determinazione delle classifiche dei concorrenti rispetto a ciascuno degli elementi anzidetti, per ciascuna categoria di valore verrà stilata una graduatoria di merito a insindacabile giudizio della giuria e, ad ogni categoria di valore corrisponderà una fase di lavori della giuria.

Per ogni criterio dell'allegato 1, nell'ambito di ciascuna categoria, non potrà essere assegnato un punteggio superiore al massimo previsto per categoria diviso il numero dei criteri ad essa appartenenti.

Il totale dei punteggi riportati da ogni concorrente in ciascuna categoria risulterà dalla somma dei punteggi assegnati da ciascun membro della Giuria.

La somma dei punteggi per le nove categorie costituirà il punteggio finale di ogni singolo concorrente.

Sarà proclamato vincitore il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria finale, che sarà stilata sommando tutti i punteggi assegnati ad ogni singolo concorrente in ogni singola graduatoria.

In caso di parità risulterà vincitore il concorrente la cui somma dei punteggi nelle prime quattro categorie sarà più elevata.

8. Membri della giuria: la commissione aggiudicatrice (Giuria) composta da n. 5 componenti nominati dalla Giunta Municipale con atto deliberativo n. 1201 del 24 luglio 1997 è costituita da:

- 1) dirigente Tecnico di ruolo nominato tra i dipendenti dell'amministrazione Comunale con funzioni di Presidente;
- 2) un Architetto rappresentante del Consiglio Nazionale nominato dalla Giunta Comunale su designazione dello stesso Consiglio nazionale;
- 3) un Ingegnere rappresentante del Consiglio Nazionale nominato dalla giunta Comunale su designazione dello stesso Consiglio nazionale;

4) un Docente esperto in materia ambientale e tecnologie appropriate nominato dalla Giunta Comunale su designazione dell'università degli studi della Calabria;

5) un docente esperto in materia ambientale e tecnologie appropriate nominato dalla Giunta Comunale su designazione dell'Università degli studi di Reggio Calabria.

La Giunta dovrà concludere i propri lavori entro 90 giorni salvo proroga, concessa dalla Giunta di ulteriori 30 giorni e soltanto per una volta.

9. Decisioni della Giuria: il giudizio della Giuria è insindacabile ed è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice.

10. Premi: il concorso si concluderà con la graduatoria di merito e con l'attribuzione da parte dell'amministrazione di n. 2 premi.

I premi saranno attribuiti nel modo seguente: al vincitore del concorso sarà attribuito il primo premio di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni); al secondo classificato sarà attribuito il secondo premio di L. 20.000.000 (ventimilioni).

I primi 10 progetti verranno adeguatamente pubblicizzati attraverso una mostra che si effettuerà a cura dell'amministrazione.

11. Restituzione Elaborati: gli elaborati con esclusione dei due premiati, che resteranno di proprietà dell'amministrazione, trascorsi almeno 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, potranno essere ritirati a proprie spese da parte dei partecipanti.

12. Lingua ufficiale del concorso: lingua Italiana.

13. Aggiudicazione e conferimento degli incarichi successivi: l'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di conferire al concorrente vincitore del primo premio, ai sensi dell'art. 7.2 lettera c) del decreto legislativo n. 157/95, l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera.

La progettazione definitiva ed esecutiva verrà redatta secondo le direttive dell'amministrazione aggiudicatrice che potrà chiedere l'introduzione di modifiche o perfezionamenti.

I compensi saranno computati in conformità alle tariffe professionali, in vigore alla data di stipula del contratto.

Nel caso in cui il progetto sia stato redatto da un gruppo, l'Amministrazione aggiudicatrice stipulerà la convenzione con il solo capogruppo e il compenso sarà quello spettante al singolo professionista con esclusione anche del compenso aggiuntivo per capogruppo coordinatore, restando l'Amministrazione esterna agli accordi stabiliti tra i componenti, i consulenti e collaboratori del gruppo partecipante al concorso.

L'importo del premio corrisposto sarà considerato quale acconto sull'onorario spettante e, pertanto, detratto dalle competenze dovute.

14. Iscrizione e richiesta della documentazione: dovrà essere inoltrata alla segreteria dell'Amministrazione aggiudicatrice, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la richiesta di documentazione (bando e relativi allegati). L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà, nei quindici giorni successivi alla presentazione della richiesta, all'invio del materiale documentario di seguito indicato previo pagamento della somma di L. 250.000 (duecentocinquantamila) sul c/c postale n. 287896 intestato a «Tesoreria Comunale di Reggio Calabria» e specificandone la causale. Il pagamento della somma dovrà essere comprovato mediante ricevuta del versamento.

Il materiale documentario che verrà fornito sarà il seguente:

- 1) Stralcio Aerofotogrammetria scala 1:10.000;
- 2) Stralcio Aerofotogrammetria scala 1:5.000;
- 3) Stralcio Aerofotogrammetria scala 1:2.000;
- 4) Stralcio PRG scala 1:10.000;
- 5) Stralcio Planimetria catastale scala 1:2.000;
- 6) Elenco prezzi opere edili ed impianti del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Calabria, su supporto magnetico;
- 7) Scheda informativa sull'area d'intervento, con indicazione della zona sismica in cui è classificato il comune e dei vincoli che insistono sull'area;
- 8) Etichetta;
- 9) Copia del sotto progetto Urban.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto alla segreteria dell'Amministrazione aggiudicatrice (Segreteria Assessorato Politiche sociali, viale Amendola n. 66 - 89100 Reggio Calabria - Italia) non oltre il settantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Nessuna altra procedura è ammessa.

Entro i 15 giorni successivi cioè entro l'ottantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando l'Amministrazione aggiudicatrice trasmetterà, a tutti coloro che avranno richiesto la documentazione, un fascicolo contenente tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

15. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 13 ottobre 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 13 ottobre 1997.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Categorie	Ambiti	Criteri
C1-Caratteristiche generali del progetto		originalità
C1-Caratteristiche generali del progetto		coerenza con l'idea progetto
C1-Caratteristiche generali del progetto		grado d'integrazione interno fra i vari elementi
C1-Caratteristiche generali del progetto		innovazione
C1-Caratteristiche generali del progetto		estetica
C1-Caratteristiche generali del progetto		valori culturali ed etici
C2-Caratteristiche funzionali	turistico	n. posti ristoro disponibili e indotti
C2-Caratteristiche funzionali	turistico	analisi del target
C2-Caratteristiche funzionali	turistico	attività e marketing
C2-Caratteristiche funzionali	didattico	infrastrutture e logistica
C2-Caratteristiche funzionali	didattico	analisi del target
C2-Caratteristiche funzionali	didattico	attività e marketing
C2-Caratteristiche funzionali	spettacolo	infrastrutture e logistica

Categorie	Ambiti	Criteri	Categorie	Ambiti	Criteri
C2-Caratteristiche funzionali	spettacolo	analisi del target	C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	rapporti con enti locali a livello locale
C2- Caratteristiche funzionali	spettacolo	attività e marketing	C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	nazionale
C2- Caratteristiche funzionali	formativo	infrastrutture e logistica	C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	europeo
C2- Caratteristiche funzionali	formativo	analisi del target	C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	internazionale
C2- Caratteristiche funzionali	formativo	attività e marketing	C5-Caratteristiche socio-relazionali	sociale	per ogni attività definire l'impatto previsto: cat. di soggetti
C2- Caratteristiche funzionali	informativo	infrastrutture e logistica	C5-Caratteristiche socio-relazionali	sociale	area ed ampiezza dell'impatto
C2- Caratteristiche funzionali	informativo	analisi del target	C5-Caratteristiche socio-relazionali	sociale	tipologia dell'azione (informazione, formazione, sensibilizzazione,...)
C2- Caratteristiche funzionali	informativo	attività e marketing	C6-Impatto di sviluppo economico		per ogni attività: n. soggetti coinvolti
C2- Caratteristiche funzionali	culturale	varietà ambiti d'intervento	C6-Impatto di sviluppo economico		lettera d'intenti soggetti
C2- Caratteristiche funzionali	culturale	infrastrutture e logistica	C6-Impatto di sviluppo economico		fatturato previsto
C2- Caratteristiche funzionali	culturale	analisi del target	C6-Impatto di sviluppo economico		n. addetti previsti
C2- Caratteristiche funzionali	culturale	attività e marketing	C6-Impatto di sviluppo economico		localizzazione
C2- Caratteristiche funzionali	ludico	n. giochi	C7-Impatto ambientale		compatibilità con il paesaggio
C2- Caratteristiche funzionali	ludico	qualità dei giochi (individuali/collettivi/ cooperazione: competizione)	C7-Impatto ambientale		biodiversità
C2- Caratteristiche funzionali	ludico	innovazione	C7-Impatto ambientale		microclima
C2- Caratteristiche funzionali	ludico	destinatari (fasce d'età. soggetti esclusivi/inclusi)	C7-Impatto ambientale		grado d'utilizzazione delle risorse naturali presenti
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		n. varietà tecnologiche utilizzate	C7-Impatto ambientale		fonti d'impatto
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		autosufficienza energetica	C7-Impatto ambientale		ricettori d'impatto
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		trasferibilità	C7-Impatto ambientale		impatti sull'ambiente
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		innovazione	C7-Impatto ambientale		misure d'attenuazione
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		rendimento energetico	C7-Impatto ambientale		misure d'attenuazione
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		materiali utilizzati	C8-Caratteristiche economico-gestionali		per ogni attività: costi di gestione previsti
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		ciclo dell'acqua	C8-Caratteristiche economico-gestionali		ricavi previsti
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		prod. e smaltimento rifiuti	C8-Caratteristiche economico-gestionali		n. addetti
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		autocostruibilità	C8-Caratteristiche economico-gestionali		marketing e mercato potenziale
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		produzioni locali tradizionali	C8-Caratteristiche economico-gestionali		business plan per le singole attività
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		varietà produttive	C8-Caratteristiche economico-gestionali		attività di valutaz. e gestione
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		ciclo produttivo di trasformaz.	C9-Costo di realizzazione		costo realizzazione opere civili
C3-Caratteristiche tecnologico-impianistiche		grado d'utilizzazione delle risorse naturali presenti	C9-Costo di realizzazione		costo realizzaz. opere impianti
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		flessibilità delle strutture	C9-Costo di realizzazione		costo realizzazione opere per accessibilità
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		polifunzionalità	C9-Costo di realizzazione		qualità tipologia opere per accessibilità.
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		tipologia dei materiali			
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		barriere architettoniche			
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		integrazione con le tecnologie utilizzate			
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		soluzioni bioarchitettoniche			
C4-Valenza strutturale, tecnico costruttiva e architettonica		semplicità e autosostenibilità locale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	rapporti con associazione ambientaliste a livello locale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	nazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	internazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	rapporti con associazioni di produttori a livello locale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	nazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	europeo			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	internazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	rapporti con aziende a livello locale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	nazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	europeo			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	internazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	rapporti con scuole a livello locale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	nazionale			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	europeo			
C5-Caratteristiche socio-relazionali	relazionale	internazionale			

L'assessore ai rapporti comunitari:
dott. Giovanni Pensabene

C-29399 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

1. Comune di Catanzaro - Settore affari generali, via Jannoni n. 1 - c.a.p. 88100 Catanzaro, tel./fax 0961/881218.

2.a) Licitazione privata;

b) procedura accelerata per garantire al più presto la fornitura oggetto dell'appalto.

3.a) Luogo della consegna: Catanzaro;

b) oggetto dell'appalto:

b.1) lotto n. 1: Berretti, Giacche, Pantaloni, Gonne, Maglioni, Camicie, Pastrani, Giacconi, Impermeabili, Cravatte, Calze, Guanti. Importo a base d'appalto, I.V.A. esclusa, L. 424.018.500; la quantità complessiva dei prodotti è formata da n. 5.888 pezzi;

b.2) lotto n. 2: Cinghie, Cinturoni, Fondine. Importo a base d'appalto, I.V.A. esclusa, L. 9.690.000; la quantità complessiva dei prodotti è formata da n. 391 pezzi;

b.3) lotto n. 3: Scarpe, Stivali. Importo a base d'appalto, I.V.A. esclusa, L. 61.837.000; la quantità complessiva dei prodotti è formata da n. 590 pezzi;

b.4) lotto n. 4: Caschi per motociclisti, Occhiali per motociclisti. Importo a base d'appalto, I.V.A. esclusa, L. 4.500.000; la quantità complessiva dei prodotti è formata da n. 20 pezzi;

c) le offerte devono essere presentate per singoli lotti.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dalla firma del contratto.

5. Raggruppamento di fornitori: si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa mandataria e la/e impresa/e mandante/i devono soddisfare, ognuno di esse, le condizioni indicate nel punto 8 del presente bando.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, in bollo: ore dodici del 5 novembre 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni per la partecipazione:

a) sono ammesse a presentare domanda di partecipazione, le imprese che nel triennio 1994/1996 hanno raggiunto un fatturato, al netto d'I.V.A., e per ogni anno, non inferiore all'importo della base d'appalto di ogni singolo lotto, di cui ai punti b.1), b.2), b.3), b.4);

b) la domanda, che può essere unica per tutti i lotti a cui s'intende partecipare, dev'essere corredata:

1) dall'elenco delle forniture effettuate in ognuno degli anni presi in considerazione con la indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni fornitura effettuata;

2) da copia autenticata dei bilanci certificati, relativi ad uno dei tre anni presi in considerazione;

3) da dichiarazione, in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; da certificato della C.C.I.A.A. dal quale deve risultare l'idonea iscrizione per l'attività merceologica oggetto del lotto a cui s'intende partecipare. La mancanza od incompletezza della predetta documentazione costituisce motivo di esclusione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto; la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire i campioni dei lotti aggiudicati per le verifiche di rispondenza al capitolato. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e sempreché sia risultata congrua.

11. Data di presentazione del bando: 16 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1997.

Catanzaro, 16 ottobre 1997

Il dirigente: avv. Guglielmo Opirari.

C-29401 (A pagamento).

PREFETTURA DI PALERMO

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Palermo, via Cavour n. 6, c.a.p. 90100, telef. 091/338111, telefax 091/331309.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto di gasolio.

3.a) Luogo di consegna: franco serbatoio, organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 1.700 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura è divisa in 2 lotti (lotto n. 1 hl 1.452, lotto n. 2 hl 248) con possibilità di presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1. Indicare sul plico sigillato con ceralacca la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara fornitura gasolio per organismi Polizia di Stato».

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che saranno allegate alla lettera di invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dagli articoli 73, lettera c), e 89, lettera a), del Regolamento di contabilità generale dello Stato. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento predetto.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Inserzioni Istituto Poligrafico dello Stato della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 17 ottobre 1997.

Palermo, 17 ottobre 1997

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Costantini

C-29402 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando 50° Stormo Piacenza

Si rende noto che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, il 17 del mese di novembre avrà luogo una licitazione privata per acquisizione di n. 1 convertitore statico di frequenza ad amplificazione lineare completo di shelter da 54 KVA - 416 VAC - 50 400M2 3 Phase tipo Pacific 3270 GRCT/8208 prezzo base palese L. 333.000.000. Le ditte non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero Difesa, dovranno, se interessate, far pervenire entro e non oltre il giorno 5 novembre 1997 domanda di partecipazione in carta legale al Comando 50° Stormo - Servizio amministrativo - 29010 San Polo di Podenzano (Piacenza).

Le domande dovranno essere corredate dei documenti di data non anteriore a mesi 6 (sei) di cui agli articoli 11, comma secondo, 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a) c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte nel predetto albo per essere invitate dovranno far pervenire con le procedure e nel termine cui sopra, oltre la domanda di partecipazione, la documentazione di cui all'art. 11, comma secondo ed all'art. 12 del citato decreto legislativo.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa. Le specifiche tecniche e le condizioni di fornitura del materiale da approvvigionare sono disponibili e visibili presso questo ufficio dalle 8 alle 16.30 di tutti i giorni feriali (escluso il Sabato), tel. 0523/373888.

Il capo servizio amministrativo:
t. col. c.c.r.a. Gioviale dott. Corrado

C-29403 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 Reggio Calabria, via Sbarre Superiori n. 115

Bando di gara di procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, via Sbarre Superiori n. 115 - 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/53994/5, fax 0965/52111.

2. Categoria del servizio: fornitura generi alimentari, carne fresca, pane fresco, per la mensa obbligatoria di servizio per il personale VV.F della Caserma centrale e dipendenti distaccamenti (Sud-città - aeroporto), numero di riferimento: CPC/64 cat. n. 17.

3. Valore presumibile a base d'asta: L. 212.441.100 (esclusa I.V.A.).

4. Durata del contratto: 1° gennaio-31 dicembre 1998.

È esclusa l'applicabilità del comma secondo dell'art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

5. Luogo di fornitura: la merce verrà prelevata, nei giorni feriali, direttamente dal personale Vigili del Fuoco di questo Comando, nel punto vendita che la ditta dovrà indicare nel comune di Reggio Calabria.

6. Natura e quantità dei prodotti da fornire: a) generi alimentari: q.li 278,9512; carne fresca: q.li 26,4438; pane fresco: q.li 126,20250.

7. Criteri di aggiudicazioni e specificazione dei generi da fornire saranno indicati nell'allegato «A» annesso alla lettera di invito.

8. Condizioni della fornitura: l'approvvigionamento delle derrate sarà effettuato giornalmente secondo le esigenze di servizio del Comando.

9. La ditta, che si propone ad essere invitata, deve considerare la fornitura nella globalità dei generi (generi alimentari, carne fresca e pane fresco) al fine della stesura di un unico contratto.

10. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi degli articoli 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ricorso alla procedura accelerata: indifferibile necessità ed urgenza di assicurare la continuità del servizio mensa, obbligatorio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. È vietato il subappalto.

15. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, via Sbarre Superiori n. 115 - 89100 Reggio Calabria, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con ceralacca a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

16. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 novembre 1997.

17. Le domande devono essere redatte in italiano.

18. Presso l'Ufficio ragioneria è data la possibilità di prendere visione della normativa amministrativa posta a base della gara.

19. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Nicola Vilasi.

C-29404 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pescara

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco, via Pindaro n. 2 - Pescara, tel. 085/64401, fax 085/4211222.

2. Categoria e descrizione del servizio. Numero riferimento CPC: affidamento a ditta esterna della gestione complessiva della mensa di servizio (fornitura derrate alimentari, preparazione, confezione e distribuzione pasti, riassetto stoviglie e pulizie locali cucina e sala mensa). Numero riferimento CPC: 64.

Il servizio dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno. Numero pasti presunti 43.140 distribuiti fra pranzo e cena. Spesa globale presunta L. 392.574.000, I.V.A. esclusa. Prezzo base per ogni pasto: L. 9.100, I.V.A. esclusa.

3. Luoghi esecuzione:

a) sede centrale: viale Pindaro - Pescara;

b) Distaccamento aeroporto e Nucleo elicotteri: via Tiburtina, interno aeroporto - Pescara.

4.a) Gara riservata alle ditte in regola con la legge n. 82/1994.

4.b) Disposizioni legislative, regolamenti, amministrative del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, Codice civile, decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, legge 25 gennaio 1994, n. 82, legge 23 dicembre 1994, n. 724, capitolato d'appalto e contratto.

5. Divisione in lotti: la presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio di tutte le sedi.

6. Numero dei prestatori di servizi: non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998. Potrà essere applicato il comma secondo dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 per un periodo temporale di anni due. A decorrere dal secondo anno potrà essere applicata, ai sensi dei commi quarto e sesto dell'art. 44 della stessa legge, la clausola di revisione dei prezzi le cui modalità saranno fissate in sede contrattuale.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995, necessità di affidare il servizio a decorrere dal 1° gennaio 1998.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1997.

10.c) Il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante nonché l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1 e recare, oltre al mittente, la dicitura: «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto della gestione mensa di servizio».

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro otto giorni dal termine di cui al punto 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà precisato nella citata lettera di invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: saranno indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara: le imprese dovranno produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione idonea certificazione di data non anteriore a sei mesi o dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 che attestino di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Inoltre dovranno essere fornite prove della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa, per i servizi analoghi a quelli del presente bando, relativa agli ultimi due esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in lire posto a base della gara.

14. Procedura e criteri di aggiudicazione: modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 escluso ultimo comma, e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Per il combinato disposto degli articoli 89 e 69 del citato regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida. Eventuale verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'onori poste a base del contratto e delle legislazioni vigenti.

Ulteriori indicazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante, tel. 085/64401 - 64455.

16. Data invio del bando: 18 ottobre 1997.

Il comandante: dott. ing. Dante Ambrosini.

C-29405 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Latina

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Latina, piazzale Carturan, telef. 0773/693657, fax 0773/693334.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma terzo. Per il combinato disposto dagli articoli 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Latina.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 300.000.000 (trecentomilioni).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Latina, piazzale Carturan - 04100 Latina, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione "Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire".

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 novembre 1997.

9. Condizioni minime richieste:

documento attestante adempimento di cui art. 7, comma primo del decreto 7 luglio 1997, n. 274 Ministero Industria Commercio Artigianato;

documenti attestanti rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Luigi Abate.

C-29406 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)

Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della regione Calabria, con sede in Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo, telefono 0965/24721, fax 0965/397517 esperirà licitazione privata per la fornitura di attrezzature per il servizio di anestesia e rianimazione per l'importo presunto di L. 650.000.000 I.V.A. esclusa, ai sensi della legge regionale n. 43/1996 e dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio provveditorato dell'Ente, via Provinciale Spirito Santo, telefono 0965/24721 entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio provveditorato, via Provinciale Spirito Santo, entro il termine di quaranta giorni con decorrenza dal 14 ottobre 1997, data spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerta dovrà avere la validità di centottanta giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-29407 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di Ricovero e Cura

a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, via Mentana n. 4

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta e accelerata per motivi d'urgenza, nella forma della licitazione privata per il collocamento della fornitura delle pellicole radiografiche e relativi prodotti per sviluppo e fissaggio, suddivisi in lotti, occorrenti al fabbisogno dell'Istituto per ventiquattro mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, della direttiva 93/36 CEE e del regio decreto n. 827/1924 per quanto compatibile.

L'importo presunto della fornitura di cui sopra è di L. 4.200.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 10 novembre 1997 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa e sottoscritta ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995,

1996) o comunque dalla data di inizio dell'attività, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati: nel caso di forniture a pubbliche amministrazioni le consegne devono essere provate da certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente; ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte e autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della legge stessa. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del Casellario giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

G) certificazione sottoscritta e autenticata nelle forme di legge, con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie EN 29000 o ISO; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Le ditte incluse nell'Albo regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), F), potranno presentare una dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione del seguente punteggio: prezzo punti 50, caratteristiche tecniche punti 50, dando atto che si pronuncerà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, come sancito dall'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta, sarà inviata entro cinquanta giorni dalla data dell'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana, e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Policlinico S. Matteo, Ufficio archivio, protocollo, piazzale Golgi - 27100 Pavia, in busta chiusa recante la dicitura esterna «Domanda di partecipazione licitazione privata protocollo n. 2999/97/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 15 ottobre 1997 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'istituto (tel. 0382/503830-996, fax 503990).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-29408 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94 - Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 1 - Compartimento di Foggia - Reparto di San Severo.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Chieuti; Serracapriola; Peschicci; Carpino; Cagnano V; Ischitella; Rodi Garganico; San Paolo Civitate; Vico del G.; Lesina; Sannicandro Garganico; Apricena; Vieste; San Severo impianto principale; San Severo irriguo; San Severo esiccamento.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 4.216.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 3.837.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 376.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 3.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. n. 696/1979; R.D. n. 2440/1923; R.D. n. 827/1924; D.P.R. n. 1063/1962; R.D. n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile.

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.:

b) Indirizzo: 6 vedi punto 1) Ufficio del sig. direttore generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di R.T.I. o di Consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 1.504.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari al L. 1.504.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 3.837.000.000.

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994/1995/1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei desti-

natari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994/1995/1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg. per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 9.600 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto/COD/BOD5= 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994/1995/1996 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994/1995/1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo n. 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rivenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente Organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio.

Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale:
Dott. Giovanni Pascone

C-29409 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94 - Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 2 - Compartimento di Foggia-Calitri. Reparti di Foggia-Calitri.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Cairano; Guardia L.; Casalvecchio; San Marco in Catola; Volturara; Celenza V.; Castelnuovo Dauno; Casalnuovo; Castelluccio dei S.; Ascoli Satriano 2; Candelora; Orsara; Monte Sant'Angelo «B»; Troia; Ascoli Satriano 1; Lucera B.; Mattinata; San Marco in Lamis; San Giovanni Rotondo; Manfredonia; Lucera A.; Foggia impianto principale; Lucera irriguo 1; Lucera irriguo 2; Monte Sant'Angelo A.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 5.829.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 5.208.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 609.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 12.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. n. 696/1979; R.D. n. 2440/1923; R.D. n. 827/1924; D.P.R. n. 1063/1962; R.D. n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile.

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) Indirizzo: 6 vedi punto 1) Ufficio del sig. direttore generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

In caso di R.T.I. o di Consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 2.436.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari al L. 2.436.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 5.208.000.000.

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994/1995/1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994/1995/1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg. per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 11.100 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5= 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994/1995/1996 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura:

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994/1995/1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo n. 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali riventanti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente Organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del D.Lgs. 158/95.

Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale:
Dott. Giovanni Pascone

C-29410 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. n. 080/5723111 - Telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94 - Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 3 - Compartimento di Foggia - Reparto di Cerignola.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Margherita di Savoia; Stornara; Trinitapoli; Stornarella; Carapelle; Ortanova; Cerignola impianto principale; Cerignola irriguo; Ortona.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 2.128.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 1.662.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 464.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 2.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 458/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. n. 696/1979; R.D. n. 2440/1923; R.D. n. 827/1924; D.P.R. n. 1063/1962; R.D. n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile.

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) Indirizzo: 6 vedi punto 1) Ufficio del sig. direttore generale.

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

In caso di R.T.I. o di Consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 1.856.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 1.856.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 1.662.000.000.

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994/1995/1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994/1995/1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg. per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 7.000 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto/COD/BOD5= 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994/1995/1996 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo' dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994/1995/1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo n. 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rinvenuti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente Organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuttore del servizio.

Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale:
Dott. Giovanni Pascone

C-29411 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 4. Compartimento di Trani. Reparto di Trani. Zona Ovest. Tale ambito comprende i seguenti impianti: Canosa 2; Minervino Murge; Canosa 1; Trani; Andria principale; Barletta.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 5.442.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 4.750.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 644.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 48.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche Europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 2.756.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 2.756.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 4.750.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994,

1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995, 1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 18.200 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residuali dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali riventanti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29412 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 5. Compartimento di Trani. Reparti di Venosa-Trani. Zona Est.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Spinazzola A; Spinazzola B; Spinazzola C; Venosa PR.; Venosa OX; Giovinazzo; Bisceglie; Ruvo-Terlizzi impianto principale; Corato; Molfetta.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 4.704.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 4.307.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 394.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 3.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche Europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 1.500.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 1.576.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 1.576.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 4.307.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994, 1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995,

1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 9.800 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residuali dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali riventanti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29413 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 6. Compartimento di Bari. Reparto di Bari. Zona Ovest. Tale ambito comprende i seguenti impianti: Palombaio; Mariotto; Gravina; Toritto; Acquaviva; Palo del Colle; Bitonto; Bari ovest impianto principale.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 6.160.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 5.417.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 601.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 142.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche Europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 2.404.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 2.404.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 5.417.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994, 1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995, 1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 16.300 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residuali dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali riventanti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29414 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), telefono n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no. L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'ambito territoriale n. 7. Compartimento di Bari. Reparti di Gioia del Colle-Bari zona Est. Tale ambito comprende i seguenti impianti: Cassano Murge; Turi; Sammichele di Bari; Gioia del Colle «A» (PR); Gioia del Colle «B»; Casamassima; Capurso; Ginosa; Bari est impianto principale. L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 7.252.000.000 I.V.A. esclusa, di cui:

L. 6.138.000.000 per rata fissa del canone di conduzione;

L. 1.111.000.000 per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 3.000.000 per compenso a misura per servizio bottinji.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5. b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; D.P.R. n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche Europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10. a) Termine di ricezione delle domande: entro trentacinque giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE;

b) indirizzo: vedi punto 1), ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza all risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 6.000.000.000. In caso di R.T.I. o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 4.444.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari al L. 4.444.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 6.138.000.000. Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994/1995/1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994/1995/1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in Kg. per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 18.900 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una

qualsiasi impresa raggruppata o consorziata. Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994/1995/1996 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura.

G) Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994/1995/1996;

H) impegno a produrre entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo n. 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolamento trasporto e smaltimento dei materiali rivenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

prezzo punti 60;

qualità e valore tecnico e funzionalità del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29415 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), telefono n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no. L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'ambito territoriale n. 8. Compartimento di Bari. Reparto di Alberobello. Tale ambito comprende i seguenti impianti ricadenti nei Comuni di: Conversano-Triggianello; Alberobello; Locorotondo; Castellana G.; Fasano Forcatelle; Cisternino; Noci; Putignano; Fasano Centro; Martina Franca; Polignano; Monopoli impianto principale.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 2.320.000.000 I.V.A. esclusa, di cui:

L. 1.710.000.000 per rata fissa del canone di conduzione;

L. 532.000.000 per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 78.000.000 per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5. b) Disposizioni di riferimento l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e

successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; D.P.R. n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche Europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10. a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque* giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE;

b) indirizzo: vedi punto 1), ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza all risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. In caso di R.T.I. o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 2.128.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari al L. 2.128.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 1.710.000.000. Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994/1995/1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994/1995/1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in Kg. per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 2.800 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata. Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994/1995/1996 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994/1995/1996;

H) impegno a produrre entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residuali dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo n. 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolamento trasporto e smaltimento dei materiali rivenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

prezzo punti 60;

qualità e valore tecnico e funzionalità del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuttore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29416 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), telefono n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no. L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'ambito territoriale n. 9. Compartimento di Taranto. Reparti di Grottaglie-Taranto. Tale ambito comprende i seguenti impianti: Faggiano; Maruggio; Roccaforzata; Monteparano; Pulsano-Leporano; Montemesola, Statte; Palagianello; Manduria; Castellaneta; S. Giorgio Jonico Carosino; Palagiano; Taranto Paolo VI; Mottola; Monteiasi-Grottaglie; Massafra impianto principale; Fragagnano-Lizz-S. Mar.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 3.850.000.000 I.V.A. esclusa, di cui:

L. 3.684.000.000 per rata fissa del canone di conduzione;

L. 164.000.000 per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 2.000.000 per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5. b) Disposizioni di riferimento l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; D.P.R. n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; D.P.R. n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche Europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10. a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque* giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE;

b) indirizzo: vedi punto 1), ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza all risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risultino:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 750.000.000. In caso di R.T.I. o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto di L. 656.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 656.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 3.684.000.000. Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994/1995/1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994/1995/1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in Kg. per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 5.700 Kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata. Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994/1995/1996 almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura.

G) Indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994/1995/1996;

H) impegno a produrre entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residuali dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo n. 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolamento trasporto e smaltimento dei materiali rivenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

prezzo punti 60;

qualità e valore tecnico e funzionalità del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29417 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 10. Compartimento di Brindisi. Reparto di Brindisi.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: S. Michele S.; Sandonaci; Brindisi Z.I. Impianto principale; Brindisi «A»; Carovigno; Ceglie M.; Tuturano; Oria; S. Vito dei Normanni; S. Pancrazio S.; Latiano; Villa C.; S. Pietro V.; Ostuni; Mesagne nuovo.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 3.171.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 2.698.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 360.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 113.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto le-

gislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque* giorni dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 1.500.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 1.440.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 1.440.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 2.698.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994, 1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995, 1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 3.100 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rivenerenti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29418 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 11. Compartimento di Lecce. Reparto di Lecce.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Corsi; Palmariggi; Uggiano La Chiesa; Sogliano Cavour; Muro Leccese; Squinzano; Poggiardo; Cutrofiano; San Cesario; Novoli; Scorrano; Maglie; Otranto; Galatina Soletto; Lecce nuovo impianto principale.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 2.734.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 2.525.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 194.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 15.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto le-

gislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 750.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 776.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 776.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 2.525.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994, 1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995, 1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 7.200 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rivenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29419 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 12. Compartimento di Lecce. Reparto di Gallipoli.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Aradeo; Neviano; Alezio; Ruffano; Specchia; Ugento; Parabita; Matino; Galatone; Sannicola; Casarano; Tricase nuovo; Nardò impianto principale.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 1.534.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 1.190.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 317.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 27.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto le-

gislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 1.500.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 1.268.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 1.268.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 1.190.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994, 1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995, 1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 2.300 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rivvenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29420 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5723716.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/95. Categoria 16. CPC 94. Accordo quadro: no.

L'appalto ha per oggetto il servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione dell'Ambito territoriale n. 13. Compartimento di Matera. Reparto di Matera.

Tale ambito comprende i seguenti impianti: Policoro Lido; Matera Pantano vecchio; Matera Lamione; Policoro S. Giusto; Matera Sarra; Matera Pantano nuovo impianto principale.

L'importo annuo presunto a base d'asta è di L. 996.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 947.000.000, per rata fissa del canone di conduzione;

L. 46.000.000, per compenso a misura per manutenzione straordinaria e rinnovamento impianti;

L. 3.000.000, per compenso a misura per servizio bottini.

3. Luogo di prestazione del servizio: nei Comuni dell'ambito territoriale.

5.b) Disposizioni di riferimento: l'appalto sarà disciplinato dalla seguente normativa: decreto legislativo n. 158/95; legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979; regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962; regio decreto n. 350/1895; legge n. 2248/1895; Codice civile;

d) offerte parziali: il servizio è indivisibile.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto dell'Ente.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentita.

8. Durata del servizio: anni quattro.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Possono altresì partecipare alla gara i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi ex art. 2602 Codice civile ed i GEIE.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro *trentacinque giorni* dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio del sig. direttore generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, da cui risulti:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività di conduzione impianti di depurazione;

B) iscrizione all'A.N.C., per la categoria 12/a e classifica non inferiore a L. 300.000.000. In caso di R.T.I., o di consorzio, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a A.N.C., per classifica non inferiore ad un quinto di L. 184.000.000; in ogni caso, la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari a L. 184.000.000;

C) insussistenza di cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, e di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/65;

D) l'indicazione di primari istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

E) importo del fatturato globale d'impresa e importo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione relativi agli anni 1994/1995/1996. L'importo complessivo del fatturato per servizi di conduzione di impianti di depurazione non deve essere inferiore a L. 947.000.000. Nel caso di R.T.I., o di consorzio, il predetto importo deve essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo o da una qualsiasi impresa consorziata e, cumulativamente, nella misura non inferiore al 40% dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F) elenco dei principali servizi di conduzione di impianti di depurazione a servizio di pubblica fognatura, prestati negli anni 1994, 1995, 1996, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari. L'elenco deve evidenziare l'espletamento, negli anni 1994, 1995, 1996, e per la durata continua di almeno dodici mesi, del servizio di conduzione di almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura del tipo e caratteristiche (capacità di progetto a trattare carico inquinante giornaliero espresso in kg per giorno di COD) pari o ragguagliabile ai sottoindicati dati:

a) tipo di impianto: ossidativo;

b) carico inquinante non inferiore a 1.500 kg per giorno di COD (può essere rapportato al BOD5 nel rapporto COD/BOD5 = 2,6/1).

Nel caso di R.T.I. o di consorzio, il servizio di conduzione di impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura, del tipo e caratteristiche innanzi riportate, potrà essere stato espletato da una qualsiasi impresa raggruppata o consorziata.

Le altre imprese raggruppate o consorziate devono comunque aver condotto negli anni 1994, 1995, 1996, almeno un impianto di depurazione a servizio di pubblica fognatura;

G) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e del numero dei dirigenti impiegati nell'impresa negli anni 1994, 1995, 1996;

H) impegno a produrre, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione, tutte le autorizzazioni necessarie, in particolare quelle occorrenti per:

il regolare trasporto e smaltimento dei fanghi residui dei processi depurativi, non escluso quelle di cui al decreto legislativo 99/92 in materia di riutilizzo in agricoltura dei fanghi, provvedendo anche alla individuazione e reperimento dei terreni agricoli a ciò necessari;

il regolare trasporto e smaltimento dei materiali rivvenienti dalla grigliatura, sabbie, oli e qualsiasi sostanza o materiale per il cui smaltimento necessita l'acquisizione di apposite autorizzazioni da richiedere alle competenti autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 158/95. Gli elementi di valutazione dell'offerta, che saranno valutati congiuntamente e in ordine decrescente di importanza, sono:

Prezzo punti 60;

Qualità e valore tecnico e funzionale del servizio punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione della gara solo se perverranno almeno due offerte. L'aggiudicazione è provvisoria dovendo intervenire quella definitiva da parte del competente organo dell'Ente.

16. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla licitazione. È consentito il subappalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle opere murarie e stradali dell'impianto e delle sue pertinenze, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'assuntore del servizio. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza, salvo quanto disposto all'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/95. Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data invio bando C.E.E.: 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Pascone.

C-29421 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 45

Cuneo, via C. Boggio n. 12

Avviso di gara

In esecuzione dell'atto del Direttore Generale n. 761 in data 2 ottobre 1997 è indetta, con procedura ristretta, gara a licitazione privata ai sensi dei D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio da riscaldamento e del servizio di manutenzione, conduzione, terzo-responsabile (legge 9 gennaio 1991, n. 10) degli impianti termici.

La durata del contratto sarà di 36 mesi a partire da quello successivo alla data di aggiudicazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione appaltante di prorogarlo per un periodo non superiore a 3 mesi.

La gara è suddivisa in 2 lotti:

lotto I (fornitura gasolio da riscaldamento): presunte L. 1.560.000.000 triennali IVA esclusa;

lotto II (Servizio di manutenzione, conduzione, responsabilità delegata): presunte L. 188.000.000 triennali IVA esclusa.

L'aggiudicazione per ciascun lotto avrà luogo ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 23, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'espletamento della fornitura e del servizio dovrà avvenire secondo le clausole del Capitolato Speciale d'appalto.

Alla gara potranno eventualmente partecipare più Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 ed all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Le domande di partecipazione alla gara per il/i lotto/i di interesse redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in carta legale, entro le ore 12 del 38° giorno non festivo successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. - Ufficio protocollo - Via C. Boggio n. 12 - 12100 Cuneo, indicando per quale lotto si intenda partecipare.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex art. 4 legge 14 gennaio 1968, n. 15) contenente le seguenti attestazioni che saranno successivamente verificate:

a) assenza delle cause di impedimenti di cui all'art. il D.Lgs. n. 358/92 ed all'art. 12 D.Lgs. n. 157/95;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le Ditte italiane od equivalente per le ditte non italiane, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

c) capacità finanziaria ed economica della Ditta, da attestarsi ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettera a) e lettera c) del D.Lgs. n. 358/92 nonché dall'art. 13 D.Lgs. n. 157/95;

d) capacità tecniche della Ditta da attestarsi mediante l'elenco delle principali identiche forniture o servizi identici effettuati durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, periodi di durata e destinatari (art. 14, 1° comma, lett. a) dei D.Lgs. n. 358/92 e del D.Lgs. n. 157/95).

A pena di esclusione le Ditte dovranno attestare per il lotto di interesse, quale soglia minima di accesso alla procedura concorsuale, quanto segue:

lotto I: fatturato relativo a forniture identiche a quelle in argomento e complessivamente concernente gli ultimi tre esercizi (anni 1994-95-96) pari ad almeno 1,5 volte il valore complessivo stimato della fornitura oggetto di gara;

lotto II: fatturato relativo a servizi identici a quello in argomento e complessivamente concernente gli ultimi tre esercizi (anni 94-95-96) pari ad almeno 1,5 volte il valore complessivo stimato del servizio oggetto di gara.

In caso di raggruppamento di Imprese le attestazioni di cui ai punti a) b) c) dovranno essere riferite ad ogni Impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi della fornitura o del servizio saranno desunti dalla somma dei fatturati delle Ditte raggruppate.

Il numero delle Ditte da invitare sarà ricompreso entro i limiti di cui al comma 2, art. 19, Direttiva 96/36/CEE e art. 22, 2° comma, D.Lgs. n. 157/97.

Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'U.S.L. n. 15.

L'avviso di gara in oggetto è stato inviato, con le modalità della procedura ristretta all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 6 ottobre 1997.

Per ulteriori informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'U.S.L. n. 15 - P.zza D. Raimondo - Viale n. 1 - Tel. 0171/267111 - Fax 0171/266846 - 12011 Borgo San Damazzo (Cuneo).

Cunco, 6 ottobre 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-29422 (A pagamento).

COMUNE DI CALESTANO (Provincia di Parma)

Tel. (0525) 52121 - Telefax (0525) 528105

È indetto appalto concorso con procedura accelerata per la gestione di Casa Protetta in Comune di Calestano per anziani (posti convenzionati) e per pazienti psico-geriatrici (a carico dell'Azienda USL) previa ristrutturazione ampliamento e completamento del relativo immobile.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 novembre 1997, ore 12. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 18 ottobre 1997.

Il sindaco: Luigi Pini.

C-29423 (A pagamento).

FIorentinAmbiente Azienda Speciale Servizi Ambientali

Firenze, via Baccio da Montelupo, 52
Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285
Partita IVA n. 01307110484

Oggetto e luoghi di esecuzione dell'appalto: l'appalto è suddiviso nei seguenti due lotti, aggiudicabili separatamente:

lotto n. 1: servizio di acquisizione e asportazione del materiale legnoso pulito proveniente da raccolta differenziata, ivi comprese le potature arboree e di recupero, acquisizione e asportazione del materiale le-

gnoso presente nei rifiuti ingombranti e nelle altre tipologie di rifiuti speciali assimilati agli urbani da effettuarsi presso la Stazione di Trasferimento della Fiorentinambiente (via di San Donnino, 44 - Firenze), per un quantitativo potenzialmente recuperabile di circa 3.800 tonnellate/anno, a fronte di un flusso totale di circa 7.150 tonnellate/anno;

lotto n. 2: servizio di asportazione di materiale legnoso consistente in cassette per ortaggi e frutta e pallets depurato da corpi estranei e già precedentemente triturato da effettuarsi presso la sede della Mercafir S.p.a. (piazza Artom - Firenze), per un quantitativo presunto integralmente recuperabile di circa 160 tonnellate/anno.

Durata del contratto: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio di ciascun servizio.

Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara (norme di partecipazione, schede-dichiarazioni, capitolato d'oneri, planimetria, schede-prezzi) potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio gare e contratti (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 055/7339275-7339228). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta, a mezzo del servizio di corrispondenza ordinario delle Poste Italiane. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 13 novembre 1997 (ore 9,30) presso la sede della Fiorentinambiente.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al lotto n. 1 è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 4.000.000. L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà costituire idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ottenuto moltiplicando il prezzo unitario aggiudicato per il quantitativo annuo complessivo presunto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel Bilancio Aziendale. Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato d'oneri.

Forma Giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento del pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto;

lotto n. 1: con l'intento di non porre eccessivi condizionamenti operativi sullo svolgimento del servizio, vengono proposte agli offerenti, come dettagliatamente specificato negli atti di gara, diverse opzioni secondo le quali il servizio stesso potrà convenientemente essere svolto. Sulla base delle offerte pervenute, la Fiorentinambiente compilerà una graduatoria di merito che terrà conto della convenienza economica aggiungendo ai prezzi offerti dai singoli concorrenti in sede di gara i costi aggiuntivi per la Fiorentinambiente, ove ricorrano, per rendere omogenee e confrontabili le singole offerte. Il servizio verrà pertanto aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta più congrua e conveniente per la Fiorentinambiente e sarà svolto secondo le modalità indicate nell'offerta stessa;

lotto n. 2: il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, purché ritenuto congruo dalla Fiorentinambiente.

Per ciascun lotto si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

Data e ora di scadenza per la presentazione delle offerte: le offerte e la documentazione richiesta, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre l'11 novembre 1997 (ore 12) all'ufficio Segreteria/Protocollo della Fiorentinambiente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Gare della Fiorentinambiente (tel. 055/7339275 - 7339228).

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

C-29424 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Avviso di gara a mezzo di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro conservativo delle cisterne basse degli Spasiano

Il Comune di Sorrento, con sede municipale in Sorrento alla piazza S. Antonino n. 14, telefono centralino 081-5335111, fax U.T. 081-5335235, indice gara di pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/85 e con l'applicazione dell'anomalia delle offerte secondo i parametri di cui al D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997 per l'appalto dei lavori in oggetti la cui perizia prevede, essenzialmente, l'esecuzione di tutte le opere, rientranti nella definizione di lavori di restauro conservativo mediante anche l'esecuzione di idonei scavi.

Importo a base d'incanto: L. 131.493.156, escluso IVA.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC, per la categoria 3b per classifica idonea all'appalto. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 120 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Il termine di ricezione delle offerte, unitamente alla prescritta documentazione di gara come da bando integrale, è fissato per le ore dodici del giorno 18 novembre 1997.

Il testo integrale del bando di gara è stato già pubblicato all'Albo Comunale con decorrenza dal giorno 9 ottobre 1997.

Per ottenere l'invio della copia integrale del bando da richiedersi all'Ufficio Tecnico, LL.PP., opportunamente in tempo utile e, comunque, fino a dieci giorni anteriori al termine fissato per le offerte, le ditte dovranno effettuare un versamento di L. 15.000 a favore del c/c n. 22996805 intestato al Comune di Sorrento con indicazione della causa del pagamento.

L'analogo suddetto avviso viene pubblicato nel più breve tempo possibile, sia sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, sia sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Napoli.

Il dirigente del 2° dipartimento:
ing. capo Guido Imperato

Il segretario generale:
dott. Vincenzo Franco

C-29425 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bolzano, vicolo Gumer, 7

Codice fiscale e partita IVA n. 00389240219

*Bando di gara
Procedura aperta (pubblico incanto)*

Ente appaltante: Comune di Bolzano, vicolo Gumer n. 7 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0471/997284 - Telefax 0471/997535.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di rimozione e custodia veicoli.

3. Luogo della prestazione: nella città di Bolzano.

4. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 2 anni; possibilità di rinnovo annuale per non più di quattro anni.

5. Richiesta di documenti: Comune di Bolzano - Ufficio Traffico - Vicolo Gumer n. 7 - Bolzano - Tel. 0471/997284 - Telefax 0471/997535. Invio su richiesta scritta.

6. Termine per la presentazione della richiesta dei documenti: 5 novembre 1997.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti.

8. Data, ora e luogo della gara: 12 novembre 1997 (15). Sede dell'ente appaltante: vicolo Gumer n. 7 - Bolzano.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 15.000.000 di Lit., cauzione definitiva 300.000.000 di Lit.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: i proventi della gestione del servizio spettano all'aggiudicatario.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

12. Condizioni minime: iscrizione al registro delle imprese; l'aggiudicatario deve inoltre disporre di: a) un luogo, entro il centro abitato della città di Bolzano, di almeno 600 mq di superficie per il deposito e la custodia dei veicoli rimossi; b) almeno due autoveicoli aventi le caratteristiche prescritte dall'art. 12 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada, muniti di gru di tipo telescopico; c) autoveicoli idonei alla rimozione e al trasporto di veicoli a due ruote; d) mezzi idonei alla rimozione dei restanti veicoli.

13. Periodi di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

14. Criteri di aggiudicazione: la gestione del servizio sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il più alto ribasso percentuale unico sulle tariffe per la rimozione dei veicoli riportate nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

15. Altre informazioni: la gestione del servizio deve essere inderogabilmente iniziata entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Offerta redatta in lingua italiana o tedesca.

Il presente bando è stato inviato alla pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 12 settembre 1997.

Bolzano, 17 settembre 1997

L'assessore alla viabilità:
dott. Ingeborg Bauer Polo

C-29426 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Bando di gara per appalti con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Salina di Margherita di Savoia, corso Vittorio Emanuele n. 90 - 71044 Margherita di Savoia (Foggia), tel. 0883/654005-654391-654682 (fax).

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso secondo la procedura accelerata;

b) forma contrattuale: contratto di pubblica fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Salina di Margherita di Savoia, impianto sali scelti;

b) oggetto della fornitura: fornitura in opera di unità localizzate di aspirazione polveri dalle macchine di confezionamento sale dell'impianto sali scelti. Importo presunto complessivo L. 400.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termini di consegna: da indicare a cura della ditta concorrente e, comunque non superiori a centoventi giorni naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei luoghi redatto in presenza della ditta aggiudicataria.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori possono partecipare all'appalto in argomento anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione 3 novembre 1997;

b) indirizzo: (vedi punto 1). Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese, dovranno pervenire tramite raccomandata postale o recapitate a mano;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 dicembre 1997.

8. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, salve le successive verifiche, dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di non trovarsi nell'impos-

sibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/1965, 646/1982, 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese italiane, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per quelle non residenti in Italia;

3) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

4) dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando analoghe a quella da eseguire (impianti di aspirazione polveri) ed il cui importo complessivo sia non inferiore a L. 1.000.000.000 (lire un miliardo) L'aggiudicatario dovrà comprovare la dichiarazione di cui al punto 4) mediante la presentazione di uno o più certificati rilasciati dai soggetti acquirenti indicanti l'importo, la data e il destinatario delle forniture e se esse furono regolarmente effettuate.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto al punto b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, determinato sulla base di parametri di valutazione indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo e costi di esercizio;

qualità delle apparecchiature offerte;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura;

termini di consegna;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza tecnica. Per la valutazione delle offerte da parte della commissione esaminatrice saranno attribuiti a tali parametri corrispondenti fattori ponderali il cui valore sarà specificato nella lettera di invito.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale delle imprese secondo le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo quanto previsto dalla legislazione vigente nel Paese di residenza dei candidati. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1).

Il presente bando è stato trasmesso per fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 ottobre 1997.

Direzione della Salina di Margherita di Savoia, 17 ottobre 1997.

Il direttore: ing. Massimo Vecchiocattivi.

C-29604 (A pagamento).

COMUNE DI BRONI (Provincia di Pavia)

Telefono 0385/51403 - telefax 0385/52106

Estratto del bando di gara di asta pubblica per l'appalto dei servizi di assistenza educativa di tipo domiciliare e scolastico

Il comune di Broni deve procedere all'appalto del servizio di assistenza educativa del tipo domiciliare e scolastico per gli anni 1998-1999-2000.

L'importo a base d'asta, per ciascuna ora di lavoro, è di L. 23.000 (I.V.A. esclusa).

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema dell'asta pubblica e con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le lettere di offerta, redatte e corredate della documentazione in conformità delle disposizioni contenute nel bando di gara, dovranno pervenire al comune di Broni, piazza V. Veneto n. 41 - 27043 Broni (Pavia) entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1997.

Broni, 16 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Cesare Ercole.

C-29605 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO*Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale*

Ente appaltante: Amministrazione comunale, ripartizione VI - LL.PP., piazza Municipio n. 1 - 39100 Bolzano.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso in base all'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 29, comma primo, punto b) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Appalto aggiudicato con: deliberazione di Giunta municipale n. 3737/23069 del 19 agosto 1997, modificata con deliberazione n. 4184/26007 del 16 settembre 1997.

Offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario(i): Associazione di imprese Hobag Bau S.r.l. di Bolzano - Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna - Costruzioni Repetto S.r.l. di Bolzano.

Prezzo: L. 10.386.193.992.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 12 dicembre 1996.

L'ingegnere capo: dott. ing. Franco Bertoluzza.

S-22798 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro (Tel. 0721-3871). Telecopiatrice-FAX (0721) 33919.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 27; Servizio: Servizio di sala, palcoscenico, biglietteria e portineria.

3. Luogo di esecuzione: Pesaro - Spazi teatrali e di spettacolo utilizzati dal Servizio Teatri.

4.A) Riservato ad una particolare professione: no;

B) riserva prevista dalla legge: no;

C) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: sì.

5. Il servizio non è diviso in lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: le varianti non sono ammesse.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1999. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio nei tre anni successivi mediante trattativa privata (procedura negoziata).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.A) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità dei servizi;

B) termine di ricevimento delle domande di partecipazione: 15 novembre 1997 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale R/R;

C) indirizzo: vedi punto 1;

D) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 21 novembre 1997.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 44.456.186; cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la Ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) documentazioni (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante idonee dichiarazioni bancarie, nonché la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo n. 157/1995, come segue:

dall'elenco di cui alla lettera a) le ditte dovranno dimostrare o dichiarare di aver svolto nell'ultimo triennio almeno un servizio a favore di un unico committente (teatro o struttura di spettacolo pubblica o privata) di durata almeno annuale, comprendenti le seguenti prestazioni minime: prestazioni di sala n. 8.000 ore; prestazioni tecniche di palcoscenico n. 8.000 ore; prestazioni di biglietteria n. 3.000 ore; prestazioni di portineria n. 3.000 ore;

dall'elenco di cui alla lettera b) le ditte dovranno dimostrare titoli di studio o professionali dei soggetti responsabili delle prestazioni e più precisamente: per il Responsabile delle prestazioni tecniche di palcoscenico, l'attestato specifico di corso di formazione professionale di macchinista od elettricista teatrale; per i Responsabili delle prestazioni di Biglietteria, di Portineria e di Sala, il diploma di scuola media superiore.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, con il metodo dell'offerta prezzi ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n.14. Il prezzo massimo complessivo è stabilito in L. 1.333.685.600 (più I.V.A.). Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo stabilito. Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n.157/1995 (relativo alle offerte anormalmente basse) tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n.724.

16. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 17 ottobre 1997.

Il dirigente del settore cultura: dott. Alberico Miniucchi.

S-22830 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA*Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Regione Lombardia - direzione generale affari generali servizio risorse e contratti - via F. Filzi, 22 - Milano - Tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162.

2. - 3. Categoria del servizio e descrizione - Cat. 12 - CPC 867 aggiornamento in forma grafica e numerica della cartografia di base regionale sui seguenti 2 lotti interessanti il territorio regionale:

lotto A - Parte montana di Bergamo superficie ettari 174.400 importo base L. 488.300.000;

lotto B - Parte montana di Como superficie ettari 71.850 importo base L. 201.200.000.

4.a) Riserva di partecipazione alla categoria: la gara è riservata alle ditte in possesso di nulla osta alla segretezza, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorità nazionale italiana per la sicurezza.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: sono ammesse offerte per uno o entrambi i lotti sopra distinti.

6.-7.-8. Durata del contratto: gli interventi dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di consegna dei lavori con i metodi della acrofitogrammetria e successiva trasposizione numerica delle sezioni aggiornate della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 secondo i criteri definiti nel capitolato speciale e nelle specifiche tecniche.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza.

10.a) Procedura accelerata: si applicano i termini d'urgenza, al fine di consentire le riprese aeree con condizioni di suolo ottimali per la comprensione delle immagini, in periodo caratterizzato da assenza di neve e vegetazione;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 novembre 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 novembre 1997.

12. Cauzioni richieste: le ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare cauzione provvisoria di lire 20.000.000 per il lotto A - (Bergamo) e di lire 10.000.000 per il lotto B - (Como).

13. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione su carta da bollo da L. 20.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 6 della L.R. 19 maggio 1997, n. 14;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; le forniture identiche devono essere comprovate da certificazione della stazione appaltante;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e del personale regolarmente iscritto a libro paga;

f) specificazione della capacità maturata nel settore cartografico-fotointerpretativo, oltre a quelle della digitalizzazione, nonché quelle connesse alla Strutturazione finale dei dati nel formato ARC-INFO, in uso presso la struttura regionale;

g) nulla osta alla segretezza rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorità nazionale italiana per la sicurezza.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del d.lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: presso il suddetto servizio (tel. 02/67654036 - fax 02/67654162) le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato, che successivamente verrà trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che verranno invitate alla gara.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio sviluppo sistema informativo Regionale - direzione generale Presidenza. (tel. 02 - 67654109 - 67654721 - 67655114).

16. Data di invio del bando alla CEE: 17 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando alla CEE: 17 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-8366 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

Bando di gara

1. Regione Liguria - struttura gare e contratti - via Fieschi, 15, 16121 Genova - Italia, tel. 010 - 54851, telefax 010 - 5485708.

2. Categoria 13, servizi pubblicitari. CPC 871.

2.a) In attuazione della deliberazione G.R. n. 4016 in data 14 ottobre 1997 è indetta una gara con il metodo dell'appalto concorso - procedura ristretta accelerata in applicazione degli artt. 6, comma 1 lett. b) e 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della legge regionale 8 settembre 1993, n. 45 per la realizzazione di una campagna pubblicitaria multimediale per promuovere le opportunità offerte dal DOCUP obiettivo 2 1997-99, per una spesa complessiva presunta di lire 800.000.000 IVA esclusa.

3. Il servizio verrà eseguito nel territorio della Regione Liguria.

8. Il contratto ha validità sino al 31 marzo 1999 a decorrere dalla data di stipulazione.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dall'urgenza di avviare la campagna pubblicitaria del DOCUP obiettivo 2 in tempi brevi, in relazione all'imminente pubblicazione dei relativi bandi;

b) le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno, pena l'esclusione dalla stessa, far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e chiusa in una busta recante all'esterno la dicitura: «Gara per l'affidamento Campagna Pubblicitaria Multimediale», entro le ore 12 del 3 novembre 1997;

c) le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Regione Liguria - struttura gare e contratti - via Fieschi 15 - 16121 Genova.

11. Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati entro 15 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

13. Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee referenze bancarie di almeno un istituto di credito in data non anteriore alla pubblicazione in G.U.C.E. del presente bando;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, dal quale risulti che il concorrente opera nel settore pubblicitario;

d) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, attestante l'iscrizione della ditta ad una associazione di comunicazione ovvero la presenza nell'organico della stessa di almeno due pubblicitari professionisti iscritti ad una associazione di comunicazioni;

e) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, attestante un fatturato globale della ditta nel triennio 1994-96 non inferiore a lire 3.000.000.000;

f) elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1994-1996 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettiva effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti sub a), b) c) ed f) dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

14. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1° lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. Il presente bando è stato inviato il giorno 15 ottobre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea che lo ha ricevuto il 15 ottobre 1997.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi.

G-840 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA Azienda Sanitaria della Regione dell'Umbria

Bando di gara a procedura ristretta

L'Azienda Sanitaria in epigrafe intende indire, in maniera accelerata, gara, con il procedimento della licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Lgs. 157/95, per l'aggiudicazione di servizi assicurativi di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni due dalla prima scadenza contrattuale ai sensi dell'art. 44 commi 2 e 4 legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativi alla copertura assicurativa contro i rischi: R.C.D., incendi, infortuni personale dipendente, R.C.A., infortuni donatori di sangue, infortuni personale convenzionato, kasko, furto costituenti, ciascuno lotto separato per un importo complessivo di L. 2.811.000.000 stimato ai sensi del disposto di cui all'art. 4 - commi 3 (lett. a) e 7 - del citato decreto 157/95, da considerare a titolo puramente indicativo in quan-

to i singoli premi sono correlati a parametri variabili, come specificato, per ciascun lotto, nel capitolato speciale di gara che verrà inviato alle compagnie assicuratrici ammesse a parteciparvi.

La partecipazione è ammessa anche per uno o più lotti; i lotti saranno aggiudicati, singolarmente.

La domanda di partecipazione, su carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire tramite il servizio postale entro e non oltre gg. 20 dalla data di spedizione del bando alla G.U. delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Perugia - ufficio protocollo - via Brunamonti, n. 51, 06122 Perugia.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura «Gara per affidamento servizi assicurativi».

Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

importo globale del portafoglio assicurativo nell'ultimo triennio.

Il plico viaggia a rischio del mittente.

Le compagnie che intendono partecipare in forma associativa devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Il bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 9 ottobre 1997.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a gg. 25 dalla data della lettera di invito.

Per eventuali informazioni, rivolgersi al Servizio Unico Assicurazioni per l'USL n. 2 e per l'Azienda Ospedaliera di Perugia (Tel. 075/5416012 - Telefax 075/5416004).

Il direttore generale: ing. Mario Tosti.

C-29611 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA

Avviso di gara - procedura ristretta

(Dir. CEE 93/38 - D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995)

Le A.I.M. (Aziende Industriali Municipali), con sede in Contrà Pedemuro S. Biagio n. 72 - Vicenza, indicano una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento della copertura assicurativa dei rischi aziendali:

lotto 1: Responsabilità civile autobus, valore premio base biennale L. 1.300.000.000;

lotto 2: Responsabilità civile automezzi vari, valore premio base biennale L. 400.000.000;

lotto 3: Responsabilità civile terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.) valore premio base biennale L. 240.000.000;

lotto 4: Incendio beni patrimoniali, valore premio base biennale L. 160.000.000;

lotto 5: All risks informatici, valore premio base biennale L. 20.000.000;

lotto 6: Furto e rapina beni mobili centrale TLR, valore premio base biennale L. 1.000.000;

lotto 7: Furto e rapina auto in sosta nei parcheggi, valore premio base biennale L. 30.000.000;

lotto 8: Furto, rapina e portavalori valore premio base biennale L. 15.000.000;

lotto 9: Infortuni professionali ed extraprofessionali dirigenti, valore premio base biennale L. 25.000.000;

lotto 10: Responsabilità civile inquinamento, valore premio base biennale L. 15.000.000.

Categoria 6 a) Servizi assicurativi - CPC: ex 81, 812, 814.

Luogo di prestazione: A.I.M. - Vicenza.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993, direttiva CEE 13/93.

Sono ammesse offerte per singoli lotti.

Durata dell'appalto: per i lotti n. 1 e n. 2 dal 1° febbraio 1998 al 31 gennaio 2000 per gli altri lotti dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

Sono ammesse partecipazioni di più compagnie in coassicurazioni con le modalità precisate nel capitolato.

Le compagnie assicuratrici interessate ad essere invitate alla gara dovranno presentare apposita richiesta, in carta semplice, entro il 4 novembre 1997 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Direzione A.I.M. in Contrà Pedemuro San Biagio n. 72 - Vicenza.

Lingua: italiano.

Le lettere di invito verranno spedite entro il 14 novembre 1997.

Il pagamento dei premi sarà effettuato, in 2 soluzioni annuali, con bonifico bancario e/o rimessa diretta:

prima rata annuale: a 30 (trenta) giorni dalla data di copertura e comunque dalla data di emissione della polizza conforme alle prescrizioni del capitolato speciale; seconda rata annuale: a 30 (trenta) giorni dalla data del rinnovo del secondo anno.

Sono ammesse alla presente gara le compagnie di assicurazione in possesso dei seguenti requisiti:

nel Bilancio relativo all'esercizio 1996, redatto secondo lo schema adottato dall'ANIA, abbiano acquisito tra i profitti del ramo danni alla voce «Premi ed accessori dell'esercizio: ass. dirette», al netto dei premi relativi R.C. obbligatori autoveicoli e natanti un importo inferiore ai 600 (seicento) miliardi di lire;

dispongano sulla piazza di Vicenza, limitatamente al rischio di responsabilità civile autobus e automezzi vari, di un'agenzia e un ispettore sinistri presso il quale dovranno essere domiciliati i relativi contratti di assicurazione.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo 158/95 di attuazione della direttiva CEE 93/38, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 24, comma 1, lettera a), del succitato decreto prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta per ogni singolo lotto. L'aggiudicazione potrà avvenire per singoli lotti. L'aggiudicazione del singolo lotto potrà avvenire solo se saranno pervenute almeno due offerte valide. Le A.I.M. si riservano la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale, e/o essere richieste telefonicamente al servizio approvvigionamenti e appalti.

L'offerente è vincolato con la propria offerta fino al 31 marzo 1998.

L'avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla GUCE in data 9 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-29612 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA

Avviso di rettifica - Bando di gara

Nell'avviso C-27411 riguardante per la progettazione esecutiva e realizzazione gruppo turbina a vapore alternatore per la produzione di energia elettrica e calore per il teleriscaldamento urbano della città di Ferrara e relative opere accessorie, nonché manutenzione straordinaria ed ordinaria delle opere per un periodo di anni due, per un importo presunto L. 4.167.154.470 (oltre I.V.A.) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997:

al punto 4. dove è scritto «Categoria ANC 16/b» si legga: «Categoria ANC 16/d».

Inoltre al punto 6. dove è scritto: «14 novembre 1997» si legga: «29 novembre 1997»;

al punto 7. dove è scritto: «19 novembre 1997» si legga: «4 dicembre 1997»;

al punto 9. dove è scritto: «20 novembre 1997» si legga: «5 dicembre 1997».

Infine si sostituisca il testo del punto 13) con quello di seguito riportato:

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

- a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ... (fermo il resto);
- c) certificato di iscrizione ANC... (fermo il resto);
- c) dichiarazione attestante la presa conoscenza... (fermo il resto);
- d) dichiarazione attestante di aver tenuto... (fermo il resto);
- e) dichiarazione attestante la presa visione... (fermo il resto);
- f) solo per le imprese associate,...(fermo il resto);
- g) dichiarazione dalla quale risulti che la cifra... (fermo il resto);
- h) dichiarazione dalla quale risulti che il costo... (fermo il resto);
- i) dichiarazione attestante l'impegno... (fermo il resto);
- l) documento comprovante la costituzione... (fermo il resto);
- m) dichiarazione attestante che nel quinquennio... (fermo il resto).

Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate, ad eccezione di quelle di cui alle lett. f) e i).

I requisiti economici... (fermo il resto).

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-29267 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Avviso di rettifica del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura degli apparecchi illuminanti per la realizzazione dell'illuminazione pubblica del centro storico di Varese.

Si informa che:

il punto 1) dell'allegato B del bando di gara in oggetto - prot. n. 34106 in data 23 settembre 1997 - è sostituito come segue: «produzione Reggiani modello SCOP 7110 SP»;

il punto 2) del medesimo allegato è così sostituito: «produzione Castaldi modello Nemo»;

il punto T.5 del medesimo allegato è così modificato: «n. 30 lampade L.....».

La data di inoltro dell'offerta è posticipata al giorno 4 novembre 1997: la data delle operazioni di gara viene fissata per il 5 novembre 1997 a partire dalle ore 10.

Varese, 17 ottobre 1997

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente Area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-29397 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di rettifica - al bando di gara pubblicato il 7 ottobre 1997 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 234, foglio delle inserzioni, relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguire nello stabile di proprietà sito in Caltanisetta - via Rosso di San Secondo n. 47 - per l'importo di L. 5.091.416.000, oltre I.V.A.

1. Espunzione dalla parola «Cat. 2 ...» del rigo 11 alla parola «... 750.000.000» del rigo 13 e sostituzione con «Cat. 2 con importo minimo di L. 6.000.000.000»;

2. Espunzione del rigo 110 fino alla parola «... n. 46/90.» e inserimento di:

«la sussistenza della correntezza contributiva previdenziale;

il possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, dei requisiti della cifra di affari in lavori, del costo per il personale dipendente, nonché dell'esecuzione di lavori nella categoria prevalente, determinati ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991.»

Per effetto della presente rettifica il termine per la presentazione delle domande viene prorogato alle ore 12 del giorno 18 novembre 1997.

Palermo, 16 ottobre 1997

Il direttore generale: dott.ssa Silvia Cannata.

C-29427 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE BOLDONE (Provincia di Bergamo)

Rettifica avviso di gara di pubblico incanto per la realizzazione di due campi di bocce coperti e la sistemazione delle aree adiacenti al centro polifunzionale di piazza del Bersagliere.

Si comunica che in riferimento all'avviso di gara sopra citato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 236 del 9 ottobre 1997, si rettifica quanto segue:

il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori è da intendersi per la categoria 2A e per l'importo fino a L. 750.000.000;

il termine di presentazione delle offerte è prorogato al giorno 21 novembre 1997 alle ore 12 mentre l'apertura delle buste avverrà nell'aula della sede municipale il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10.30.

Torre Boldone, 14 ottobre 1997

Il responsabile dell'ufficio tecnico LL.PP.:
arch. Ronconi Barbara

C-29498 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO - CHIRURGICI

CRINOS -S.p.a.

Industria Farmacobiologica

Sede legale in Villa Guardia (Como), piazza XX Settembre n. 2

Codice fiscale n. 01192270138

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(delibera CIPE 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: ENTERASIN (mesalazina).

confezione: gel rettale 7 contenitori monodose 4 g/60 ml, A.I.C. n. 029480035 - Prezzo: L. 77.800;

confezione: gel rettale 7 contenitori monodose 2 g/60 ml, A.I.C. n. 029480023 - Prezzo L. 38.900;

confezione: 50 capsule 400 mg - A.I.C. n. 029480011 - Prezzo L. 35.200.

Classe A (art. 8 comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott.ssa Laura Ferro.

C-29286 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Sezione Acque**

Il rag. Giuseppe Nisli, nella sua qualità di presidente della Azienda Servizi Municipali di Magenta con sede in Magenta (MI), via Crivelli n. 39, aveva prodotto istanza in data 7 settembre 1977 allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. 2.40, (240 l/s.), di acque pubbliche sotterranee, prelevate tramite 6 pozzi scavati nel territorio del Comune di Magenta a scopo civile-potabile, antincendio e per le utilizzazioni pubbliche.

Successivamente, l'A.S.M. di Magenta, nella persona del suo Direttore, ing. Giuseppe Tivelli, ha presentato istanza in data 8 aprile 1997 di variante in riduzione della precedente portata, chiedendo la concessione trentennale di derivare ed utilizzare a scopo civile-potabile, antincendio e per le utilizzazioni pubbliche mod. 1.14, (114 l/s) di acque pubbliche sotterranee estratte a mezzo di n. 7 pozzi scavati nel territorio del Comune di Magenta.

Milano, 2 settembre 1997

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-8359 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Como**

Il comune di Uggiate Trevano ha presentato domanda in data 11 marzo 1997 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s 10) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 109 per uso potabile in comune di Faloppio, loc. Mariuda, cens. di Gaggino.

Como, 21 agosto 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-29333 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 6 giugno 1997 n. 29108 è stato concesso al sig. Conti Pietro di derivare dal torrente Foce, in Comune di Asso mod. 0.38 (l/s 38) di acqua per produrre una potenza di Kw. 17.69 per forza motrice.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 gennaio 2008 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8016 di repertorio registrato ad Erba addì 23 luglio 1997 al n. 1201 Serie 3.

Como, 23 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-29334 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-27363 riguardante I.N.A.I.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997, alla pagina n. 54, dove è scritto: «... comprensivo dell'importo di L. 230.000.000», leggasi: «... comprensivo dell'importo di L. 230.000.000».

Invariato il resto.

C-29428.

Nell'avviso C-28356 riguardante estratto di fusione della Soc. AGRICOLA MARCABO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 14 ottobre 1997, alla pagina n. 44:

dove è scritto: «Capitale sociale L. 30.000.000.000», leggasi: «Capitale sociale L. 30.000.000»;

dove è scritto al rigo 15: «Bagnocavallo», leggasi: «Bagnacavallo».

Invariato il resto.

C-29606.

Nell'avviso S-21700 riguardante ERNESTO RONDINI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1997, alla pagina n. 6, al quinto rigo dell'ordine del giorno dove è scritto: «Delibera del Consiglio di amministrazione 1997/1998», leggasi correttamente: «Delibera del compenso Consiglio di amministrazione 1997/1998».

Invariato il resto.

C-29608.

Nell'avviso S-22294 riguardante BIESSEFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1997, alla pagina n. 6, al punto 1. dell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione», leggasi correttamente: «1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di liquidazione»; nell'ultima riga del testo dove è scritto: «rag. Bruno Zambetti» leggasi correttamente: «rag. Bruno Arsuffi».

Invariato il resto.

C-29609.

Nell'avviso C-27524 riguardante la modifica secondaria di A.I.C. della specialità medicinale per uso umano HIBERIX (AIC/97/65), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1997, alla pagina n. 55, l'intestazione del titolare dell'autorizzazione, erroneamente indicata «*Smithkline Beecham* - S.p.a.» deve correttamente intendersi:

«SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-29614.

Nell'avviso C-29735 riguardante l'avviso di rettifica alla modifica secondaria di A.I.C. della specialità medicinale per uso umano SIMPLAMOX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 20 ottobre 1997, alla pagina n. 101, l'intestazione del titolare dell'autorizzazione, erroneamente indicata «*Iodosan*» deve correttamente intendersi:

«IODOSAN - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-29735.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A.R.T. - S.p.a.		
Appalti Riscossione Tributi	6	
ARTIGIANFIDI		
Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	
ASFALT C.C.P. - S.p.a.	15	
B.G.M. - S.p.a.	6	
B.R.I. - S.r.l.	15	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE - S.c.r.l.	8	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.	8	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	8	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VALLO DELLA LUCANIA (SALERNO) Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	8	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	10	
BANCAPULIA - S.p.a.	8	
BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.	7	
C.I.R.F. - S.r.l. Costruzioni Italiane Ristrutturazioni Fondazioni	15	
C.T.M. CINOTTO TECNOMECCANICA - S.p.a.	11	
		PAG.
		—
CANTIERE NAVALE OFFICINE MECCANICHE DI NAPOLI NAVALSUD - S.p.a.		14
CARLO GAVAZZI - S.p.a.		9
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.		9
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.		8
CELINT 2000 - S.p.a.		5
CHIND - S.p.a. Chivasso Industria		5
CI.FRA - S.r.l.		11
CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.		1
CIS TECH - Società a responsabilità limitata		14
COLLODO SERVIZI MILANO - S.r.l.		12
COGESTIONI - S.p.a. Gestioni Mobiliari per la Cooperazione		4
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA Società Cooperativa a responsabilità limitata		12
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLE COMUNITÀ MONTANE PISTOIESI Società Cooperativa a responsabilità limitata		12
DB FINANZIARIA - S.p.a.		10
DEUTSCHE BANK FACTORING Società per Azioni		3
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.		3
DISTRIBORG ITALIA - S.p.a.		2
EMONS IMPEX ITALIANA - S.p.a.		4
FINANZIARIA ALFA - S.r.l.		12
GESTIFOM LEGA - S.p.a.		7
GOLDMAN SACHS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare		2-3
GRAFFITI - S.r.l.		9
I.R.T.E. - S.p.a. Istituto Regionale Terza Età		6
IMMOBILIARE ALBA FULGENS - S.r.l.		11
IMMOBILIARE RINASCITA - S.r.l.		9
IMMOBILIARE STELLA 80 - S.r.l.		9
IMPRESA COSTRUZIONI MAZZA - S.r.l.		15
INTERNATIONAL MODEL MANAGEMENT - S.p.a.		2

	PAG.		PAG.
KIRCHNER ITALIA - S.p.a.	10	S.S.I. - S.p.a. Stamperia Serica Italiana	7
LA NUOVA MECCANICA NAVALE - S.r.l.	14	SAMCO - S.p.a.	11
LIRI - S.p.a.	5	SCALIFICIO BIANCHI Società a responsabilità limitata	14
MACRITEX - S.p.a.	7	SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	2
MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	2	SERFINA - S.p.a. Servizi Finanziari	7
MILANO MUTUI - S.p.a.	10	SERVIZI CENTRALIZZATI SECETI - S.p.a.	5
MIRAGE - S.r.l.	14	SETTE - S.r.l.	13
MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.	9	SIDEROTECNICA ATESENA - S.r.l.	13
NACO INTERNATIONAL - S.p.a.	15	SOFIMA - S.p.a.	11
NACO P. - S.r.l.	15	STAMPIQUATTRO - S.p.a.	6
PARÀ - S.p.a.	4	STOLA - S.p.a.	11
PENSOTTI - S.p.a.	4	STOLA PROGETTI - S.p.a.	11
PISTOIAFIDI Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	TECNOSALDATURA - S.r.l.	13
PRAGES - S.p.a. Pragelato Gestioni Sportive	4	VILLA DEL PAPA - S.r.l.	15
R.EDIL.CAP. - S.r.l. Recuperi Edilizi Caponago	14	WALDEN - S.p.a.	3
RESTAURI & RECUPERI - S.r.l.	15	WERKES - S.r.l.	13
S.A.I.O. - S.p.a.	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Reltori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZ. ONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 9 0 9 7 *